

*Ad oltre ottant'anni dalla prima edizione
agonistica il "Circuito di Cremona"
perpetua il mito della meravigliosa follia
di chi l'ha inventato, del suo universo di
valori e di quell'immaginario che l'ha
reso uno stile di vita.*

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

*Quando corre Nuvolari...: breve storia del
Circuito*

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

1923

È facile immaginare l'atmosfera carica d'euforia ed entusiasmo di quel 6 maggio 1923. L'evento, dopotutto, è di quelli memorabili; sta, infatti, per scattare il primo "Circuito Automobilistico di Cremona".

Per l'esordio, gli organizzatori dell'Unione Sportiva Cremonese non hanno certo lesinato in quanto ad impegno. Così sono riusciti ad iscrivere alla loro gara i campioni più affermati a bordo delle auto delle squadre ufficiali. Tra le tante stelle al via la più fulgida è quella di Antonio Ascari, reduce da una prova esaltante nella Targa Florio.

Inoltre le Ferrovie dello Stato hanno acconsentito a fermare i convogli nel week end della corsa. Così il via può essere dato in Via Mantova, che appare profondamente trasformata per l'occasione: sull'area del Foro Boario ci sono i box per le vetture ed è stato costruito un grande tabellone per seguire le vicende della corsa, mentre all'angolo con via Ghisleri un sovrappasso in legno consente ai pedoni l'attraversamento stradale anche durante le manches. Una cronaca dell'epoca racconta dell'avvenimento e di auto che sfrecciano a forte velocità mentre lo stradale è "ininterrottamente inaffiato schizzando i curiosi che impassibili tengono il loro posto mentre squadre di operai innalzano tribune che ornano di trofei e bandiere".

Anche a Cremona Ascari scende in pista con l'affidabile Alfa Romeo RL, un bolide di quasi tre litri di cilindrata. Sul cofano della vettura appare, per la prima volta, il quadrifoglio verde in campo bianco che da allora accompagnerà tutti i successi sportivi delle auto milanesi.

Cercano di ribaltare il pronostico le Diatto e le Ceirano nella divisione maggiore, mentre nella categoria fino a 1500 centimetri cubici le velocissime Chiribiri e le robuste OM godono di maggiori credenziali per il successo. Decisamente ridotta la partecipazione cremonese, limitata alla presenza di una Bugatti Tipo 13 per il concorrente Costa nella classe inferiore.

Al termine dei tre giri l'Alfa di Alberto Ascari piomba sul traguardo all'incredibile media di oltre 134 chilometri orari; è il primo vincitore del "Circuito di Cremona".

Tra le vetturette, invece, si impone Antonio Masperi, su Fiat 804, davanti a Deo Chiribiri.

Nel tracciato, intanto, è già inserito il rettilineo di 10 chilometri voluto da Roberto Farinacci onde omologare qualche record di velocità e riconsegnare alla città quel prestigio di centro motoristico che Brescia, dove da qualche anno si disputa il Gran Premio d'Italia, le sta sottraendo.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Anche se non viene infranto alcun primato il più rapido è Maurizio Ramasotto che spinge la sua Chiribiri alla fantastica media di oltre 161 chilometri l'ora.

6 maggio 1923

1° Circuito di Cremona

3 giri di Km. 62.940 per complessivi km.188.20

Categoria fino a 1500 c.c.	1°- Antonio Masperi (Fiat 804) in 1h42'41'' ³ / ₅ alla media di 110.390 km/h
	2°- Deo Chiribiri (Chiribiri)
	3°- Enzo Lenzi (Bugatti)
10 Kilometri lanciati	Maurizio Ramasotto (Chiribiri) in 3'43'' ¹ / ₅ alla media di 161,290 km/h
Categoria fino a 3000 c.c.	1°- Antonio Ascari (Alfa Romeo RL Targa Florio) in 1h24'29'' ³ / ₅ alla media di 134.174 km/h
	2°- Alfieri Maserati (Diatto)
	3°- Franco Boggio (Ceirano)
10 Kilometri lanciati	Alfieri Maserati (Diatto) in 3'49'' ¹ / ₅ alla media di 157,068 km/h

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

1924

Dopo il successo dell'edizione nel 1923 i bolide da competizione tornano a sfidarsi a Cremona il 9 giugno 1924. Stranamente è un lunedì. I responsabili dell'Unione Sportiva Cremonese, infatti, hanno previsto per domenica la corsa delle motociclette, preferendo procrastinare quella delle auto.

Il "Circuito" è ormai assorto a fama internazionale e pertanto le squadre ufficiali schierano i piloti più competitivi ed i veicoli più performanti onde conquistare il successo. Così, incoraggiata dall'introduzione della nuova classe fino a due litri l'Alfa Romeo iscrive la debuttante P2 progettata dal geniale Vittorio Jano. Manca, invece, la Fiat: il direttore tecnico della casa torinese si giustifica così: "a Cremona o si viene con macchine da duecento all'ora o si sta casa".

Antonio Ascari azzecca una partenza da manuale, braccato solo nei primi chilometri dalle altre 27 vetture in lizza. La sua media sui cinque giri è inavvicinabile per tutti ed ancor oggi incredibilmente alta: 185 chilometri orari, mentre sul tratto rettilineo cronometrato supera addirittura i 196! Completa il successo di squadra Giuseppe Campari che strabilia tutti percorrendo i dieci chilometri lanciati ad una media prossima ai 180 chilometri l'ora.

Nella classe inferiore, invece, bottino pieno per gli alfieri della Chiribiri; Alete Marconcini vince la gara mentre Tazio Nuovolari, prima del ritiro, stabilisce il giro più veloce nella propria classe ed anche il rekord sui dieci chilometri.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

9 giugno 1924

2° Circuito di Cremona

5 giri di Km. 62.940 più km.6.964 per complessive 200 miglia

Categoria fino a 1500 c.c	1°- Alete Marconcini (Chiribiri) in 2h56'51'' alla media di 109.198km/h 2°- Roberto Malinverni (Bugatti) 3°- Gigi Platè (Bugatti)
10 Kilometri lanciati	Tazio Nuvolari (Chiribiri) in 4' 18'' alla media di 139,534 km/h
Categoria fino a 2000 c.c	1°- Antonio Ascari (Alfa Romeo P2) in 2h02'09'' alla media di 158.211 km/h
10 Kilometri lanciati	Antonio Ascari (Alfa Romeo P 2) in 3'04'' ³ / ₅ alla media di 195,016 km/h (nuovo record del mondo)
Categoria oltre 2000 c.c.	Giuseppe Campari (Alfa Romeo) in 3'22'' ¹ / ₅ alla media di 178,041 km/h
10 Kilometri lanciati	

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

1928

Gli ingenti debiti, quasi 40.000 lire, accumulati nell'allestimento della corsa nel 1924 convincono l'Unione Sportiva Cremonese a desistere dall'organizzazione di una terza edizione del "Circuito".

Prima di poter rivedere i bolidi da competizione all'ombra del Torrazzo occorre quindi attendere fino al 24 giugno 1928. La gara, stavolta, è patrocinata dall'Automobile Club Cremona.

La vacanza, intanto, non ha certo scalfito il prestigio della manifestazione, anzi, alle contendenti di sempre Alfa e Bugatti, rappresentate rispettivamente da Campari e da un gruppo di quattro piloti comprendente Varzi, Nuvolari, Arrivabene, Bona e Saccomanni, si aggiungono le Talbot affidate ad Arcangeli e Materassi, le Delage di Serboli ed Aymini e il prototipo autocostruito di Maggi. Si iscrivono anche due concorrenti cremonesi: Anselmi, con una Talbot, e Facchetti, con una Chiribiri vecchia di qualche anno.

Il caldo, poi, rende più incerta la prova, giacché i pneumatici mal sopportano le alte temperature e tendono a deformarsi o esplodere. Campari, il più penalizzato a causa del peso della vettura, già alla vigilia manifesta una certa apprensione.

Si schierano in trenta in attesa che Roberto Farinacci e la baronessa D'Avanzo diano il via. Subito un colpo di scena: la Talbot di Arcangeli è tamponata da un'auto di servizio e deve rientrare ai box per la sostituzione di una ruota posteriore. La partenza, invece, è regolarissima: scattano le vetture più potenti e dopo dieci minuti i bolidi di cilindrata inferiore. Il primo passaggio sotto le tribune è annunciato da un rombo assordante: Campari si è avvantaggiato di una decina di metri rispetto Varzi, Nuvolari e Bona. Arcangeli, dopo le difficoltà incontrate in partenza a causa della prima marcia recalcitrante, è ora in pieno recupero e insegue a non più di 100 metri. Tra le cilindrato più piccole, invece, Materassi sta allungando sugli avversari.

Al secondo giro un imprevisto colpo di scena: Arcangeli transita primo, braccato da Nuvolari, Saccomanni e perfino Materassi. Campari "el negher" è invece fermo a San Lorenzo Picenardi per il primo cambio gomme. I meccanici lo completano in tre minuti e mezzo: anche questo è un rekord! Cosa è successo? Il portacolori dell'Alfa, sentendo di non poter più vincere la corsa vuole cogliere almeno il primato di velocità, ma l'obiettivo è possibile solo con una macchina perfettamente a punto.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Così dopo la sosta lascia sfrecciare qualche avversario per non doverlo poi superare e si attacca al pedale dell'acceleratore. Nonostante il quarto d'ora di ritardo, piomba su Cremona ad una velocità pazzesca. Intanto i cronometristi pubblicano il risultato: ha percorso la breve distanza in 2'45"1/5 alla media di 217,654 km/h.

L'abbassarsi della bandiera a scacchi suggella invece il trionfo delle Talbot che si impongono tanto nella classe fino ad un litro e mezzo di cilindrata con Emilio Materassi, quanto nella divisione superiore, facile bottino di Luigi Arcangeli che precede, sul podio tutto francese, le Bugatti di Nuvolari e Saccomani.

Al termine della gara il vincitore dichiara: "Stampate ben in grande che il Circuito di Cremona è il migliore che io abbia conosciuto in campo europeo Una pista così perfetta che permette ai motori di dare una prova decisiva sul loro rendimento Non ha eguali in tutto il mondo"

24 giugno 1928

3° Circuito di Cremona

5 giri di Km. 62.940 più km.6.964 per complessive 200 miglia

Categoria fino a 1500 c.c.	1°- Emilio Materassi (Talbot) in 2h01'54" alla media di 158.4 km/h Giro più veloce: Materassi in 22'34" alla media di 167.450 km/h (nuovo record)
10 Kilometri lanciati	Emilio Materassi (Talbot) in 2'53"1/5 alla media di 207.852 (nuovo record del mondo)
Categoria oltre 1500 c.c	1°- Luigi Arcangeli (Talbot) in 1h58'27" alla media di 163.067 km/h (nuovo record) 2°- Tazio Nuvolari (Bugatti) 3°- Saccomanni (Bugatti)
10 Kilometri lanciati	Giuseppe Campari (Alfa Romeo P2) in 2' 42"1/5 alla media di 217.654 km/h (nuovo record del mondo)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

1929

Il record stabilito l'anno precedente da Campari convince molte Case ad iscrivere i propri bolidi al "Circuito". Sotto il Torrazzo, quindi, confluiscono, oltre alle già vittoriose Alfa Romeo e Talbot, anche le Bugatti, che però non coglieranno neppure in quest'occasione i risultati sperati, le debuttanti Maserati, le Sunbeam e perfino le Mercedes ufficiali di Malcoll e Calfish .

Dopo la debacle del 1928, il 29 giugno 1929, le Alfa Romeo si schierano ai nastri di partenza in gran forma. Al volante ci sono un fondista di buona fama, Gastone Brilli Peri, nobiluomo toscano, notissimo tanto nei salotti bene di tutta Italia per via di quell'eloquio coloratissimo che lo distingueva quanto per le doti di virtuoso del volante e Achille Varzi, pilota dai modi aristocratici e dalla guida precisissima. Le due Alfa, invece, sono praticamente uguali, ad eccezione dei cilindri alesati per il monoblocco di Brilli Peri.

Il toscano arriva a Cremona deciso a rifarsi della sconfitta patita a Monza il 15 settembre proprio per mano del compagno di scuderia. Così giunge in città il martedì, con qualche giorno d'anticipo rispetto alle gare, per studiare ogni dettaglio del percorso. Con grande sorpresa incontra Varzi già al lavoro: uscite antelucane per provare la strada quando ancora il traffico lo permette e prove continue sulle curve di Piadena e Palvareto caratterizzano le giornate di due compagni-avversari che si spiano da lontano evitando di incrociarsi lungo il percorso.

La giornata di sabato è dedicata alle prove sui 10 chilometri. Il rettilineo, tra Cremona e la parabolica di Sant'Antonio deve essere percorso nei due sensi e la somma dei tempi è la base di calcolo per la media. Ai concorrenti, inoltre, è concesso un lancio di quattro chilometri prima del settore cronometrato. È Borzacchini l'eroe della giornata, giacché lancia la sua Maserati 16 cilindri alla media di 246, 069 chilometri orari. In bella evidenza anche i piloti Alfa che conquistano primato e rekord nelle rispettive classi.

Domenica, invece, è il giorno del "Circuito" vero e proprio. Alla partenza Brilli Peri scatta con prontezza: il record sul giro cade immediatamente. Dopo 63 chilometri il suo vantaggio è, però, solo di 50 metri, mentre il gruppo degli inseguitori si sfilà e perde terreno. Il dominio Alfa è totale quando Varzi, alla quarta tornata, rompe gli indugi. All'ultimo passaggio il toscano transita ancora in testa davanti alle tribune di San Sigismondo, ma il suo motore sembra fiaccarsi. Quando mancano sette chilometri all'arrivo di Gadesco Varzi è ormai a soli 13 secondi. Brilli Peri se li fa bastare e,

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

senza più sollevare il piede dall'acceleratore, conclude vittorioso. Completa la giornata trionfale delle vetture milanesi Achille Varzi, protagonista di una prestazione esaltante che gli vale il primato internazionale per la categoria fino a due litri.

Nella gara riservata ai bolidi di piccola cilindrata, invece, Emilio Materassi bisca il successo dell'anno precedente.

A questo punto la storia del "Circuito di Cremona" s'interrompe. La bufera economica che già imperversa in America si leverà, di lì a poco, anche in Europa. Per la gara, poi, sarà così impetuosa ed esiziale da non lasciarne traccia se non nella memoria.

29 settembre 1929

4° Circuito di Cremona

5 giri di Km. 62.940 più km.6.964 per complessive 200 miglia

- Categoria fino a 1500 c.c. 1°- Luigi Arcangeli (Talbot) in 1h48'05'' alla media di 177.301 km/h
Giro più veloce : Arcangeli in 21'07''3/5 alla media di 178.750 km/h
(nuovo record)
- Categoria oltre 1500 c.c. 1°- Gastone Brilli Peri (Alfa Romeo P2) in 1h47'27'' alla media di 184.128 km/h (nuovo record)
2°- Achille Varzi (Alfa Romeo P2)
3°- Ernesto Maserati (Maserati)
- 10 Kilometri lanciati Record assoluto: Baconin Borzacchini (Maserati V4 16 cil.) in 2'26'30/100 alla media di 246.069 km/h (nuovo record del mondo)
- Classe E Achille Varzi (Alfa Romeo P2 2000 c.c.) in 2'41'80/100 (nuovo record internazionale)
- Classe D Gastone Brilli Peri (Alfa Romeo P2 2006 c.c.) in 2'41'20/100 alla media di 223.325 Km/h (nuovo record internazionale)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Le rievocazioni storiche

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rinasce il mito del “Circuito”

Occorre, attendere il 1992 affinché l'Automobile Club di Cremona riproponga la manifestazione, stavolta in chiave rievocativa. Da subito il successo ed i consensi non sono inferiori alle edizioni "storiche".

Così, già all'esordio, si possono contare ai nastri di partenza una cinquantina di vetture.

Si impone il giornalista cremonese Sperangelo Bandera che, per un giorno, tradisce la penna per la sua nera Mg A.

L'anno della definitiva consacrazione del "Circuito " è, però, il 1993. La gara è ormai assorta a fama nazionale, tanto da essere inserita nel calendario delle prove valide per il campionato HRCI. Flaminio Valseriati "vola" con la sua Mercedes 300 SI "Ali di Gabbiano" ed ottiene una facile vittoria.

E' anche l'anno del debutto per il Trofeo Bugatti, una competizione di regolarità in pista riservata ai primi classificati del "Circuito". Al termine di una mattina di confronti adrenalici, Sergio Sisti inaugura l'albo d'oro con il suo nome.

Nel 1994, invece, la rassegna trova un piacevole pendant nell'Incontro Internazionale Bugatti. Il successo dell'iniziativa è enorme; mai si era vista una concentrazione tanto numerosa di vetture della Casa francese. Non è da meno il "Circuito". Dopo due giorni di gara e continui avvicendamenti al vertice, una manciata di punti consegnano il primato a Paolo Mazzetti e Silvestro Specchia ai danni di Omodeo Salè. Completano il trionfo della squadra di Brescia Corse Roberto Vesco e Valerio Boccelli che conquistano il Trofeo Bugatti.

Ormai la manifestazione è matura per la massima titolazione, la classe Internazionale A della FIVA, che arriva, puntualmente, nel 1995. È anche l'anno di Ugo Colombo ed Augusto Capelli primi, con la Lancia Ardea, sia nella gara di regolarità che nella prova in pista.

Nel 1996, per la prima volta, il "Circuito" laurea tre vincitori . Alle vetture in possesso di omologazione ASI si aggiungono, con una classifica loro propria, quelle regolate dalle normative C.S.A.I. .

Nelle due categorie si impongono rispettivamente Ferrari-Pasini, con la lillipuziana Abarth 750 Zagato, ed i coniugi toscani Serantoni a bordo di una Triumph TR 3A.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Nessuna distinzione tra i due raggruppamenti, invece, nel Trofeo Bugatti, dominato, per la seconda volta in quattro anni, da Sergio Sisti e dalla sua Siata.

Anche il 1997 ribadisce la superiorità dell'equipaggio Ferrari-Pasini che bisca il trionfo dell'anno precedente. Tra le vetture C.S.A.I. svetta, invece, la Lancia Fulvia Sport di Viaro-de Marco, mentre dal cilindro del Trofeo Bugatti esce, a sorpresa, il nome dei coniugi Riva.

L'anno successivo il "Circuito di Cremona" vede ai nastri di partenza 60 iscritti. La gara è valida per il Campionato Italiano, così, all'ombra del Torrazzo, i maggiori specialisti del cronometro animano una sfida emozionante. Tanto più che i pronostici sono subito smentiti. Tra i concorrenti della categoria C.S.A.I., infatti, due errori di Canè e Viaro spianano la strada della vittoria a Marco Lurani e Marco Cereghini. Tra i bolide A.S.I. , invece, Fabio Salvinelli e Massimo Danieli sono protagonisti di una prestazione maiuscola e regolare che vale loro un meritato primato.

Il Trofeo Bugatti, invece, cede il passo al Premio "Giorgio Marra"- promosso in onore della rassegna dei 10 chilometri lanciati, che vede i campioni degli anni Venti confrontarsi in funamboliche sfide di velocità. La rievocazione sceglie la formula della regolarità. Come allora solo qualche centesimo di secondo separa i primi classificati, ma è sufficiente affinché GianMaria Aghem e Rossella Conti iscrivano il loro nome nell'albo d'oro.

Nel 1999, infine, un percorso impegnativo seleziona già dalle prime prove i possibili candidati alla vittoria. Da subito emergono Bruschi, Aghem, Luriani, Viaro e Canè. Il passo del forte regolarista bolognese è, però, inarrivabile per tutti, così, dopo numerosi tentativi falliti Giuliano e Lucia Canè iscrivono i loro nomi nell'albo d'oro di una delle poche corse che ancora manca al loro invidiabile palmarès.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

11-12 luglio 1992

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

- 1°- Bandera-Perini (Mg A)
- 2°- Ramponi-Ramponi (1660 S)
- 3°- Boccelli-Panizza (VW Karman Ghia)

2-3-4 luglio 1993

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

- 1°- Valseriati-Saporetti (Mercedes 300 SI)
- 2°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 202 SC)
- 3°- Sisti-Sisti (Siata Daina)

Trofeo Bugatti

- 1°- Sisti-Sisti (Siata Daina)
- 2°- Mezzadri-Mezzadri (Alfa Romeo Giuletta)
- 3°- Panizza-Panizza (Renault 750 Sport)

4-5 giugno 1994

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

- 1°- Mazzetti-Specchia (Triumph Tr2)
- 2°- Omodeo Salè-Gallini (Lancia Flaminia convertibile)
- 3°- Sisti-Baglioni (Alfa Romeo Giulia S)

Trofeo Bugatti

- 1°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 202 SC)
- 2°- Sisti-Baglioni (Alfa Romeo Giulia S)
- 3°- Borghi-Borghi (Porsche 356)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

9-10-11 giugno 1995

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

- 1°- Colombo-Capelli (Lancia Ardea)
- 2°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 202 SC)
- 3°- Ferrari-Salza (FIAT Abarth 750 Zagato MM)

Trofeo Bugatti

- 1°- Colombo-Capelli (Lancia Ardea)
- 2°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 202 SC)
- 3°- Salvinelli-Benetti (Alfa Romeo Giulietta Sprint Veloce 1a serie)

21-22-23 giugno 1996

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

Concorrenti A.S.I.

- 1°- Ferrari-Pasini (FIAT Abarth 750 Zagato MM)
- 2°- Franciosi-Franciosi (Giaur Taraschi 750 Sport)
- 3°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 204 A)

Concorrenti C.S.A.I.

- 1°- Serantoni-Serantoni (Triumph tr 3A)
- 2°- Gallizioli-Bailoni (BMW 3.0 CSI)
- 3°- Mezzadri-Mezzadri (Porsche 356)

Trofeo Bugatti

- 1°- Sisti-Bernini (Siata Daina GS)
- 2°- Aghem-Conti (Lancia Fulvia 1.6 HF)
- 3°- La Spesa-Martinengo (Alfa Romeo Giulia Super)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

23-24.25 maggio 1997

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

Concorrenti A.S.I.

1°- Ferrari-Pasini (FIAT Abarth 750 Zagato MM)

2°- Mezzadri-Mezzadri (Porsche 356)

3°- Vesco-Boccelli (Cisitalia 204 A)

Concorrenti C.S.A.I.

1°- Viaro-de Marco (Lancia Fulvia Sport)

2°- Gallizioli-Bailoni (BMW 3.0 CSI)

3°- Canè-Galliani (Porsche Speedster)

Trofeo Bugatti

1°- Riva-Riva (Alfa Romeo Duetto)

2°- Ferrari-Pasini (FIAT Abarth 750 Zagato MM)

3°- Mezzadri-Mezzadri (Porsche 356)

23-24 maggio 1998

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

Concorrenti A.S.I.

1°- Salvinelli-Danieli (Triumph Tr 3A)

2°- Ferrari-Pasini (FIAT Abarth 750 Zagato MM)

3°- Fontanella-Malta (Porsche 356)

Concorrenti C.S.A.I.

1°- Lurani-Cereghini (Porsche 911 E)

2°- Canè-Galliani (BMW 328 Roadstar)

3°- Aghem-Conti (Lancia Fulvia Rally HF)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Trofeo “Giorgio Marra” -10 Kilometri lanciati

1°- Aghem-Conti (Lancia Fulvia Rally HF)

2°- Bruschi-Cerrato(Triumph TR 3 A)

3°- Viaro-Biasin (Lancia Fulvia Sport)

22-23 maggio 1999

Rievocazione storica del Circuito di Cremona

1°- Canè-Galliani (Lancia Fulvia Rally HF)

2°- Viaro-Labate (Lancia Fulvia Rally HF)

3°- Bruschi-Bruschi (Triumph TR 3 A)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

*Una grande gara cremonese:
la "Coppa Luigi Feraboli"*

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Coppa Luigi Feraboli: le prime edizioni

La storia della Coppa “Luigi Feraboli” ha una lunga tradizione. Tanto che discende in maniera diretta dal “Rally del Torrazzo”, disputato la prima volta il 7 ottobre 1951. Certo negli anni Cinquanta la specialità rally era di là da venire, e con tale definizione si indicavano le gare di regolarità. E tale è ancora quando, nel 1966 la denominazione viene mutata onde ricordare Luigi Feraboli, presidente, per un ventennio, dell’Automobile Club Cremona e scomparso l’anno precedente.

Occorre, invece, attendere fino al 1972 perché la prova sia disputata con formula velocistica. Dunque, sabato 24 giugno, 108 concorrenti salgono sulla pedana di partenza allestita nel piazzale antistante la “Umberto Piacenza Rimorchi”. Li attendono 270 chilometri di gara sui tornanti degli Appennini piacentini e parmensi. La specialità vive una stagione fulgida. Sono gli anni di Sandro Munari, vittorioso la prima volta al “Monte” proprio quell’anno, di Balestrieri, di Clark e Lindberg. I loro bolidi, poi, hanno nomi ormai entrati nella leggenda dell’automobilismo sportivo: Renault Alpine A 110, Lancia Fulvia “Fanalone”, Ford Escort Rs, Fiat 124 Abarth e Porsche 911 S.

Proprio una vettura di Stoccarda inaugura l’albo d’oro. Al volante Arturo Marzatico, allora alfiere della scuderia 4 Rombi ed oggi protagonista delle gare storiche.

Il successo dell’esordio convince l’Automobile Club a proseguire nella direzione intrapresa. Proprio la determinazione permette di superare i problemi che, già dal 73, attentano alla gara. Tanto che il nulla osta al transito nel comune di Lugagnano Val d’Arda arriva solo un paio di giorni prima dello start. Intanto anche i piloti cremonesi, fino ad allora pistaioli o salitari, iniziano a scendere in campo nei rally. Tra i primi, spinti da entusiasmo e passione, si gettano nella mischia Adessi, Albera, Maurizia Baresi, Resemini e Torchio. Non dispongono, tuttavia, di mezzi sufficientemente competitivi per poter ambire all’alloro assoluto. Domina, invece, Mario Polese, al volante di una Renault Alpine A 110 ex-ufficiale, sopravanzando un battagliero Tony Fassina.

La buona volontà degli organizzatori, tuttavia, non è sufficiente, anzi, spesso si deve scontrare con l’intransigenza delle autorità, diffidenti verso ogni forma di agonismo motoristico ed anche la “Coppa Feraboli” viene sospesa per tre anni.

Il grande ritorno è datato 1977, ancora sulle strade piacentine. Ormai sulla scena si sono affacciati nuovi bolidi. Così Passetti e Barban fanno valere la potenza e le soluzioni innovative della loro Fiat

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Abarth 131 Rally, ancora fresca di omologazione. L'edizione successiva, poi, si tinge addirittura di giallo, a causa del furto di due auto alla vigilia della partenza. La gara si svolge in condizioni climatiche avverse, con pioggia e nebbia su tutte le speciali. Tanto che si impone una vettura del Gruppo 3, inferiore, in quanto a prestazioni, alle più performanti Gruppo 4. In compenso il risultato premia la condotta cauta, dell'equipaggio Albano – Metteling, alla guida di una Porsche 911 Carrera.

Il 1979, la gara, pure iscritta a calendario, non viene disputata: il Prefetto di Piacenza nega il permesso. È un “no” definitivo.

motori tornano, invece, a rombare nel 1980. Gli organizzatori studiano un percorso totalmente inedito, tracciato, in buona percentuale sulle montagne bresciane, ma impreziosito da una prova tutta cremonese: la Corte de' Frati – Robecco. Con il numero 1 sulle portiere parte Giuseppe Torchio, al volante di una veloce Porsche Gruppo 4. Si comporta bene ma non riesce ad imporsi. Il primato, invece, non sfugge alla Lancia Stratos dell'equipaggio Triboldi – Rivetta che precede Biasuzzi di otto secondi. Ormai, tuttavia, i tempi sono maturi perché la “Coppa Feraboli” diventi una gara tutta cremonese...

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

6^a Coppa Luigi Feraboli

19 - 20 settembre 1981

Il consenso di pubblico raccolto, nel 1980, dalla prova speciale Corte de' Frati – Robecco convince gli organizzatori dell'Automobile Club a far disputare tutta la gara in provincia. Per ragioni di sicurezza, inoltre, i bolidi non corrono più la notte ma solo durante il giorno. L'ottava Coppa Luigi Feraboli - Trofeo Cariplo", la prima esclusivamente cremonese, porta la firma dell'equipaggio Pasutti - Bisiol, non perché vincitore ma perché protagonista nel bene e nel male. Un ruolo attribuito dal pronostico ma anche dagli organizzatori che assegnano loro il numero 1. Ed è proprio la Porsche 911 Sc Gruppo 4 a scendere per prima, alle 6 di domenica 20 settembre, la pedana di partenza. A distanza di un minuto l'uno dall'altro li seguono altri 104 equipaggi.

I chilometri iniziali confermano i pronostici della vigilia. Così le due prove d'esordio, entrambe vinte, consegnano a Pasutti la momentanea leadership. Nella terza, però, l'eccessiva foga gli tende un agguato. Un'uscita di strada, infatti, gli fa perdere preziosi minuti ed anche il comando della corsa. Si produce, allora, in una scatenata rimonta tanto da conquistare tutte le rimanenti sette speciali. Per quanto il gesto sportivo mandi in visibilio il pubblico, le ottime prestazioni non sono, tuttavia, sufficienti a rientrare nelle posizioni di vertice. Passa, dunque, a condurre Zambuto al volante della Talbot Sumbeam TI. Anche il suo dominio, tuttavia, è effimero. All'ottava speciale, infatti, esce di strada e passa il testimone al cremonese Giuseppe Torchio, su una vettura analoga. Dalle retrovie, intanto, sta emergendo la Fiat Abarth 131 Rally di Caranci - Gorla. Al via dell'ultima speciale i due equipaggi sono in condizione di sostanziale parità: un solo secondo, infatti, avvantaggia il pilota cremonese rispetto all'avversario.

La prova conclusiva Torchio cede quattro secondi a Caranci che, seppure per tre soli secondi, transita vincitore sul traguardo. Al secondo, invece, resta la soddisfazione della piazza d'onore e della vittoria nel Gruppo 2. In bella evidenza anche Minuti - Gagliardi e Persico - Campana, vincitori nella categoria fino a 1150 centimetri cubici rispettivamente tra le vetture elaborate e di serie.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Nella classe maggiore del Gruppo 1, infine, si affrontano due giovani di belle speranze: Mauro Sipsz e Gianni Caviglia. Il loro apprendistato sullo sterrato, complici due Opel Kadett GT/E non troppo competitive si conclude con un terzo ed un quarto posto nella divisione fino a due litri. Ancora qualche anno e poi saranno pronti a conquistare l'alloro assoluto...

6^a Coppa Luigi Feraboli

19 - 20 settembre 1981

Classifica:

- 1° - **Caranci - Gorla** (Fiat 131 Abarth)
- 2° - Torchio - Balestreri (Talbot Sunbeam) (1° Gr. 2)
- 3° - Pasetti - Aladino (Fiat Ritmo 75)
- 4° - Tortora - Barzaghi (Fiat 131 Abarth)
- 5° - Tiziano Condotta (Fiat Ritmo 75)
- 6° - Bergamaschi - Scavini (Renault 5 Turbo)
- 7° - Pigoli - Decio (Opel Ascona) (1° Gr. 1)
- 8° - Rivaroli - Tanelli (Porsche 911 Sc)
- 9° - Dionisio - Riccardi (Opel Ascona)
- 10° Trentin - Cesca (Fiat 131)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

7^a Coppa Luigi Feraboli

4 - 5 settembre 1982

349 chilometri, 86 equipaggi, 14 prove speciali tutte su sterrato, 24 controlli orari, tre riordini; ad Azzanello, Cremona e Cingia de'Botti: sono questi i numeri della settima Coppa Luigi Feraboli che si disputa il 4 ed il 5 settembre.

Ancora una volta sono le berlinette del Gruppo 4 a dividersi i favori del pronostico. Ad iniziare proprio dall'equipaggio Caranci - Gorla già vincitore l'edizione precedente. A contendere loro il primato la "iena" Bobo Cambiaghi iscritto con una Fiat Abarth 131 Rally nei colori della Valcuvia Corse, che però è sinonimo di Jolly Club.

Un ulteriore motivo di incertezza, invece, aggiunto dalle particolari condizioni del percorso: le abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti la gara hanno appesantito il terreno e trasformato in autentici guadi le lievi depressioni.

Dunque, per primeggiare, non basta una vettura competitiva ma occorre il magistero di una guida attenta e calibrata.

Sono le 6.01 quando il primo equipaggio, Cambiaghi - Arioli appunto, parte dal piazzale antistante la piscina comunale. Subito si scatena una lotta senza quartiere. I due favoriti fanno da lepre, attenti l'uno a non concedere alcuna occasione all'altro. Dietro, invece, un folto gruppo di inseguitori è pronto a profittare di ogni distrazione dei battistrada. Nella ridda si distinguono Baccini - Campana e Furini - Mietta che si issano ai vertici rispettivamente dei Gruppi A e 2.

La sfida, tuttavia, dura solo qualche speciale. Nella prova successiva il riordino di Azzanello, infatti, Caranci - Gorla si impantanano proprio mentre stanno superando un guado. Riescono ad uscirne solo dopo aver perso preziosi secondi, pregiudicando così le loro possibilità di vittoria finale. A nulla, dunque, vale la loro rincorsa coronata da alcuni scratch: Cambiaghi - Arioli, nonostante la condotta prudente adottata nel finale transitano per primi sotto il traguardo con un vantaggio superiore al minuto rispetto ai più diretti inseguitori, Pigoli - Roda, vincitori del Gruppo 2. Terzi si classificano Baccini - Campagna, quarti Furini - Mietta, dominatori del Gruppo A mentre tra le vetture di serie si impongono Gallizioli - Rinaldi con la Alfasud TI di 1500 centimetri cubici.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Il fondo scivoloso e la difficoltà di un percorso molto tecnico mettono, ancora una volta, a dura prova l'affidabilità delle vetture così solo 40 concorrenti vengono salutati dalla bandiera a scacchi.

7^a Coppa Luigi Feraboli

4 - 5 settembre 1982

Classifica:

- 1° - **Cambiaghi - Arioli** (Fiat 131 Abarth)
- 2° - Pigoli - Roda (Opel Ascona) (1° Gr. 2)
- 3° - Baccini - Campagna (Talbot Sumbeam Lotus)
- 4° - Furini - Mietta (Opel Kadett GT/E) (1° Gr. A)
- 5° - Scarpini - Chiarato (Opel Kadett GT/E)
- 6° - Caviglioli - Biondi (Opel Ascona SR)
- 7° - Fiori - Marina (Opel Kadett GT/E)
- 8° - Rossi - Fiori (Opel Ascona SR)
- 9° - Curati - Cima (Talbot SumbeamTI)
- 10° - Casati - Rusconi (Peugeot 104)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

8^a Coppa Luigi Feraboli

4- 5 settembre 1983

Anche la ottava edizione della “Coppa Feraboli” si risolve al fotofinish. Così, dopo 12 prove tutte su fondo sterrato sono ancora i chilometri finali a risolvere il duello che vede contrapposti “la iena” Bobo Cambiaghi ed “il generale” Gianni Caviglia. A rendere ulteriormente incerto il pronostico, poi, l’assoluta equivalenza prestazionale delle due vetture Fiat Abarth 131 Rally Gruppo 4. Per fronteggiare alla pari l’esemplare allestito dal Jolly Club per l’avversario, infatti, il forte pilota cremonese schiera una vettura ex-ufficiale usata in gara da Andrea Zanussi.

Non bisogna dunque stupirsi se in ben tre prove speciali i due avversari staccano lo stesso tempo. Nell’ultimo tratto cronometrato, tuttavia, sono i fratelli Caviglia a strappare quella manciata di secondi che permette loro di aggiudicarsi la vittoria. Così all’arrivo il pilota dichiara: <<Sono partito all’ultima PS con la ferma intenzione di dare il tutto per tutto. “Buttavo dentro” le marce al limite del fuorigiri: mi è andata bene>>. La soddisfazione, poi, è amplificata dall’essere i primi cremonesi a firmare l’albo d’oro. Di umore diverso, invece, Bobo Cambiaghi che recrimina contro la polvere e contro gomme non adatte al tracciato. La giornata pone in bella evidenza anche un giovane Mauro Sipsz, autore, con la Opel Kadett, di due scratch, quinto assoluto e secondo di gruppo A, distanziato di soli diciassette secondi da Pigoli, e vincitore, tra l’altro, della prova di Gussola.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

8^a Coppa Luigi Feraboli

4- 5 settembre 1983

Classifica:

- 1° - **Caviglia - Caviglia**(Fiat 131 Abarth Rally)
- 2° - Cambiaghi - Arioli (Fiat 131 Abarth Rally)
- 3° - Fogagnolo – Conti (Renault 5 Alpine Turbo) (1° Gr. B)
- 4° - Pigoli - Roda (Opel Kadett 2000) (1° Gr. A)
- 5° - Sipsz – Dal Rio (Opel Kadett GT/E)
- 6° - Piombanti – “Wollow” (Fiat 131 Abarth Rally)
- 7° - Grossi – Parri (Ford Escort RS) (1° Gr. 2)
- 8° - Caranci – Gorla (Fiat 131 Abarth Rally)
- 9° - Commini – Gavazza (Opel Kadett GT/E)
- 10° - Dionisio – Borghesi (Opel Kadett 2000)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

9^a Coppa Luigi Feraboli

8 luglio 1984

La nona Coppa Luigi Feraboli - Trofeo Cariplo" è valida quale quinta prova del Campionato Rally Nazionali Prima Serie del Girone Liguria e Lombardia. La titolarità e gli oltre cento iscritti gratificano l'impegno dell'Automobile Club Cremona ed del Gruppo Piloti Cremonesi, organizzatori della gara, che confermano la formula già collaudata con successo nelle precedenti edizioni: un rally tutto diurno e con percorso esclusivamente sterrato. Ancora una volta colgono nel segno.

Il pubblico sostiene il beniamino di casa, Gianni Caviglia, chiamato a fronteggiare il bergamasco Orlando Redolfi, iscritto con la Porsche Rs 3000 Gruppo B nella nuova versione aspirata già vincitrice per mano di Uzzeni al "Valli Ossolane" e di Mainoli a Varese. Un bolide, dunque, superiore alla più datata 911 Sc di Caviglia, così Redolfi non fatica troppo ad aggiudicarsi le prime prove. Al giro di boa si trova così in vantaggio rispetto a Fogagnolo, con la sempre competitiva Renault 5 "Maxi" Turbo del Fly Team, Caviglia, Caranci e Sipsz, leader del Gruppo 4.

Alla nona prova speciale, tuttavia, Redolfi sbaglia una curva, ritarda troppo la frenata e finisce con due ruote in un fosso. L'inconveniente non è tale da costringerlo al ritiro ma i due minuti persi gli costano la testa della classifica. Passa dunque a condurre Gianni Caviglia che non abbandona più il comando sino alla conclusione. Così, per la seconda volta consecutiva, iscrive il proprio nome, insieme a quello del fratello Roberto, nell'albo d'oro della corsa. Sotto la bandiera a scacchi precede l'equipaggio Fogagnolo - Mongini e la giovane speranza del rallysmo cremonese Mauro Sisz, in gara con Cristina Dal Rio. Quarti concludono Redolfi - Amati, attardati di oltre un minuto dal battistrada, quinti Colombi - Formentini.

Il percorso sterrato ed il fondo compatto favoriscono i bolidi più potenti. Calderoli - Nusicaa, mattatori in Gruppo 2 con l'Opel Kadett GT/E sono solo ottavi assoluti, mentre concludono ancora più attardati Persico - Vialli, primi tra le vetture di serie dopo il ritiro del Maneo proprio nell'ultimo tratto cronometrato.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

9ª Coppa Luigi Feraboli

8 luglio 1984

Classifica:

- 1° - **Caviglia - Caviglia** (Porsche 911 Sc)
- 2° - Fogagnolo - Mongini (Renault 5 Turbo)
- 3° - Sipsz - Dal Rio (Opel Manta Gte) (1° Gr. 4)
- 4° -Redolfi - Amati (Porsche 911 Rs))
- 5° - Colombi - Formentini (Opel Ascona 400)
- 6° - Colombo - Foti (Porsche 911 Sc)
- 7° - Scricciolo - Leonardi (Porsche 911 Sc)
- 8° - Calderoli - Nusicaa (Opel Kadett GT/E) (1° Gr. 2)
- 9° - Galli - Corbellini (Opel Ascona Gte)
- 10° Crugnola - Vittori (Opel Kadett Gt/E)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

10^a Coppa Luigi Feraboli

30 giugno 1985

La "Coppa Feraboli - Trofeo Cariplo" compie dieci anni. Ad una tradizione più che invidiabile, l'Automobile Club Cremona e il Gruppo Piloti Cremonesi aggiungono il plusvalore di una perfetta organizzazione e di prove tanto difficili e selettive per i conduttori quanto spettacolari per il pubblico. In molti, infatti, accorrono sui bordi del tracciato per applaudire le evoluzioni dei 118 concorrenti iscritti. Quando la prima vettura, alle 5 della mattina, scende dalla pedana di Cà de' Somenzi è già chiaro che il sole battente di quell'afoso 30 giugno e la polvere sollevata dai bolidi renderanno la sfida impegnativa anche sul piano fisico.

Già dai primi chilometri il cronometro suffraga la previsione di un duello tra Mauro Sipsz, iscritto con una vettura finalmente in grado di competere per il primato assoluto qual è la Opel Manta 400, e Gianni Caviglia, già vincitore nelle due precedenti edizioni, a bordo di una Porsche 911 RS gruppo B. Dopo tre prove, dunque, è Sipsz a condurre con buon margine. La leadership, tuttavia, è solo momentanea, poiché sulla Opel cede la trasmissione. A questo punto Gianni Caviglia, per l'occasione navigato da Valcanover, deve solo limitarsi a controllare gli avversari e portare al traguardo la coupé tedesca preparata da Motorsport. Nondimeno vince nove delle undici speciali in programma. Anche i fratelli bergamaschi Roberto e Marco Calderoli, pure in gara con una Porsche preparata da Orlando Redolfi, constatata l'impossibilità di anelare al primato, ripiegano su una condotta prudente che vale loro la piazza d'onore.

Più incerta la gara nei gruppi inferiori. In particolare si distingue il cremonese Paolo Persico, vincitore del Gruppo A ma anche capace di portare la sua Opel Kadett Gsi elaborata da Chieri Corse fino al terzo gradino del podio. Né gli è da meno il fratello Enrico, quarto assoluto con una Opel Kadett in allestimento di serie e, dunque, primo di Gruppo N.

Completano, infine, una giornata di gran spolvero per i colori cremonesi la quinta piazza di Maiandi - Bodini, la sesta di Manzoli - Dilda, la settima di Torchio - Nizzotti e la nona del fratelli Dall'Asta.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

La bandiera a scacchi saluta, però, solo 55 concorrenti. Gianni Caviglia, invece, conquista un rekord che non sarà più battuto nella storia della "Feraboli": rimarrà, infatti, l'unico pilota ad aver meritato tre volte l'alloro.

10^a Coppa Luigi Feraboli

30 giugno 1985

Classifica:

- 1° - **Caviglia - Caviglia** (Porsche 911 Rs)
- 2° - Calderoli- Calderoli (Porsche 911 Rs)
- 3° - Persico P.- Vialli (Opel Kadett Gsi) (1° Gr. A)
- 4° - Persico - Rebessi (Opel Kadett Gsi) (1° Gr. N)
- 5° - Maiandi - Bodini (Opel Manta Gte)
- 6° - Manzoli - Dilda (Opel Kadett Gsi)
- 7° - Torchio - Nizzotti (Renault 11turbo)
- 8° - Zavattoni - Grisoni (Opel Manta Gte)
- 9° - Dall'Asta - Dall'Asta (Alfetta Gtv)
- 10° Galli - Corbellini (Fiat Ritmo)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

11^a Coppa Luigi Feraboli

21 - 22 giugno 1986

Il confronto tra Mauro Sipsz e Gianni Caviglia, al via a bordo di identiche e potenti Lancia Rally 037 Gruppo B allestite dalla scuderia Motorsport Racing, accende la sfida della undicesima Coppa Luigi Feraboli. Per entrambi si tratta del debutto sulla potente sportiva torinese. L'esperienza, la conoscenza del percorso e l'abilità sullo sterrato dei due campioni cremonesi, tuttavia, sono tali da precludere ad ogni altro concorrente dalle ambizioni di vittoria.

Caviglia si aggiudica subito la prima prova, ma è solo un fuoco di paglia: dovrà attendere fino alla decima per potersi ripetere. Il resto, invece, è un monologo di Sipsz che firma tutti i restanti scratch ad eccezione dell'ultimo. Nella decima e conclusiva frazione, "Torre de'Picenardi", infatti, Sipsz esce di strada entrando in un fosso, ma, grazie all'impennata della 037 contro un tombino, rientra fortunatamente in carreggiata, seppure con due gomme afflosciate. Il suo vantaggio in classifica, tuttavia, è tale da porlo al riparo da eventuali sorpassi.

Dunque all'abbassarsi della bandiera a scacchi, Mauro Sipsz e Cristina Dal Rio, conservano un vantaggio di un minuto e cinquantasette secondi sui fratelli Caviglia. I vertici della classifica sono monopolizzati dalle potenti vetture Gruppo B, così Redolfi - Calderoli, su Porsche 911 Sc, si piazzano al terzo posto e Massera - Minuto, con la Lancia Rally, al quarto.

Alle loro spalle si piazza, invece, a sorpresa, l'equipaggio milanese Martino - Balestreri, capaci di spremere ogni cavallo dalla loro Audi 80 Quattro vittoriosa in Gruppo N. Più incerto, infine, il Gruppo A. Dopo una fuga iniziale Grazioli - Grazioli, iscritti con una Fiat Ritmo 130 Abarth, sono esclusi da una toccata. Così dopo un'avvincente testa a testa Colombo - Riccardi sopravanzano per soli quattro secondi Persico - Rebessi.

Ancora una volta la gara si dimostra selettiva per uomini e macchine: dei 112 iscritti, infatti, solo 48 sono salutati dalla bandiera a scacchi.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

11^a Coppa Luigi Feraboli

21 - 22 giugno 1986

Classifica:

- 1° - **Sipsz - Bregoli** (Lancia Rally)
- 2° - Caviglia - Caviglia (Lancia Rally)
- 3° - Redolfi - Calderoli (Porsche 911 Rs)
- 4° - Massera - Minuti (Lancia Rally)
- 5° - Martino - Balestreri (Audi 80 Quattro) (1° Gr. N)
- 6° - Colombo - Riccardi (Opel Kadett Gsi) (1° Gr. A)
- 7° - Persico - Rebessi (Toyota Corolla)
- 8° - Torchio - Nizzotti (Renault 5 Gt turbo)
- 9° - Persico P.- Vialli (Peugeot 205 Gti)
- 10° Sottosanti - Di Marco (Peugeot 205 Gti)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

12^a Coppa Luigi Feraboli

6 - 7 giugno 1987

La dodicesima "Coppa Feraboli" è una gara dura ed impegnativa. Così un percorso selettivo e la calda giornata estiva mettono a dura prova i 107 equipaggi verificati, costringendone ben 55 al ritiro. Ancora una volta sono i piloti cremonesi Gianni Caviglia e Mauro Sipsz partire con il favore del pronostico. A rendere ancora più incerto l'esito finale, poi, l'assoluta equivalenza delle loro vetture: due identiche Lancia Rally 037 Gruppo B allestite dalla scuderia TamAuto.

Sipsz parte a testa bassa e già sulla prima speciale distanzia l'avversario di 9 secondi. Per Caviglia inizia così una giornata da dimenticare che si conclude solo qualche kilometro dopo il via della seconda prova per rottura del cambio. Lo stesso tratto cronometrato, poi, ridimensiona anche le ambizioni di Dalla Pozza che ne esce con 3 minuti di ritardo dal battistrada. Sipsz, invece, si produce in un monologo imperioso e vince tutte le rimanenti speciali, ad eccezione di una. A Dalla Pozza, dunque, non resta altra consolazione se non uno scratch prima del ritiro per noie meccaniche alla sua Lancia Rally.

Anche le vetture derivate dalla serie, infine, trovano rispettivamente negli equipaggi Grazioli - Grazioli e Massera - Ferraroni due incontrastati protagonisti. Per loro, oltre le vittorie di Gruppo N ed A, anche la soddisfazione del secondo e del quarto posto assoluto.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

12^a Coppa Luigi Feraboli

6 - 7 giugno 1987

Classifica:

- 1° - **Sipsz - Bregoli** (Lancia Rally)
- 2° - Grazioli - Grazioli (Lancia Delta 4 WD) (1° Gr. N)
- 3° - Caranci - Barzegani (Lancia Rally)
- 4° - Massera - Ferraroni (Lancia Delta Integrale) (1° Gr. A)
- 5° - Redolfi - Calderoli (Mercedes 190 E 2.3 16v)
- 6° - Barzetti - Vimercati (Audi 80 Quattro)
- 7° - Martino - Ballestreri (Mazda 323 4 WD)
- 8° - Montini - Bertoli (Renault 11 Turbo)
- 9° - Persico - Rebessi (Renault R5 Gt Turbo)
- 10° - "Mistral" - "Tai Pan" (Ford Sierra 4x4)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

13^a Coppa Luigi Feraboli

4 - 5 giugno 1988

Nonostante la data, una fitta pioggia accoglie i 110 piloti al via della tredicesima "Coppa Feraboli". Allo start, tuttavia, mancano le potenti berlinette Gruppo B, escluse dal regolamento. Il ruolo di protagonista passa, dunque, alle vetture a trazione integrale derivate dalla produzione di serie.

Tra i piloti, invece, il pronostico è diviso tra il cremonese Mauro Sipsz ed il comasco Carlo Galli. È quest'ultimo ad insediarsi al vertice vincendo le prime sette prove (due ex-aequo) e giungendo a metà gara con 17 secondi di vantaggio sul rivale. Il monologo ha tuttavia una battuta d'arresto alla ottava speciale, vinta da Maiandi - Bodini, dove Galli patisce un ritardo di 15 secondi. Il guasto elettrico, tuttavia, viene subito riparato mentre l'annullamento del nono crono impedisce agli avversari di approfittare della momentanea debacle. Ritrovata una Delta in perfetta efficienza, il comasco piazza subito due scratch sulle prove successive. La dodicesima, in particolare, risulta determinante ai fini della classifica. La rottura della leva del cambio, infatti, impone a Mauro Sipsz il ritiro. La gara, poi, salvo la vittoria di Grazioli - Cimello nella tredicesima speciale, non riserva particolari sorprese fino all'abbassarsi della bandiera a scacchi.

Così Carlo Galli e Pinuccia Sormani iscrivono per la prima volta il loro nome nell'albo della gara. Sul traguardo precedono, in una sfida "monomarca" tra Lancia Delta, Grazioli - Cimello, primi nel Gruppo N, Gregis - Ciceri, autore di una brillante rimonta dopo un avvio forse troppo cauto, Ghezzi - Lucchini, Buscone - Caliro e Bergomi - Torresani. Al settimo posto, infine, nonostante le due sole ruote motrici della sua Renault 5 Gt Turbo, si classifica il giovane ma già brillante Ludovico Fassitelli.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

13^a Coppa Luigi Feraboli

4 - 5 giugno 1988

Classifica:

- 1° - **Galli - Sormani** (Lancia Delta 4 WD)
- 2° - Grazioli - Cimello (Lancia Delta Integrale) (1° Gr. N)
- 3° - Gregis -Ciceri (Lancia Delta Integrale)
- 4° - Ghezzi - Lucchini (Lancia Delta Integrale)
- 5° - Buscone - Caliro (Toyota Celica)
- 6° - Bergomi - Torresani (Lancia Delta Integrale)
- 7° - Fassitelli - Pirovano (Renault 5 Gt Turbo)
- 8° - Persico B. - Rebessi (Lancia Delta Integrale)
- 9° - Colombi - Biotti (Mazda 3232 4WD)
- 10° - Maiandi - Bodini (Lancia Delta Integrale)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

14^a Coppa Luigi Feraboli

23 luglio 1989

Ancora una volta la "Coppa Feraboli", giunta alla quattordicesima edizione, fa il pieno di iscritti: 134, con ben 38 Lancia Delta Integrale. Al via tutti i campioni della specialità: Carlo Galli, Romeo Deila, Piergiorgio Gregis e Tommy Makinen in testa.

In una sostanziale situazione di equivalenza sono i piccoli inconvenienti a fare la differenza. Così qualche problema elettrico e una leggerezza del navigatore ferma, già alla terza prova, Makinen; Deila rompe la trasmissione e si vede costretto a disputare le ultime cinque prove con la sola trazione posteriore e Gregis si arrangia come può al volante di una Delta Gruppo N nettamente penalizzata rispetto alle più potenti Gruppo A degli avversari. Così Carlo Galli e Pinuccia Sormani dominano incontrastati già dai primi chilometri, vincono quattordici delle sedici speciali, e concludono con un vantaggio superiore al minuto su Deila, secondo. Terzo, infine, è Gregis, primatista in Gruppo N. Non vedono, invece, il traguardo 63 dei partiti.

Poca gloria, infine, per i colori cremonesi. Mauro Sipsz si deve, infatti, ritirare per rottura dei tubi dei freni mentre occupa le posizioni di vertice. Non è il solo: divide la sventura con altri 20 dei 37 cremonesi iscritti. Così, alla fine la gara di casa non dispensa altre soddisfazioni se non il decimo posto assoluto di Manzoli - Del Rio.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

14^a Coppa Luigi Feraboli

23 luglio 1989

Classifica:

- 1° - **Galli - Sormani** (Lancia Delta Integrale)
- 2° - R. Deila- Imperio (Lancia Delta Integrale)
- 3° - Gregis -Ciceri (Lancia Delta Integrale) (1° Gr. N)
- 4° - Locatelli - Fracassi (Lancia Delta Integrale)
- 5° - Pianezzolla - Baggio (Toyota Celica)
- 6° - P.G. Deila Gullino (Lancia Delta Integrale)
- 7° - Fassitelli - Bordogna (Lancia Delta Integrale)
- 8° - Colombo - Biotti (Lancia Delta Integrale)
- 9° - Sillankorova - Marangoni (Mazda 3232 4WD)
- 10° - Manzoli - Dal Rio (Lancia Delta Integrale)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

15^a Coppa Luigi Feraboli

12 - 13 maggio 1990

La "Coppa Feraboli" è ormai un appuntamento di rango nel panorama nazionale. Prova ne sia l'affermazione del prestigioso settimanale "AutoSprint" che sentenzia: "Un rally che l'Automobile Club Cremona, in collaborazione con il Gruppo Piloti Cremonesi e della Tecnosport ha portato ai massimi livelli dopo anni di dura gavetta." Il parco macchine alla partenza ne è la più evidente conferma con numerose vetture di vertice e la presenza di squadre ufficiali del calibro di Jolly Club e Astra. Così il 12 ed il 13 maggio va in scena una sfida sportiva avvincente. Carlo Galli, già vincitore nelle due edizioni precedenti, e Paolo Andreucci, con la Delta 16V ex-Cerrato del Jolly, partono con i favori del pronostico. Le prime quattro prove speciali confermano la previsione e decretano la sostanziale equivalenza dei piloti. Sulla quinta, invece, il comasco Galli si distrae e proprio nella curva successiva la fine del settore cronometrato, esce di strada. La Delta Motosport riporta qualche danno e la navigatrice Pinuccia Sormani è disturbata dal colpo di frusta: il ritiro è inevitabile. Andreucci, tuttavia, non si può ancora concedere una gara tranquilla. Piergiorgio Gregis, al volante di una più anziana Integrale 8v, attacca con decisione e solo un testacoda sulla terza speciale gli nega ambizioni di vittoria. Una gara da ragioniere, invece, per Massimo Maneo, costretto a premere con longanimità sull'acceleratore; la scocca della sua Delta, piegata in un precedente incidente, penalizza assetto e guidabilità.

Sugli scudi i colori cremonesi. Mauro Sipsz porta la sua Delta allestita dalla Tecnosport fino al quarto assoluto e primo di Gruppo N, davanti a bolidi nettamente più potenti. Quinto al traguardo è Ermanno Dionisio, ma la sua Mazda 323 in verifica risulta mezzo centimetro più bassa del dovuto e viene, pertanto, escluso. Ne beneficiano Mario Stagni e Mario Munari che vengono così classificati rispettivamente in quinta e sesta posizione.

Benché l'Automobil Club Cremona ed il Gruppo Piloti Cremonesi iscrivano la gara a calendario pure i due anni successivi, le autorità cittadine non accordano i permessi necessari allo svolgimento della manifestazione. La storia della "Coppa Feraboli" si interrompe, dunque, nel 1990. Se ne riparla solo dieci anni più tardi: nel 2000.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

15^a Coppa Luigi Feraboli

12 - 13 maggio 1990

Classifica:

- 1° - **Andreucci -Cassina** (Lancia Delta 16 Valvole)
- 2° - Gregis -Ciceri (Lancia Delta Integrale)
- 3° - Maneo - Imperio (Lancia Delta 16 Valvole)
- 4° - Sipsz - Bregoli (Lancia Delta 16 Valvole) (1° Gr. N)
- 5° - Stagni - Di Marco (Lancia Delta Integrale)
- 6° - Munari - Zanatta (Lancia Delta 16 Valvole)
- 7° - De Paoli - Paccagnelli (Lancia Delta Integrale)
- 8° - Novello - Argentieri(Lancia Delta Integrale)
- 9° - Pasquali - Mion (Toyota Celica)
- 10° - Massera - Ferraroni(Lancia Delta Integrale)

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Coppa Luigi Feraboli

Albo d'oro

Anno	Equipaggio	Vettura	Scuderia
1972	Arturo Marzatico	Porsche 911 S	Quattro Rombi
1973	Mario Polese	Alpine A 110	-
1977	Pasetti - Barban	Fiat 131 Abarth	Piave Jolly Club
1978	Albano - Mattellin	Porsche Carrera	Scuderia Friuli
1980	Triboldi - Rivetta	Lancia Stratos	Bresciarally
1981	Caranci - Gorla	Fiat 131 Abarth	Briantea Racing T.
1982	Cambiaghi - Arioli	Fiat 131 Abarth	Valcuvia Corse
1983	Caviglia - Caviglia	Fiat 131 Abarth	Brescaiarally
1984	Caviglia - Caviglia	Porsche 911 Sc	Gruppo Piloti Cr.
1985	Caviglia - Valcanover	Porsche RS Gr. B	Gruppo Piloti Cr.
1986	Sipsz - Dal Rio	Lancia Rally 037	Gest Pubbl Racing
1987	Sipsz - Bregoli	Lancia Rally 037	Star Racing
1988	Galli - Sormani	Lanci Delta 4WD	Valcamonica Corse
1989	Galli - Sormani	Lancia Delta Int	Motorsport
1990	Andreucci - Cassina	Lancia Delta Int	Jolly Club

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

*La Storia cede il passo alla cronaca:
il Rally "Circuito di Cremona"*

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Luglio 2000: il "Circuito" rinnova antichi fasti

È una questione di cuore, di passione. Mettercela tutta non basta: per fare una gara automobilistica, nel senso di inventarla, costruirla, farla partire ci vuole qualcosa in più della buona volontà. Leonardo Adessi, presidente con le corse nel sangue, ed i suoi collaboratori dell'Automobile Club Cremona lo sanno bene. Ecco perché sabato 22 luglio 2000, con il primo rally "Città di Cremona" non solo ci sono riusciti, ma hanno anche gettato le basi per riscontri ancora più ampi le prossime edizioni.

Trentasei equipaggi si presentano alle verifiche onde animare una competizione che presenta un percorso rallistico interessante ricavato dalle prove classiche di un gara importante quale fu, negli anni Settanta e Ottanta, il "Valli Piacentine".

I pronostici della vigilia indicano duello tra la Subaru Impreza WRC dell'ex calciatore del Milan Daniele Massaro, navigato da Massimo Ciceri, e la Ford Escort Cosworth di Luca Zambetta. Tra loro potrebbe vestire i panni di terzo incomodo Giorgio Ferrara, a bordo della Clio Maxi. Interessante e incerta si presenta pure la lotta per il primato in produzione dove Capelli, Dentoni, Morandi, Carella e Botti non sembrano eccessivamente intimoriti dalle potenti vetture a quattro ruote motrici.

La suggestiva scenografia offerta dalla medievale Piazza Duomo, poi, è il vero fiore all'occhiello all'elegante abito indossato dall'Automobile Club cremonese. Tanto più che al variopinto carosello si aggiungono, come aprispista, alcuni bolidi che hanno scritto al storia dei rally; Stratos, 037, "HF Fanalone", Abarth 131 e 124. Inoltre al volante siedono campioni della specialità; da Maurizio Verini, campione europeo proprio con la 124 ai locali Caviglia e Massera che sugli sterrati cremonesi hanno conquistato gloria e vittorie. È proprio questo il plusvalore della manifestazione; non limitarsi ad un momento agonistico ma renderlo un'occasione di cultura sportiva.

Qualche minuto più tardi si accendono le ostilità. È Massaro ad ottenere il miglior tempo nella prova d'apertura ricavata in prossimità della piscina comunale di Cremona su di un tracciato di soli 950 metri ma assolutamente spettacolare e sicuro, tanto più che il pubblico, numerosissimo, può seguire le evoluzioni dei piloti dallo splendido anfiteatro naturale offerto dagli argini del Po.

Dopo un trasferimento di 43 chilometri che porta i concorrenti a Lugagnano in Val d'Arda nel piacentino, si comincia a fare sul serio. Sulla seconda prova speciale a Vicanino è Zambetta a

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

passare al contrattacco, staccando il miglior tempo. Non è tuttavia sufficiente per passare in vetta alla classifica. Dietro al duo di testa c'è praticamente il vuoto; Ferrara, terzo, paga un ritardo di 31 secondi. Lorenzo Capelli, assecondato da Claudio Biglieri è quarto a 46" e passa al comando del Gruppo N spodestando Carella.

Il copione si ripete anche nei chilometri successivi. La notte, poi, non registra altri sussulti se non l'acuto di Zambetta nella settima prova in programma, quando recupera quasi 5 secondi sull'avversario. È un fuoco di paglia, poi intervengono un errore di percorso, con conseguente ritardo di due minuti al controllo orario, ed un problema tecnico alla sovralimentazione a rallentare la prova dell'equipaggio pavese.

Si fa l'alba. A tre prove dal termine, il battistrada può solo perdere questa gara, giacché conduce con 20 secondi su Zambetta. Alle loro spalle il vuoto; Ferrara, terzo, è ad oltre quattro minuti. Superati gli ultimi due passaggi sulla "Morfasso" e la "Polignano", l'ex giocatore consolida ulteriormente la sua posizione di leader.

Daniele Massaro, dunque, vince meritatamente una gara dominata sino dai primi metri precedendo un combattivo e mai domo Zambetta, e l'arrembante Giorgio Ferrara. Quarto posto assoluto e primo in Gruppo N per Lorenzo Capelli.

Le difficoltà della prova falcidiano, invece, le auto storiche, in gara per un Trofeo loro riservato. Così dei tre equipaggi partiti solo Vannuzzi – Giannelli vedono il traguardo risultando, ovviamente, primi.

Nel corso delle premiazioni, infine, Daniele Massaro dimostra ulteriormente di meritare il primato durante la premiazione. Tanto che, vincitore del "Memorial Mariagrazia Donato", ha preferito affidare il prezioso Trofeo ai famigliari di Mariagrazia onde lo conservassero per il primo anno tra i ricordi più cari della figlia: un gesto di grande umanità.

Il Trofeo sarà attribuito definitivamente al pilota che si aggiudicherà il "Circuito di Cremona" per tre edizioni.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

22 - 23 luglio 2000

Classifica assoluta

Pos	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
1	Massaro D. /Ciceri M.	Subaru Impreza	WRC	54'06.0	0'00.0
2	Zambetta L. /Manfrin A.	Ford Escort .	A8	54'30.9	0'24.9
3	Ferrara G. /Ferri G.	Renault Clio	K11	59'29.0	5'23.0
4	Capelli L. /Biglieri C.	Peugeot 306 R.	N3	1:00'12.1	6'06.1
5	Deantoni G. /Fiori P.	Opel Astra	N3	1:01'12.8	7'06.8
6	Beccari V. /Menoni D.	Renault Clio W.	N3	1:02'19.7	8'13.7
7	Fрати S. /Antonelli M.	Peugeot 106 Xsi	A5	1:02'34.4	8'28.4
8	Carella P. /Guarneri	Peugeot 106	N2	1:02'44.1	8'38.1
9	Pericotti C. /Protti P.	Renault Clio	N3	1:03'01.3	8'55.3
10	Assirati G. /Guzzi G.	Rover 214 S.I.	N1	1:03'09.4	9'03.4
11	Semeraro P. /Garavaglia P.	Subaru Impreza	N4	1:04'53.9	10'47.9
12	Morandi M. /Bonetti G.	Fiat Uno Turbo	N4	1:05'10.7	11'04.7
13	Paghini C. /Cavanna D.	Opel Astra Gsi	N3	1:05'28.4	11'22.4
14	Comini M. /Zilioli S.	Peugeot 106 R.	N2	1:06'25.9	12'19.9
15	Caslini A. /Vismara P.	Fiat Uno Turbo	N4	1:06'38.9	12'32.9
16	Garetti V. /Cicalla S.	Peugeot 205 Gti	N3	1:07'12.6	13'06.6
17	Fervari G. /Gagliardi F.	Opel Corsa	N2	1:07'36.4	13'30.4
18	Rossi R. /Corbani L.	Peugeot 106 R.	A5	1:07'48.6	13'42.6
19	Bergamo E. /Colombo D.	Ford Escort Cw	N4	1:09'15.1	15'09.1
20	Tordella F. /Tordella A.	Opel Astra 16v	N3	1:12'19.9	18'13.9
21	Fanti S. /Quinzani M.	Fiat 500	A0	1:15'36.8	21'30.8

Rally per Auto Storiche

Pos	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
1	Vannuzzi A. /Giannelli L.	Porsche 911	4GT	1:06'06.6	0'00.0

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2001: il Torrazzo applaude Zambetta

Quando una situazione non è più impetuosamente effusa nei toni della cronaca immediata e la perdita di precise connotazioni spaziali e temporali la elevano al di sopra di un facile descrittivismo diviene, attraverso i canali della memoria e della meditazione sentimentale, mitica. Ancora una volta, il 21 e 22 luglio 2002 rivive la fantastica epopea del “Circuito”. Benché il rally venga disputato solo per la seconda volta, un vasto consenso di pubblico e partecipanti ne decreta un successo che ampiamente supera il carattere dell’episodicità e prelude ad esiti ulteriormente prosperi in un futuro già prossimo. Ammirabile, dunque, l’intuizione del presidente dell’Automobile Club locale, Leonardo Adessi, e di Carlo Lastrucci, patron del Club della Ruggine, capaci di coniugare nel migliore dei modi sport e cultura, agonismo e tradizione.

Ben 57 equipaggi si presentano alle verifiche, nonostante alcune inopportune sovrapposizioni nel calendario dei rally lombardi, onde animare una competizione resa probante da un percorso selettivo ricavato dalle prove classiche di una gara importante quale fu, negli anni Settanta, il “Valli Piacentine”.

I pronostici della vigilia accreditano la Ford Escort Cosworth di Luca Zambetta e la Toyota St 205 di Guglielmo Nicelli. Tra loro potrebbe vestire i panni del terzo incomodo Roberto Sordi, pilota concreto e redditizio anche a bordo della minuscola Rover 200. Interessante e incerta, infine, anche la lotta per il primato in categoria “Due litri”: Noci, Morandi e Prestinari non sembrano eccessivamente intimoriti dalle potenti vetture turbocompresse a quattro ruote motrici.

Si parte da Piazza Duomo, come al solito parata a festa. Ma una tabella di marcia inflessibile non concede spazio a svenevolezza alcuna, tanto più che i concorrenti sono subito chiamati a confrontarsi con il cronometro. Zambetta stacca subito il miglior tempo e chiarisce di tenere alla vittoria in maniera particolare.

Con un trasferimento di 43 chilometri il variopinto carosello si sposta a Lugagnano Val d’Arda, comune piacentino che, memore dei fasti della cronoscalata “Castell’Arquato-Vernasca” ha voluto nuovamente legare il proprio nome ad una gara automobilistica. Il centro ai piedi dell’Appennino Emiliano è base ideale per una splendida “ronde” di tre speciali da ripetersi tre volte.

Si comincia a fare sul serio. E subito iniziano le sorprese: Zambetta patisce una leggera debacle meccanica e deve cedere la leadership a Nicelli, autore del miglior tempo. In bella evidenza anche

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Settembrini e Sordi. Intanto il cremonese Pietro Noci sta procedendo con ritmo arrebbante quando la sua Clio si ammutolisce con il motore kappaò in un lago d'olio. Dopo l'inconveniente il direttore di gara ritiene non più verificate le condizioni di sicurezza ed assegna a tutti i concorrenti scattati dopo il numero 27 un tempo imposto.

I valori si ristabiliscono la prova successiva "Vicanino". L'equipaggio della Ford del team Road Runner esige con gli interessi ciò che ha concesso nel tratto precedente e ritorna in vetta alla classifica. Abbandonano, invece, Giovanni Rainieri, pugnace pretendente al Gruppo N, e il cremonese Fanti.

A metà gara le posizioni sembrano ormai consolidate. Il transito dei concorrenti, intanto, ha sporcato la sede stradale, tanto che la ripetizione della "Polignano" vede i primi cinque posti assoluti monopolizzati da vetture a trazione integrale. Zambetta conferma il primato davanti a Previdi e Semeraro, in lizza tra le vetture Produzione. Stanchezza e peggiorate condizioni stradali, peraltro, mietono ben nove ritiri.

In seguito la notte non registra altri sussulti: copione invariato a Vicanino, con il battistrada preoccupato da qualche rumorino nel motore. Ma gli avversari non sanno profittarne se non per contenere il gap. Precipita in classifica, invece, l'elevtico Riccardo Tarocco, protagonista di un fori strada innocuo per equipaggio e vettura ma esiziale per il risultato, giacché deve attendere diversi minuti prima di riuscire a riguadagnare l'asfalto con il provvido aiuto di alcuni spettatori.

L'alba distende il suo caldo abbraccio sull'Appennino. A due prove dal termine Zambetta ha la gara in pugno: il secondo è distante oltre quaranta secondi, il terzo paga più un minuto ed il quarto quasi due. Non solo: la penultima speciale regala al leader altri diciannove secondi.

Il rientro a Cremona è una pura formalità e Nicelli profitta della prudenza altrui per regalarsi uno scratch sulla ripetizione della prova spettacolo. Così il Torrazzo, ieratico come sempre, saluta l'arrivo vittorioso di Luca Zambetta e Fabio Cadore. Precedono il mai domo Nicelli, gli arrebbanti fratelli Previdi, mattatori in Gruppo N ed i due pugnaci contendenti della classe N3, Aiolfi e capelli, separati da soli sette secondi. Falcidiate dai ritiri, invece, le vetture di scaduta omologazione, tra le quali solo la Autobianchi A 12 Abarth di Valentino Mazzocchi e Leonardo Politi riesce a concludere, risultando ovviamente vincitrice.

Risultato scontato anche tra le vetture storiche, soprattutto dopo il ritiro, per il secondo anno consecutivo, di Emanuele Pagagnoni e Marco dall'Acqua: evidentemente l'appuntamento padano non porta loro fortuna. Non faticano, invece, ad imporsi Antonio Parisi e Giuseppe Racca, magnificamente assecondati da una Porsche molto più potente dei bolidi avversari. Piazza d'onore

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

per Maurizio Elia, tornato dopo ventidue anni di inattività, al volante della stessa lancia Fulvia “Fanalone” con la quale, in gioventù aveva disputato numerosi rally. Completano il podio, gli svedesi Sellberg e Frasson, a bordo di una vetusta ed ingombrante Volvo P 544: il risultato cremonese vale loro non solo la vittoria di classe e di gruppo ma anche la testa della classifica assoluta nella Mitropa Cup.

Una selezione durissima, , infine, riduce drasticamente kilometro dopo kilometro il numero dei concorrenti impegnati nella prova di regolarità classica. La durezza del percorso determina un prima cospicua selezione. Una guida longanime ma anche indubbia abilità a sincronizzare cronometri e pressostati propizia, invece, il successo di Antonio Cappellini e Gian Carlo Stringhini, a bordo di una fiammante Innocenti Mini Cooper Export del 1973. Né la loro prestazione avrebbe potuto essere migliore, giacché, senza aver mai diviso l’abitacolo, non impiegano che poche speciali per trovare perfetto affiatamento. Più penalizzato, invece, Ettore Cabrini, rallentato da una certa inerzia della vetusta Porsche 356 B. Qualche problema, infine, mortifica, concludendola anzitempo, la partecipazione dei cremonesi Sperangelo Bandera e Valeriano Toscani e del piacentino Giovanni Pighi, al volante di una fiammante ed applauditissima Lancia Stratos.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

21 – 22 luglio 2001

Classifica assoluta

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Classe	Tempo	Diff. Ass.
1	Zambetta - Cadore	Ford Escort Cosworth	A	+2000	46.26,3	0.00,0
2	Nicelli - Contini	Toyota Celica St 205	A	+2000	47.26,2	00.59,9
3	Previdi - Previdi	Mitsubishi lancer Evo VI	N	+2000	47.54,7	01.28,4
4	Aiolfi - Amisani	Renault Clio Williams	N	2000	49.13,6	02.47,3
5	Capelli - Biglieri	Peugeot 306 rally	N	2000	49.21,2	02.54,9
6	Mastrazzo - Pavan	Renault Clio Williams	N	2000	49.44,1	03.17,8
7	Vitali - Maggioni	Peugeot 306 Gti	A	2000	49.45,1	03.18,8
8	Malchiodi - Torlasco	Renault Clio Williams	N	2000	51.22,7	04.56,4
9	Vincenzi - Vincenzi	Peugeot 306 Gti	A	2000	51.27,5	05.01,2
10	Assirati - Guzzi	Peugeot 106 rally	N	1600	51.46,5	05.20,2
11	Castelli - Zardi	Renault Clio Williams	A	2000	51.59,8	05.33,5
12	Rigoni - Colleoni	Peugeot 106 rally	N	1600	52.02,7	05.36,4
13	Morandi - Camoni	Renault Clio Williams	N	2000	52.12,8	05.46,5
14	Pascolani - Gentilotti	Opel Astra GSI	N	2000	52.13,5	05.47,2
15	Varisto - Bonetti	Peugeot 106 rally	N	1600	52.32,7	06.06,4
16	Panario - Perocco	Peugeot 106 rally	N	1400	53.12,4	06.46,1
17	Ambrosini - Sbalanca	Ford Escort Cosworth	N	+2000	53.14,1	06.47,8
18	Prestinari - Riva	Peugeot 106 Gti	A	1600	53.43,2	07.16,9
19	Macalli - Viviani	Opel Astra GSI	N	2001	54.25,3	07.59,0
20	Paghini - Cavanna	Opel Astra GSI	N	2002	54.42,1	08.15,8
21	Morcia - Carnio	Peugeot 106 rally	N	1600	54.55,8	08.29,5
22	Guglieri - Milza	Peugeot 205 rally	N	1400	55.40,9	09.14,6
23	Albini - Carminati	Subaru Impreza Wrx	A	+2000	56.08,5	09.42,2
24	Nespoli - Albertini	Alfa Romeo 33 Q.V.	A	1600	56.52,0	10.25,7
25	Cantarelli - Scalmani	Fiat Seicento Sporting	N	1150	57.01,8	10.35,5
26	Semeraro - Garavaglia	Subaru Impreza Wrx	N	+2000	57.12,5	10.46,2
27	Schievenin - Robustelli	Peugeot 106 rally	N	1400	57.47,3	11.21,0
28	Tarocco - Rada	Renault Clio Williams	N	2000	1.06.28,6	20.02,3

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Omologazione Scaduta

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Classe	Tempo	Diff. Ass.
1	Mazzocchi - Politi	Autobianchi A 112 Ab.	O.S.	1150	56.19.5	0.00,0

Rally Auto Storiche

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Classe	Tempo	Diff. Ass.
1	Parisi - Racca	Porsche 911 S	GT	+2000	55.12,9	0.00,0
2	Elia - Antonietti	Lancia Fulvia HF	GT	1600	57.02,8	1.48,9
3	Sellberg - Frasson	Volvo PV 544	TC	2000	1.02.57,0	5.54,2

Regolarità Auto Storiche

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Anno	Penalità
1	Cappellini - Stringhini	Innocenti Mini Cooper Export	6	1973	105
2	Fabbrica - Finotti	Porsche 911	6	1976	337
3	Torti - Contardi	Innocenti Mini Minor	5	1966	430
4	Cabrini	Porsche 356 B	4	1962	746
5	Pirani	Lancia Fulvia GT	5	1967	964

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2002: Noci rinnova i fasti della scuola cremonese

Dopo due anni di dominio WRC le nuove regole varate dalla CSAI consegnano l'alloro assoluto alle "2 litri" ed ai privati di gran piede ma risorse spesso inadeguate a meriti ed ambizioni. Ed è proprio la generosità la cifra caratteristica della gara di Pietro Noci, la più fulgida delle speranze cremonesi. Il suo dominio è netto, di gran classe. Firmando due terzi delle speciali, infatti, si aggiudica l'alloro, navigato da Gianluca Sonetti, a bordo della Renault Clio Williams gestita da Power Car. "Vittoria netta, inopinata – scrive Giuseppe Macchi sulle colonne di Tuttorally – frutto di una partenza fulminea del 28enne: ha pareggiato il conto con Luca Zambetta, nella prova d'apertura ha affondato il colpo e chiuso la prima parte di gara con ben 37"7 di vantaggio sugli inseguitori". Ed i due maggiori avversari si arrestano subito, entrambi a causa del cambio: Moranti, mattatore in gruppo N e lo stesso Zambetta, già sulla via del ritorno dopo tre prove. Ma anche per il padrone di casa non è tutto facile: "già dai primi chilometri - afferma ancora incredulo dopo aver raggiunto il parco chiuso – abbiamo dovuto fronteggiare un problema all'idroguida ed all'interfono, che si è ammutolito prima di Vicanino. Abbiamo cercato di imporre il nostro ritmo da subito, poi abbiamo affrontato con maggiore tranquillità le altre frazioni, poiché disponevamo di un vantaggio comunque congruo".

Stesso ardimento per Riccardo Brugo, che scala la classifica fino al secondo posto nonostante la cilindrata inferiore della sua Peugeot 106 S16. all'inizio incontra qualche problema ai freni, ma dopo il parco assistenza si butta nella mischia con il coltello tra i denti e quando, sul finale, inizia a piovere, fa valere i propri tratti distintivi, ovvero classe opalina e baldanza giovanile.

Completa il podio il comasco Ezio Vittalini che capitalizza doti d'esperienza in una gara "dallo stile antico ma dallo spirito moderno", come chiosa durante le premiazioni. Decisamente avvincente la tenzone ingaggiata con Giorgio Vincenti e risolta da una foratura di quest'ultimo.

Tra i gruppo N stupisce, invece, un diciannovenne bresciano: Paolo Strapparava. Sin dalle prime battute deve contenere gli attacchi di Maurizio Aiolfi, ma seguita spingere quando il piacentino abbandona, a metà gara, mentre è staccato di soli 2"7.

Scarso successo, infine, per le tre vetture di scaduta omologazione: Tiziano Saitta (Renault 5 turbo) e Roberto Marigo (Renault 5 alpine) si ritirano già nella seconda speciale, imitati poco dopo da Giovanni Onorati.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Il rally storico vede, invece, schierati ben 14 equipaggi: tra loro i migliori piloti e le auto più performanti del panorama nazionale: Gigi Bormolini scende all'ombra del Torrazzo per aggiungere un alloro ancora mancante alla sua collezione già onusta di gloria sportiva; Carlo Crestani e Marisa Novelli vogliono proseguire la lunga teoria di vittorie e Antonio Parisi è deciso a bissare il successo del 2001. potrebbe essere della partita anche Andrea Polli, benché costretto a lasciare in garage l'agile Lotus Elan e ripiegare sulla più robusta Cortina.

Il pronostico è rispettato, così, dopo la suggestiva partenza da Piazza Duomo, le prime prove confermano il dominio delle coupé tedesche. Crestani-Novelli impongono un ritmo particolarmente sostenuto, mentre gli avversari sembrano già abbastanza impegnati a contenere i distacchi. Solo Parisi sembra in grado di affrontare ad armi pari la coppia monferrina. È un fuoco di paglia: il ritiro sopraggiunge inesorabile sulle prime rampe.. stessa sorte tocca, poco dopo, a Mauro Bompani.

La notte seguita a decimare i pretendenti al successo: abbandonano Bormolini, sulla quinta ps, e Barbieri, sulla nona. Dunque Crestani – Novelli salgono sul gradino più alto del podio, precedendo Andrea Polli, regolare e concreto, e Luigi Capsoni, soddisfatto dall'aver sperimentato con esito positivo l'affidabilità dell'Alfa Romeo Giulia Super appena allestita.

22, infine, gli astanti alla prova di regolarità con un parterre de roi che spazia dalla Ferrari 330 gt 2+2 di Castelpietra – Migliorati alla Lancia Stratos di Pighi – Ballerini. Non tutti, peraltro intendono misurarsi con i cronometri: molti, infatti, preferiscono godere il puro piacere della guida. I campioni della specialità, invece, animano una sfida avvincente sul filo dei centesimi di secondo. Particolarmente competitivi Giacomo Corbellini, al volante di una fiammante A 112 Abarth, e Claudio Gregori, on open air sulla Fiat 124 spider. Il traguardo li saluta nell'ordine, mentre Valeriano Toscani completa il podio.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

13 – 14 luglio 2002

Classifica assoluta

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Tempo	Diff. Ass.
1	Noci - Bonetti	Renault Clio Williams	A7	1.05.36,2	00.00,0
2	Brugo - Silvestri	Peugeot 106 S16	A6	1.06.06,3	00.30,1
3	Vitali - Marzoli	Peugeot 306 rally	A7	1.06.10,1	00.33,9
4	Strapparava - Peli	Renault Clio Rs	N3	1.06.47,4	01.11,2
5	Rigoni - Colleoni	Peugeot 106 rally	N2	1.08.06,6	02.30,4
6	Pascolani - Marcomini	Opel Astra GSI	N3	1.09.52,4	04.16,2
7	Mezzogori - Baldini	Peugeot 106 rally	N2	1.09.53,6	04.17,4
8	Zilocchi - Sala	Fiat Seicento Sporting	K0	1.10.17,7	04.41,5
9	Toninelli - Quaresmini	Renault Clio Rs	N3	1.10.38,7	05.02,5
10	Zadra - Mattei	Peugeot 106 rally	N2	1.10.55,1	05.18,9
11	Lovato - Molinari	Subaru Impreza Wrx	N4	1.10.58,7	05.22,5
12	Botti - Carra	Rover 214 s.i.	N1	1.11.03,1	05.26,9
13	Faini - Danieli	Peugeot 106 rally	N2	1.11.12,3	05.36,1
14	Giobini - Alberti	Peugeot 106 rally	N1	1.11.19,5	05.43,3
15	Beschi - Bonazzoli	Renault Clio Rs	N3	1.11.32,6	05.56,4
16	Paghini - Cavanna	Opel Astra GSI	N3	1.12.22,4	06.46,2
17	Daolio - Daddaro	Citroen Saxo 16V	N2	1.13.29,9	07.53,7
18	Morcia - Guarnieri	Peugeot 106 rally	N2	1.14.01,6	08.25,4
19	Ferrari - Bodini	Peugeot 106 XSI	A6	1.14.03,6	08.27,4
20	Vincenzi - Legnani	Peugeot 306 rally	A7	1.14.21,0	08.44,8
21	Fontanone - Bruno	Peugeot 106 XSI	A5	1.14.48,1	09.11,9
22	Valla - Soprani	Peugeot 205 rally	N1	1.15.20,3	09.44,1
23	Cantarelli - Rebecchi	Fiat Seicento Sporting	K0	1.15.55,4	10.19,2
24	Musci - Carnio	Peugeot 106 rally	N2	1.16.19,1	10.42,9
25	Albanese - Villani	Peugeot 306 rally	N3	1.20.10,5	14.34,3
26	Baudissone - Ragalli	Fiat Seicento Sporting	N0	1.23.16,4	17.40,2
27	Bonomo - Clerici	Fiat Cinquecento	A0	1.26.53,7	21.17,5
28	Cazzador - Tosabori	Peugeot 205 rally	A5	1.31.00,8	25.24,6

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Auto Storiche

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Tempo	Diff. Ass.
1	Crestani - Novelli	Porsche 911 S	GT	0.52.01	00.00
2	Polli - Giannelli	Ford Cortina Lotus	TS	0.55.02	03.01
3	Capsoni - Torlasco	A.R. Giulia Super	TS	0.57.06	05.05
4	Rollino - Grillo	Lancia Fulvia Coupé	TS	0.58.41	06.40
5	Righi - Goldoni	Porsche 356 A	GT	1.02.38	10.37
6	Calderari - Calderari	Saab 96 V4	TS	1.05.03	13.02
7	Macchi del Sett - Uderzo	A.R. Giulietta S.S.	GT	1.06.57	14.56

Regolarità Auto Storiche

Pos.	Equipaggio	Auto	Gr.	Pen
1	Corbellini - Corbellini	Autobianchi A 112 Abarth	1979	0,77
2	Gregori - Boldori	Fiat 124 spider	1971	1,47
3	Toscani - Defendenti	Innocenti Mini Cooper	1974	1,92
4	Salvalaggio - Lombardi	Mg A	1957	2,72
5	Pirani - Perotti	Lancia Fulvia 1.3	1976	3,04
6	Lambri - Rastelli	Alfa Romeo Giulia Super	1969	3,31
7	Fabbrica - Finotto	Porsche Carrera 2.7	1974	3,55
8	Riboni - Spadini	Innocenti Mini Cooper	1973	4,11
9	Pighi - Ballerini	Lancia Stratos HF	1977	4,11
10	Gigliani - Ghidini	Innocenti Mini Cooper	1965	9,84
11	Bandera - Gagliardi	Porsche 928 S	1979	10,12
12	Gridini - Epicoco	Jaguar MK II	1965	10,45
13	Dallapozza - Franceschini	Renault Alpine	1975	19,07
14	Guardabassi - Guardabassi	Innocenti Mini Cooper	1975	19,27
15	Cortimiglia - Toscani	Fiat 124 Abarth	1973	19,45
16	Castel Pietra - Migliorati	Ferrari 330 Gt	1967	19,62
17	Copponi - Merli	Innocenti Mini Cooper	1972	19,99

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2003: il successo arride a Villa - Cuminetti

Pennellate gialle, rosse, blu campiscono Piazza Stradivari parata a festa per accogliere, sabato 12 luglio, il “Circuito di Cremona 2003”. Il parco partenza accoglie, infatti, 118 equipaggi: 72 in lizza per il Rally Nazionale, 11 pronti a contendersi il primato tra le auto storiche, mentre sono 35 i concorrenti impegnati nella rassegna di regolarità.

La prima prova, ricavata nello splendido anfiteatro naturale degli argini del Po, riannoda la trama di un discorso interrotto dodici mesi prima. Pietro Noci e Gianluca Bonetti, sulla stessa Clio Williams gruppo A impiegata nella trionfale cavalcata del 2002, firmano lo scratch, dimostrando ferma risoluzione a ripetere il successo. Sulla successiva “Vicanino”, invece, Luca Zambetta e Alex Manfrin portano la loro Clio S16 davanti a tutti. Leonardo ed Ivano Previdi, secondi, capitalizzano solo parzialmente il vantaggio di correre sulle strade di casa e contengono il distacco in 5”1. Gli altri subiscono gap maggiori.

È un verdetto tutt’altro che definitivo. La terza ps, “Morfasso”, infatti, rimescola nuovamente le carte. Gli alfieri dell’Autoren Angelo Villa e Paola Cuminetti firmano il miglior tempo, seguiti da Brugo e Noci. Il fondo irregolare mette, invece in difficoltà le S16 di Manzini e Zambetta. La ronde si conclude quindi con la “Polignano” dove ancora una volta si impongono Villa – Cuminetti. Lo scratch vale doppio talché i piacentini balzano pure in testa alla classifica assoluta.

Il successivo parco assistenza serve per affinare assetti e strategie. Ne profitta subito Zambetta che sale in cattedra sul secondo passaggio della “Vicanino” e torna a menare le danze. Si difendono bene Noci e Brugo, capaci di contenere il distacco rispettivamente in 1”6 e 6 secondi. Dopo la debacle dei fratelli Previdi è invece Paccagnella a issarsi in testa tra le “Produzione”. Da notare anche il 16esimo tempo assoluto firmato da Zilocchi – Sala grazie ad una guida arretrante della minuscola Fiat Seicento.

Si torna sulla “Morfasso” ed è ancora Villa il più rapido, davanti a Zambetta, Noci, Paccagnella, Vittalini ed un nugolo di N3 capitanate da Graffieti e Zanetti. E sull’onda dello slancio vince anche la successiva “Polignano” e rientra primo al parco assistenza di Castell’Arquato.

I distacchi minimo su Noci (7”5) e Zambetta (7”7) preludono ad un finale pirotecnico. Fuoco alle polveri, dunque, sull’ultimo passaggio della “Vicanino”. Ed a sorpresa il più rapido è Brugo. Noci è

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

solo un decimo più lento, mentre Villa contiene il distacco in 1"2. Zambetta, invece, non riesce a ripetere gli exploit notturni e conclude attardato di quasi otto secondi.

Gli equipaggi rientrano in città per la ripetizione della prova spettacolo, consapevoli che i 1400 metri dell'ultima prova sono troppo pochi per ribaltare una classifica ormai scritta. E infatti non cambia nulla, salvo un pericoloso avvicinamento – ma ininfluente ai fini delle posizioni - di Brugo a Zambetta. Quest'ultimo, dunque, in Piazza Duomo sale sul gradino più basso del podio, dove si unisce a Noci – Sonetti per applaudire il trionfo di Angelo Villa e Paola Cuminetti.

Meno incerta la gara delle storiche. Emanuele Pagagnoni e Marco Dall'Acqua tornano a Cremona per esigere con il interessi in credito con la sorte avversa patita le scorse edizioni. Antonio Parisi è altrettanto deciso a bissare il successo del 2001, mentre Giuseppe Gallo affida segrete speranze ad una preparazione attenta ed alle doti della fida 911.

Le prime prove sembrano avvantaggiare la migliore guidabilità della coupé tedesca, mentre già dalla terza emerge la maggiore potenza della 131 Abarth di Pagagnoni. Tra le piccole cilindrato, invece, si rinnova una tenzone già esperita negli anni '70: Coppolillo – Merli sfruttano l'assetto della Mini Cooper per sopravanzare le Lancia Fulvia di Tirelli – Frattura e Rollino – Grillo, mentre Capsoni – Torlasco trovano un ulteriore avversario nelle noie meccaniche ed elettriche patite dalla loro Alpine A 110.

A due prove dal termine, infine, un guasto all'acceleratore ridimensiona le ambizioni di Parisi – Racca, costretti a fermare la loro "911" contro il sagrato di una chiesa. Guadagnano nuovamente la strada qualche minuto più tardi, ma ormai la gara è compromessa. Emanuele Pagagnoni e Marco dall'Acqua transitano, dunque, primi all'ombra del Torrazzo, mentre Giuseppe e Ferdinando Gallo e Reiter Zieglagansberger completano il podio tra le "Classic Nazionale", invece, Papasso Robba sfruttano bene l'esuberante potenza della "911 Rsr" precedendo sul traguardo Cortimiglia – Corbellino e Modena – Contini.

Anche nella regolarità il podio sembra mutuato da una gara degli anni '70. Aghem – Fiorio portano la loro Fulvia "Fanalone" davanti alla vettura gemella di Viaro – Mair ed alla Alpine A 110 di Fortin - Brevi. Vincitori morali, invece, i cinque navigatori non vedenti, per la prima volta ammessi ad una competizione automobilistica. Ed è forse questa la sfida più importante vinta dal "Circuito", una festa rombante ma soprattutto senza barriere.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

12 – 13 luglio 2003

Classifica assoluta

Pos	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
1	Villa /Cuminetti	Renault Clio W.	A7	1:00'31.4	0'00.0
2	Noci /Bonetti	Renault Clio W.	A7	1:00'36.3	0'04.9
3	Zambetta /Manfrin	Renault Clio S1	S16	1:00'46.7	0'15.3
4	Brugo /Silvestri	Renault Clio W.	A7	1:00'46.9	0'15.5
5	Manzini /Salvadori	Fiat Punto S 16	S16	1:01'15.2	0'43.8
6	Paccagnella /Ferranti	Mitsubishi L.	N4	1:01'22.4	0'51.0
7	Graffieti /D'Herin	Opel Astra Opc	N3	1:02'45.3	2'13.9
8	Achilli /Berisonzi	Renault Clio Rs	N3	1:03'02.0	2'30.6
9	Pascolani /D'Elia	Renault Clio Rs	N3	1:03'14.1	2'42.7
10	Zanetti /Pulici	Renault Clio Rs	N3	1:03'16.6	2'45.2
11	Strapparava /Peli	Renault Clio Rs	N3	1:03'32.9	3'01.5
12	Zigliani /Papa	Renault Clio W.	N3	1:04'09.5	3'38.1
13	Pelizzari /Bonardi	Seat Ibiza C.	A7	1:04'13.8	3'42.4
14	Macalli /Nodi	Opel Astra GSI	N3	1:05'02.3	4'30.9
15	Vercesi /Madama	Renault Clio Rs	N3	1:05'04.1	4'32.7
16	Ambrosioni /Sbalanca	Mitsubishi Lanc	N4	1:05'35.8	5'04.4
17	Ratti /Rusconi	Renault Clio Rs	N3	1:06'14.0	5'42.6
18	Bellucci /Lobue	Mitsubishi Lanc	N4	1:06'32.6	6'01.2
19	De Cecco /De Cecco	Peugeot 106 R.	N2	1:06'33.3	6'01.9
20	Ferrari /Bodini	Renault Clio W.	N3	1:07'10.2	6'38.8
21	Cogo /Minacci	Peugeot 106	N2	1:07'19.6	6'48.2
22	Varisto /Baruffi	Mg Rover Zr 105	N1	1:07'28.1	6'56.7
23	Vitalini /Maggioni	Peugeot 306 R.	A7	1:07'34.0	7'02.6
24	Cantarelli /Rebecchi	Mg Rover Zr 105	N1	1:07'52.1	7'20.7
25	Valla /Nucca	Rover 200	A6	1:07'55.3	7'23.9
26	Tronconi /Vercesi	Peugeot 106 XSI	A5	1:08'02.5	7'31.1
27	Sala /Sala	Mg Rover Zr 105	N1	1:08'06.9	7'35.5
28	Colmegna /Farea	Peugeot 106 R.	N2	1:08'35.4	8'04.0

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

29	Guglieri /Nobile	Peugeot 205 R.	A5	1:09'38.4	9'07.0
30	Merighi S. /Colombo	Peugeot 106 XSI	A5	1:09'42.6	9'11.2
31	Assirati /Marcomini	Rover 200	A6	1:10'23.4	9'52.0
32	Panzeri /Panzeri	Peugeot 106 R.	N1	1:11'47.0	11'15.6
33	Chiodelli /Morelli	Renault Clio	N3	1:11'51.3	11'19.9
34	Taiola /Taiola	Mg Rover Zr 105	N1	1:12'03.4	11'32.0
35	Negri /Vignali	Renault Clio Rs	N3	1:12'07.9	11'36.5
36	Zilocchi /Sala	Fiat 600	K0	1:13'07.5	12'36.1
37	Tognetti /Lunardini	Renault Clio W.	N3	1:13'20.2	12'48.8
38	Parietti /Milza	Peugeot 106 R.	N1	1:15'35.1	15'03.7
39	De Tomasi /Lucini	Peugeot 106 R.	N1	1:16'14.8	15'43.4
40	Politi /Rossi	Fiat 600	A0	1:16'16.1	15'44.7
41	Ripoli /Trevisan	Peugeot 205 R.	A5	1:17'00.7	16'29.3
42	Boretti /Barbieri	Peugeot 106 R.	N1	1:17'13.3	16'41.9
43	Ruggeri /Geninazza	Renault Clio W.	N3	1:17'45.0	17'13.6
44	Testa /Lenzi	Peugeot 106 R.	N1	1:18'18.4	17'47.0

Rally Auto Storiche

Pos	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
1	Paganoni /Dell'Acqua	Fiat 131 Abarth	5/GTS /O.1600	55'12.0	0'00.0
2	Gallo /Gallo	Porsche 911 S	4/GTS /2500	55'26.8	0'14.8
3	Capasso /Robba	Porsche 911 Rsr	H/GTS /> 1600	1:00'40.7	5'28.7
4	Reiter H. /Zieglgansberger	Bmw 2002 Ti	4/TC /2500	1:01'26.8	6'14.8
5	Coppolino /Merli D.	Innocenti Mini	5/T /1600	1:02'27.3	7'15.3
6	Cortimiglia /Corbellini	Fiat 124 Abarth	H/GTS /> 1600	1:02'47.0	7'35.0
7	Mondina /Contini	Renault Alpine	H/GTS /< 1600	1:04'28.2	9'16.2
8	Tirelli E. /Frattora	Lancia Fulvia 1.6	5/GT /1600	1:04'50.5	9'38.5
9	Rollino /Grillo	Lancia Fulvia C	3/T /1300	1:05'34.0	10'22.0
10	Parisi /Racca	Porsche 911 S	4/GT /2500	1:06'32.9	11'20.9
11	Capsoni /Torlasco	Renault Alpine	4/GT /1600	1:10'34.9	15'22.9

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Regolarità Sport Auto Storiche

Pos	Equipaggio	Vettura	Anno	Gr	Pen
1	Aghem - Fiorio	Lancia Fulvia Hf 1600	1976	4	0,48
2	Viaro - Mair	Lancia Fulvia Hf 1600	1970	5	0,65
3	Fortin - Brevi	Renault Alpine A 110	1972	4	0,91
4	Toscani - Accerenzi	Innocenti Mini Cooper	1974	4	3,00
5	Torti - Contardi	Lancia Fulvia Montecarlo	1974	3	5,26
6	Turrin - Turrin	Opel Kadett GT/E	1976	6	5,92
7	Riboni - Spadini	Innocenti Mini Cooper	1973	3	6,18
8	Volpi - Canini	Lancia Fulvia Hf 1600	1972	4	6,79
9	Sulsente - Fiorini	Opel Kadett GT/E	1979	7	9,80
10	Lambri - Cella	A.R. Giulia Super 1.6	1969	5	11,27
11	Noci - Girelli	Autobianchi A 112 Abarth	1980	5	12,15
12	Dell'Acqua - Alvarez	A.R. Giulia Sprint GT	1964	2	12,36
13	Guardabassi - Guardabassi	Innocenti Mini Cooper	1972	4	13,19
14	Fabbrica - Finotti	Porsche 911 Carrera	1974	7	13,79
15	Galesi - Boiardi	Fiat 131 Rally Abarth	1976	5	14,21
16	Cristina - Poloniato	A.R. Giulia Super 1.3	1972	3	18,71
17	Rastelli - Toscani	Renault R8 Gordini	1967	3	20,40
18	Morandini - Togcu	Autobianchi A 112 Abarth	1983	5	20,59
19	Ballarini - Negroni	Porsche 911 S	1969	7	21,92
20	Piccioni - Piccioni	Lancia Fulvia 1200	1966	4	22,89

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2004: Proh-Quarantani trionfano con merito

L'edizione 2004 del "Circuito" torna a parlare cremonese, grazie a Claudio Quarantani, navigatore di Alessandro Proh sulla Mitsubishi Evo VIII gruppo N della RallyArt. Si impongono in una gara combattuta dal primo all'ultimo kilometro, ricca di colpi di scena.

S'inizia, secondo tradizione, sabato sera in Piazza Duomo. Dalla pedana scende per prima la gloriosa Lancia Fulvia HF con il numero 14 sulle portiere: al volante, come al "Monte" 1972, siede Sandro Munari, in veste di apripista. Precede 131 concorrenti, sudditi tra auto moderne e storiche, quest'ultime divise fra rally e regolarità.

La prova spettacolo in Piazzale Azzurri d'Italia apre le ostilità. I favori del pronostico accreditano Marco Virag, in coppia con Domenico Pozzi sulla Renault Clio Super 1600. a far segnare il miglior tempo è, invece, una gruppo N: la Clio Rs di Roda Frigerio. Ma la gara vera inizia solo lungo i 14 kilometri della "Vicanino". Virag si riprende con gli interessi quanto concesso agli avversari e balza in testa.

È un fuoco di paglia. Sulla successiva "Morfasso" esce di strada. Si ritirano anche Angelo Villa e Paola Caminetti, trionfatori nel 2003. Proh e Quarantani si aggiudicano invece la prova, davanti a Luca Roggiani, che balza al comando.

La "Polignano" chiude il primo stint. Ancora una volta i due battistrada si contendono il primato: Roggiani precede Proh di mezzo secondo.

Ripetendo le stesse prove l'abbondante terriccio ed i sassi portati sulla sede stradale dagli eccessivi "tagli" premiano maggiormente la sensibilità di guida rispetto alla potenza dei motori. Già sulla "Vicanino" lo sperimenta Roggiani: basta un dritto per azzerare il vantaggio su Proh. Questi, dal canto suo, è abilissimo a sfruttare il momento e firma lo scratch. Si torna sulla "Morfasso": Rota, terzo in classifica generale, ha profittato del parco assistenza per regolare la ripartizione di frenata e, forte del vantaggio tecnico, si lancia all'attacco. Fa subito segnare il miglior tempo, menea Roggiani si riprende la leadership.

La gara si decide sulla "Polignano": Roggiani fora, perdendo un minuto e lasciano via libera ai primi cinque della classifica. La ripetizione della prova spettacolo è, dunque, una passerella rombante per Proh-Quarantani, Rota-Frigerio e Cantarelli-Canino che salgono nell'ordine sul podio. Solo undicesima la prima vettura Gruppo A: la 306 di Giorgio Vincenzi e Nicola Legnani.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Le auto storiche hanno, invece, un solo dominatore: Totò Riolo, in coppia con Marin, vince tutte le prove al volante della Porche 911 RSR. Precede Pagella-Brea su analoga vettura e Policante –Mori su Opel Kadett GT/E.

Lotta sul filo dei centesimi nella prova di regolarità: nonostante concludano a pari penalità, ma la discriminante della prima prova determina il successo di Marangon-Regazzo, su Autobianchi A112 Abarth, ai danni di Viaro-Marciano, su Lancia Fulvia HF. Terzo l'equipaggio Aghem-Trono.

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

10 – 11 luglio 2004

Classifica assoluta

Classifica			Num	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cls						
1	1	1	2	Proh A. /Quarantani C.	Mitsubishi Viii	N4	57'00.0	0'00.0
2	2	1	25	Rota M. /Frigerio G.	Renault Clio Rs	N3	57'16.7	0'16.7
3	3	2	29	Cantarelli M. /Carnio M.	Renault Clio Rs	N3	57'52.4	0'52.4
4	4	3	27	Pelassa F. /Marchesini A.	Peugeot 206	N3	57'52.8	0'52.8
5	5	4	19	Giaconia D. /Torri M.	Renault Clio Rs	N3	57'55.7	0'55.7
6	6	5	24	Roggiani L. /Riva R.	Renault Clio Rs	N3	57'56.0	0'56.0
7	7	6	21	Ferrari P. /Montagna A.	Renault Clio Rs	N3	58'06.0	1'06.0
8	8	7	26	Priante B. /Rossetti A.	Peugeot 206	N3	58'23.6	1'23.6
9	9	8	20	Aiolfi M. /Milza L.	Renault Clio W.	N3	58'28.1	1'28.1
10	10	2	5	Raineri G. /Vanini A.	Mitsubishi Vii	N4	58'34.4	1'34.4
11	1	1	10	Vincenzi G. /Legnani N.A.	Peugeot 306	A7	59'20.8	2'20.8
12	11	9	18	Zanetti G. /Pulici G.	Renault Clio Rs	N3	1:00'19.6	3'19.6
13	1	1	48	Zilocchi G. /Poggi M.	Fiat Seicento	K0	1:00'21.4	3'21.4
14	12	3	3	Ambrosioni I. /Sbalanca V.P.	Mitsubishi Vi	N4	1:00'22.1	3'22.1
15	2	2	12	Pelizzari G. /Bonardi A.	Seat Ibiza C.	A7	1:00'24.6	3'24.6
16	13	1	52	Beschi G. /Bonazzoli G.	Peugeot 106	N2	1:00'51.3	3'51.3
17	2	1	6	Locatelli M. /Gregori G.	Citroen Saxo	K10	1:01'08.4	4'08.4
18	14	10	82	Prestinari F. /Arnoldi A.	Peugeot 206	N3	1:01'09.3	4'09.3
19	3	1	44	Guglieri A. /Nucca M.	Rover 200	A6	1:01'31.1	4'31.1

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Classifica			Num					
20	15	2	53	Panzeri G. /Panzeri F.	Peugeot 106	N2	1:01'38.4	4'38.4
21	16	3	70	Tramelli A. /Bottazzi A.	Peugeot 106	N2	1:01'40.6	4'40.6
22	4	2	42	Carpelli G. /Pinzoni A.	Peugeot 106	A6	1:02'03.1	5'03.1
23	17	1	72	Contento A. /Sabadin A.	Rover Mg Zr 105	N1	1:02'08.1	5'08.1
24	5	3	41	Leoni M. /Prioni L.	Peugeot 106	A6	1:02'21.5	5'21.5
25	6	3	15	Destefani M. /Frugoni C.	Peugeot 205	A7	1:02'26.7	5'26.7
26	18	4	4	Bianchi R. /Sassi M.	Mitsubishi Vii	N4	1:02'42.0	5'42.0
27	19	4	56	Garetti V. /Cicalla S.	Peugeot 106	N2	1:03'50.2	6'50.2
28	7	4	43	Franceschina./Brusadelli.	Peugeot 106	A6	1:03'56.0	6'56.0
29	20	11	31	Cavaciuti M. /Nataloni G.	Renault Clio W.	N3	1:04'06.1	7'06.1
30	21	2	76	Ferrari F. /Bodini M.	Mg Rover Zr 105	N1	1:04'22.3	7'22.3
31	22	5	58	Rapetti P. /Malvermi D.	Peugeot 106	N2	1:05'31.3	8'31.3
32	23	12	32	Robazza P. /Lanzini C.	Renault Clio	N3	1:05'32.8	8'32.8
33	24	3	77	Zambelli M. /Vitali M.	Mg Rover Zr 105	N1	1:06'17.3	9'17.3
34	25	4	75	Busetto F. /Barbieri E.	Rover 214 Si	N1	1:06'51.4	9'51.4
35	26	5	74	Galeazzo S. /Cosio M.	Rover Mg Zr 105	N1	1:06'55.1	9'55.1
36	3	2	49	Desimone C. /Albini P.	Fiat 500	K0	1:08'20.3	11'20.3
37	8	1	47	Voltani M. /Porta G.	Peugeot 106	A5	1:08'31.4	11'31.4
38	27	13	35	Negri P. /Tansini A.	Renault Clio Rs	N3	1:11'13.2	14'13.2
39	1	1	78	Cadamuro F. /De Nardi M.	Peugeot 206	ST	1:12'34.3	15'34.3
40	28	14	16	Calabrini A. /Verdelli M.	Renault Clio Rs	N3	1:15'38.8	18'38.8

Omologazione Scaduta

Classifica			Num	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cls						
1	1	1	80	Lombardi D. /Di Lauro M.	Peugeot 205 R.	OS1	54'02.7	0'00.0
2	2	1	79	Lanzanova L. /Gagliardi F.	Renault 5 Gt T.	OS2	1:00'53.5	6'50.8

Ritirati

Num	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo
1	Virag M. /Pozzi D.	Renault Clios16	S16	RIT. P.S. 3

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

7	Noci P. /Bonetti G.	Renault Clio W.	A7	RIT. P.S. 2
8	Vitalini E. /Maggioni A.	Peugeot 306	A7	N.P. P.S. 2
9	Mazzocchi M. /Ragalli R.	Renault Clio W.	A7	RIT. P.S. 2
11	Brugo R. /Silvestri L.	Renault Clio W.	A7	RIT. P.S. 2
22	Gianesini M. /Gianesini L.	Renault Clio Rs	N3	RIT. P.S. 3
23	Toninelli W. /Tonghini M.	Renault Clio Rs	N3	N.P. P.S. 5
30	Sartori S. /Rossi S.	Renault Clio Rs	N3	RIT. P.S. 3
33	Consoli P. /Olivari I.	Peugeot 206	N3	N.P. P.S. 1
34	Ferrari C. /Chimenti P.	Renault Clio Rs	N3	RIT. P.S. 4
37	Orlandini L. /Brega F.	Renault Clio W.	N3	RIT. P.S. 2
38	Chiodelli G. /Morelli A.	Renault Clio W.	N3	RIT. P.S. 2
40	Villa A. /Cuminetti P.	Peugeot 106	A6	N.P. P.S. 3
46	Nespoli A. /Baggi A.	Alfa Romeo 33	A6	N.P. P.S. 4
50	Benoni S. /Papa G.	Peugeot 106	N2	RIT. P.S. 2
51	Vitalini A. /Marzoli M.	Peugeot 106	N2	N.P. P.S. 5
54	Bettoni M. /Pressiani A.	Citroen Saxo	N2	RIT. P.S. 3
55	Faini G. /Ravelli P.	Peugeot 106	N2	RIT. P.S. 6
57	Filini E. /Filini M.	Peugeot 106	N2	ESCLUSO Art. 16.3
59	Musci S. /Amisani A.	Peugeot 106	N2	RIT. P.S. 6
71	Ciofolo N. /Platti F.	Peugeot 106	N1	RIT. P.S. 6
73	Ghidinelli C. /Rappoldi A.	Rover Mg Zr 105	N1	RIT. P.S. 3

Rally Auto Storiche

Classifica			Num	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cls						
1	1	1	101 Riolo S. /Marin M.		Porsche 911	2/H1GTS/2500	51'24.9	0'00.0
2	2	1	103 Pagella M. /Brea R.		Porsche 911	2/H1GTS/2500	54'36.8	3'11.9
3	1	1	104 Policante V. /Mori L.		Opel Kadett	3/ITC /2000	55'15.6	3'50.7
4	3	1	107 Capsoni L. /Ughetti C.		Alpine Renault	2/G2GTS/2000	55'37.3	4'12.4
5	4	1	109 Brazzoli E. /Rapetti W.		Lancia Fulvia 1	2/G2GT /1600	55'47.7	4'22.8
6	5	1	108 Cortimiglia A. /Piacentini P.		Fiat 124 Abarth	2/H1GT /2000	55'48.7	4'23.8
7	6	1	111 Mondina F. /Contini E.		Alpine Renault	2/H1GT /1300	56'56.0	5'31.1
8	7	1	112 Coppolino A. /Merli D.		Innocenti Mini	2/H1TC /1300	57'16.7	5'51.8
9	1	1	113 Macchi Del Sett/Uderzo E.		Alfa Romeo 1900	1/ETC /2000	1:01'11.9	9'47.0

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Classifica			Num	Equipaggio	Vettura	GC	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cls						
10	2	1	115	Morando M. /Morando C.	Bmw 2002 Ti	1/G1T /2000	1:03'49.9	12'25.0
11	3	1	105	Parisi A. /D'angelo G.	Fiat 2300 S C.	1/FTC /2000	1:05'42.8	14'17.9

Ritirati

102	Paganoni E. /Dell'acqua M.	Fiat 131 Abarth	3/H2GTS/2000	RIT. P.S. 3
110	Tirelli E. /Magnani M.	Lancia Fulvia 1.6	2/H1GT /1600	N.P. P.S. 3
114	Adessi L. /Melotti A.	Lancia Fulvia 1.6	2/G2GTS/1600	N.P. P.S. 3

Regolarità Sport Auto Storiche

Ass	Rag	Cla	Num	Equipaggio	Rg	Vettura	Anno	Penalita'
1	1	1	157	Marangon - Regazzo	4	A112 Abarth	1979	00:00:00.39
2	1	2	151	Viaro - Marciano	5	Lancia Fulvia Hf 1.6	1970	00:00:00.39
3	2	3	156	Aghem - Trono	4	Lancia Fulvia Rally	1970	00:00:00.67
4	1	4	164	Toscani - Zanini	3	Mini Cooper	1973	00:00:00.75
5	1	5	136	Zanfei - Morandi	6	Renault Alpine A110	1977	00:00:01.42
6	2	6	176	Torti - Contardi	3	Lancia Fulvia Mcarlo	1974	00:00:01.43
7	1	7	128	Benedetti - Casadei	7	Porsche Carrera 911	1973	00:00:01.63
8	3	8	173	Ferratello - Calura	3	Fiat 128 S1	1971	00:00:01.84
9	2	9	132	Bandera - Ghilardi	7	Porsche 928 S	1979	00:00:02.13
10	4	10	178	Guardabassi - Guardabassi	3	Mini Cooper	1972	00:00:02.64
11	2	11	135	Furlan - Furlan	6	Porsche 911 S	1972	00:00:02.86
12	2	12	155	Dell'acqua - Stefanoni	5	Ar Giulia Gt	1976	00:00:03.24
13	3	13	152	Lambri - Corsini	5	Ar Giulia Super 1,6	1969	00:00:03.50
14	5	14	167	Calvini - Boccaletti	3	Mini Cooper	1968	00:00:03.68
15	3	15	158	Noci - Fassi	4	A112 Abarth 70 Hp	1980	00:00:03.68
16	3	16	126	Forti - Allegrì	7	Porsche 911 Sc Rs	1974	00:00:03.76
17	3	17	137	Furlan - Clescovich	6	Porsche 911 S	1974	00:00:03.79
18	4	18	130	Fabbrica - Finotti	7	Porsche 911 S	1970	00:00:03.81
19	6	19	166	Lanteri - Fucelli	3	Morris Cooper	1965	00:00:03.90
20	4	20	150	Turrin - Turrin	5	Opel Kadett Gte Gr1	1976	00:00:04.00

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Ass	Rag	Cl	Num	Equipaggio	Rg	Vettura	Anno	Penalita'
21	1	21	182	Marelli - Marelli	2	Lancia Fulvia 1,3 S	1970	00:00:04.21
22	4	22	146	Martini - Inverardi	6	Fiat Uno 70 S	1985	00:00:04.33
23	7	23	170	Furlan - Furlan	3	Mini Cooper 1300	1973	00:00:04.80
24	5	24	129	Panari - Vezzelli	7	Opel Kadett Gt/E	1978	00:00:04.82
25	8	25	180	Antoniazzi - Begnamini	3	Mini Cooper	1974	00:00:05.62
26	9	26	168	Achilli - Achilli	3	Lancia Fulvia 1,3 S	1974	00:00:06.27
27	4	27	159	Piana - Berselli	4	A112 Abarth 70 Hp	1978	00:00:06.59
28	10	28	175	Costa - Migliuolo	3	Mini Cooper	1973	00:00:06.60
29	5	29	153	Novo - Mora	5	Lancia Fulvia 1600hf	1970	00:00:06.66
30	11	30	165	Rastelli - Indrizzi	3	Renault R8 Gordini	1967	00:00:08.11
31	12	31	171	Bongiorni - Curtarelli	3	Mini Cooper 1300	1974	00:00:08.27
32	5	32	140	Venni - Masciardi	6	Fiat 124 Abarth 16v	1974	00:00:09.52
33	6	33	131	Magnani - Calamari	7	Opel Manta Gte	1977	00:00:10.79
34	6	34	147	Toscani - Signaroldi	6	Porsche 911 Carrera	1975	00:00:11.99
35	7	35	133	Campailla - Muller	7	Opel Ascona	1977	00:00:12.75
36	7	36	143	Carini - Cella	6	Ar Montreal	1972	00:00:13.82
37	8	37	144	Colombo - Vittori	6	Porsche Carrera 911	1975	00:00:18.00
38	8	38	121	Verini - Ambrosio	7	Porsche 911 Rs	1973	00:00:18.62
39	13	39	169	Magnelli - Sangiacomi	3	Lancia Fulvia 1,3 S		00:00:21.00

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2005: dimostrazione di forza di Beltrami-Ollio

Il buon lavoro svolto dagli organizzatori nelle precedenti edizioni è premiato con l'inserimento del "Circuito" nel calendario del Campionato europeo autostoriche. Per l'occasione la gara si svolge in tre giorni con un programma inedito: verifiche ed una prova spettacolo venerdì 8 luglio, gara vera e propria l'intero sabato e premiazioni domenica.

La partenza avviene, come di consueto in Piazza del Comune, addobbata a festa per l'occasione. Il Torrazzo, ieratico come sempre, osserva il variopinto carosello. Sono da poco passate le 21,30 quando la Porsche 911 RSR di Riolo-Marin sale la pedana di partenza. Sono i primi tra circa cento equipaggi. La gara racconta una storia affascinante, iniziata negli anni Venti e proseguita, dal 1972, con i rally. Le prime protagoniste, in lizza per il Challenge Europeo sono proprio le Fiat Abarth 131 e 124, le Porsche 356 e 911, le Opel Kadett e Ascona, le "Fulvia" e le "Alpine". Al volante equipaggi provenienti dalla Gran Bretagna, dalla Svizzera, dal Principato di Monaco, dalla Repubblica Ceca e da San Marino.

Pochi chilometri dopo, con la prova speciale sul tracciato in riva al Po, inizia la gara vera e propria. Il discorso riprende dove si era interrotto lo scorso anno. Salvatore Riolo e Maurizio Marin, primi nel 2004, firmano il miglior tempo, confermando ambizioni di vittoria. Precedono Parisi-Torlasco e Capsoni-Marisoli.

62 concorrenti scendono, invece, in lizza per il rally valevole per la Coppa Italia 2a zona. Già prima del via iniziano i colpi di scena. Durante la fase di allineamento cede un manicotto sulla Fiat Punto "Super 1600" di Stefano Carini e Stefania Rossi: sono costretti al ritiro. Restano in lizza primato le due litri gruppo A e le Mitsubishi della categoria Produzione. Tramelli-Bottazzi, della locale scuderia IdeaRacing, onorano la gara di casa: sono i soli a scendere sotto il minuto.

Gli avversari, tuttavia, non concedono molto: Beltrami-Ollio seguono a 7 decimi, Proh-Quarantani ad un secondo. Bene anche Maurizio Aiolfi e Michela Nodi, quinti con la Renault Clio RS in allestimento N3. Morgani e Gregori fanno valere la potenza della loro Renault 5 gt turbo e si issano in vetta alle "Scaduta Omologazione".

Domenica, alle 8,31, i concorrenti fanno rotta verso Carpaneto: Dalle 10 in poi, li attendono 8 prove speciale. La pioggia, copiosa ad inizio mattinata, è la condizione ideale per verificare la caratura dei piloti. Inoltre la "Parco Provinciale" è la più lunga tra le prove. Tra le storiche Riolo è il più veloce,

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

mentre solo Elia e Pagagnoni riescono a contenere il distacco entro i 10 secondi. Dall'ottava posizione in poi, i ritardi superano il mezzo minuto, dalla sedicesima la frazione intera.

Stesso copione sulla ps 3 "Antognano": l'equipaggio siculo si conferma primo, mentre Elia perde contatto. Desta scalpore l'ottima prestazione di Valeriano Toscani, che scala con la Innocenti Mini Cooper di soli 1300 centimetri cubici fino all'undicesimo posti, davanti ad auto di cilindrata ben maggiore. Sulla "Veleia" Riolo e Marin calano il poker e si avvicinano al minuto di vantaggio. Rinvengono Mosso e Pagella, mentre Capsoni sfrutta l'agilità della sua "Alpine".

Pronostici sovvertiti nel Rally di Coppa Italia. Beltrami-Ollio entrano in prova spavaldi e firmano lo scratch precedendo le vetture a trazione integrale, potenzialmente favorite in condizioni di aderenza critiche. Così si issano in testa. Proh e Quarantani si confermano della partita: sono secondi in prova e nella classifica assoluta. In sette abbandonano la gara: tra loro anche Leoni- Valmassoi, già attardati ieri da problemi elettrici.

I battistrada si ripetono anche sulla "speciale" successiva, "Antognano", ma trovano in Caldaralo-Baldini due emuli coraggiosi: sono secondi con la Clio N3. Rainieri, Pascolani e Farina sono costretti alla resa, Pietro Noci piega il ponte e accumula un ritardo superiore ai due minuti.

La "Veleia" non è ancora iniziata quando Quarantani rende la tabella di marcia: problemi di motore ammutoliscono la Lancer. In testa Beltrami-Ollio aggiungono un ulteriore risultato positivo e giungono al riordino con un discreto margine. Tramelli-Bottazzi riconquistano la piazza d'onore, mentre soli 7 decimi separano Caldaralo Baldini e Giaconia - Torri, in lotta per un posto sul podio e per la vittoria in N3. Encomio meritato per Gubertini – Toni, noni con la piccola Peugeot 106 in allestimento Gruppo N.

Si riparte dal parco assistenza di Carpaneto col sole. Ma se variano le condizioni meteorologiche, poco cambia in vetta alla classifica. Così tra le storiche continua l'egemonia di Riolo-Marin. Per loro bottino pieno: il primato in tutte le speciali è una affermazione stentorea di superiorità che ammette poche repliche. Ma sono in molti a contendersi scampoli di gloria. Pagagnoni-Dell'Acqua puntano su una condotta regolare guardando più alla classifica che alle prove; Parisi-Racca attaccano all'arma bianca dopo aver pregiudicata la gara con un dritto già sulla seconda prova; Mosso – Racca rimontano dopo un avvio idrofobo. Bene Coppolino-Merli, quindicesimi. Note positive anche per Luciano e Marco Moranti, primi di classe con una Lancia Fulvia Hf che realmente disputò sia il Montecarlo sia la locale "Coppa Feraboli".

Matteo Beltrami e Ludovico Ollio si impongono, invece, nel Rally di Coppa Italia. Anche per loro una dimostrazione di classe opalina, un successo costruito sempre all'attacco, longanimi anche

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

quando la strategia avrebbe imposta una condotta più accorta. Alle loro spalle una si scatena una lotta senza quartiere per le posizioni di rincalzo. Dopo sei speciali 1 decimo separa Diaconia, terzo, da Tramelli, secondo: nella settima opera il sorpasso, quindi vince l'ottava, "Veleia" e consolida la posizione. Tra le vetture di Scadute Omologazione primeggia, invece, la Fiat 127 Sport di Baudissone-Malgarini, precedendo avversari con modelli di cilindrata ben maggiore.

Ha, infine, un valore particolare il successo di Luciano Viaro nella prova di regolarità. Al suo fianco siede, infatti, Alessandra Inverardi, navigatrice ipovedente. Ed è il primato del campione triestino, che solo nel finale riesce a piegare la coriacea resistenza di Fortin-Pilé, il miglior suggello a una grande e festosa occasione di sport qual è il "Circuito di Cremona".

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

8 – 9 – 10 luglio 2005

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	Dist.
1	8	Beltrami M. /Ollio L.	Renault Clio	A7	54'23.9	
2	23	Giaconia D. /Torri M.	Renault Clio	N3	55'03.5	39.06.00
3	4	Tramelli A. /Bottazzi A.	Mitsubishi L	N4	55'14.3	50.04.00
4	21	Caldaralo M. /Baldini F.	Renault Clio	N3	55'27.2	1'03.3
5	24	Priante B. /Rossetti A.	Peugeot 206	N3	56'02.5	1'38.6
6	3	Ambrosioni I. /Sbalanca P.	Mitsubishi L	N4	56'16.0	1'52.1
7	53	Gubertini C. /Toni M.	Peugeot 106	N2	56'36.8	2'12.9
8	20	Aiolfi M. /Nodi M.	Renault Clio	N3	57'24.2	3'00.3
9	57	Savoldelli F. /Grigis S.	Peugeot 106	N2	57'30.8	3'06.9
10	45	Panizza S. /Contini A.	Peugeot 106	A6	57'37.1	3'13.2
11	44	Pizzocaro M. /Sartosis D.	Peugeot 106	A6	57'47.3	3'23.4
12	32	Soldati F. /Lehner D.	Renault Clio	N3	57'57.4	3'33.5
13	30	Marchetti A. /Scalmani M.	Peugeot 206	N3	58'30.7	4'06.8
14	15	Romani M. /Gallinari P.	Renault Clio	A7	58'49.5	4'25.6
15	25	Marchionni M. /Nobile A.	Renault Clio	N3	58'54.7	4'30.8
16	11	Lastrucci F. /Caniggia L.	Honda Civic	A7	59'29.6	5'05.7
17	48	Anassarette G. /Fragola"	Peugeot 106	A5	59'34.7	5'10.8

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	Dist.
18	71	Ciofolo N. /Platti F.	Peugeot 106	N1	59'36.9	5'13.0
19	58	Panzeri G. /Panzeri F.	Peugeot 106	N2	59'41.1	5'17.2
20	76	Odolini M. /Galizioli M.	Mg Rover 105	N1	59'47.6	5'23.7
21	52	Faini G. /Ravelli P.	Peugeot 106	N2	59'58.3	5'34.4
22	47	Verdura A. /Pignotti C.	Peugeot 106	A5	1:00'09.2	5'45.3
23	42	Guglieri A. /Nucca M.	Rover 216	A6	1:00'13.1	5'49.2
24	19	Pelassa F. /Marchesini A.	Peugeot 206	N3	1:00'23.9	6'00.0
25	59	Boffelli M. /Lombardi P.	Peugeot 106	N2	1:00'39.3	6'15.4
26	26	Macalli M. /Carnio M.	Renault Clio	N3	1:00'46.2	6'22.3
27	51	Butti A. /Rigamonti E.	Peugeot 106	N2	1:01'01.4	6'37.5
28	31	Negri P. /Tansini A.	Renault Clio	N3	1:01'04.5	6'40.6
29	54	Bonomelli P. /Valra C.	Peugeot 106	N2	1:01'20.9	6'57.0
30	33	Toninelli W. /Petissi E.	Renault Clio	N3	1:02'08.1	7'44.2
31	74	Ferrari F. /Montagna A.	Mg Rover 105	N1	1:02'54.1	8'30.2
32	16	Destefani M. /Frugoni C.	Peugeot 205	A7	1:03'43.8	9'19.9
33	77	Sangermani S. /Soncin F.	Mg Rover 105	N1	1:04'01.1	9'37.2
34	43	Franceschina M./Coniglio L.	Peugeot 106	A6	1:04'41.9	10'18.0
35	36	Papa G. /Pezzini C.	Renault Clio	N3	1:05'25.3	11'01.4
36	50	Bernardi A. /Vigorito G.	Fiat Seicent	K0	1:07'06.1	12'42.2
37	39	Rossi P. /Ghezzi N.	Mg Rover 160	N3	1:08'02.5	13'38.6
38	37	Spiga A. /Scaglione C.	Renault Clio	N3	1:08'21.5	13'57.6
39	79	Laudi I. /Del Vito L.	Peugeot 206x	St	1:09'39.3	15'15.4
40	70	Vincini G.L. /Varani N.	Fiat Cinquecento	A0	1:11'35.7	17'11.8
41	49	Musci S. /Pedrazzani G.	Peugeot 106	A5	1:18'48.7	24'24.8
42	55	Malvermi D. /Milza L.	Peugeot 106	N2	1:23'01.1	28'37.2

Ritirati

Num	Equipaggio	Vettura	Gc
1	Carini S. /Rossi S.	Fiat Punto	S16 N.P. (Ps1) - Ps 1 Cremona
2	Proh A. /Quarantani C.	Mitsubishi L	N4 Rit. (Ps4) - Ps 4 Veleia A
5	Raineri G. /Ragalli R.	Mitsubishi L	N4 Rit. (Ps3) - Ps 3 Antognano A
6	Pascolani L. /D'elia M.	Renault Clio	A7 N.P. (Ps3) - Ps 3 Antognano A
7	Leoni F. /Valmassoi P.	Renault Clio	A7 N.P. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
10	Noci P. /Bonetti G.	Renault Clio	A7 Rit. (Ps8) - Ps 8 Veleia B

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Num Equipaggio	Vettura	Gc
12 Seriola G. /Reccagni P.	Renault Clio	A7 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
14 Cavaciuti M. /Chimenti P.	Renault Clio	A7 N.P. (Ps9) - Ps 9 Polignano B
22 Cantarelli M. /Ruggeri M.	Renault Clio	N3 N.P. (Ps4) - Ps 4 Veleia A
28 Farina V. /Mandreoli I.	Renault Clio	N3 Rit. (Ps3) - Ps 3 Antognano A
29 Lotilli R. /Gentilotti M.	Renault Clio	N3 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
34 Chiodelli G. /Morelli A.	Renault Clio	N3 N.P. (Ps7) - Ps 7 Antognano B
35 Prandi D. /Bergonzi M.	Renault Clio	N3 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
38 Albanese G.D. /Curkovic M.	Peugeot 306	N3 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
40 CarPELLI G. /Pinzoni A.	Peugeot 106	A6 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
46 Perotti O. /Crocì E.	Peugeot 106	A5 N.P. (Ps8) - Ps 8 Veleia B
56 Andreoli R. /Girardi E.	Opel Corsa G	N2 Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
72 Busetti F. /Barbieri E.	Mg Rover 105	N1 Rit. (Ps5) - Ps 5 Polignano A
73 De Tomasi M. /Robustelli R.	Peugeot 106	N1 N.P. (Ps4) - Ps 4 Veleia A
75 Orlandini L. /Tibaldi F.	Mg Rover 105	N1 Rit. (Ps9) - Ps 9 Polignano B

Scaduta Omologazione

Classifica			Num Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cl					
1	1	1	86 Baudissone P. /Malgarini C.	Fiat 127	Os0	1:03'32.2	
2	1	1	85 Politi L. /Valla M.	Peugeot 205	Os0	1:05'33.3	2'01.1
3	2	1	81 Morgani B. /Gregori M.	Renault R5 Gt	Os1	1:07'01.1	3'28.9
4	3	2	80 Lanza nova L. /Lacchini A.	Renault R5 Gt	Os1	1:07'57.4	4'25.2

Ritirati

Num Equipaggio	Vettura	Gc
82 Costa A. /Gregori G.	Peugeot 309	Os1 Rit. (Ps6) - Ps 6 Parco Provinci
83 Lombardi D. /Di Lauro M.	Peugeot 205	Os0 Rit. (Ps3) - Ps 3 Antognano A

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Auto Storiche

Classifica			Num Equipaggio	Vettura	Periodo Classe	Tempo	Dist.	
Ass	Grp	Cls						
1	1	1	201	Riolo S. /Marin Maurizio	Porsche 911rsr	2 C5	57'53.3	
2	1	1	208	Paganoni E. /Dell'acqua M.	Fiat 131 Abarth	3 D3	59'51.9	1'58.6
3	2	1	204	Mosso R. /Racca P.	Opel Ascona	3 D4	1:00'02.6	2'09.3
4	2	2	203	Pagella M. /Brea R.	Porsche 911	2 C5	1:00'10.2	2'16.9
5	3	1	213	Capsoni L. /Marisoli L.M.	Alpine Renault	2 C3	1:01'30.6	3'37.3
6	4	1	212	Rocco P. /Rocco M.A.	Porsche 911	2 C4	1:01'52.0	3'58.7
7	5	3	207	Parisi U. /Torlasco M.	Porsche 911	2 C5	1:01'56.1	4'02.8
8	1	1	211	Elia M. /Zumelli L.	Porsche 911	1 B4	1:02'12.4	4'19.1
9	6	2	219	Cortimiglia A. /Piacentini P.	Fiat 124 Abarth	2 C3	1:02'57.0	5'03.7
10	3	2	217	Bigoni R. /Bailoni S.	Opel Kadett	3 D3	1:03'03.8	5'10.5
11	7	4	228	Macchi Del Sett/Uderzo E.	Porsche 911	2 C5	1:03'16.0	5'22.7
12	4	3	214	Policante V. /Mori L.	Opel Kadett	3 D3	1:03'36.5	5'43.2
13	8	3	225	Furlan F. /Scalco A.	Opel Ascona	2 C3	1:03'56.6	6'03.3
14	5	4	216	Ricci R. /Boeri M.	Opel Kadett	3 D3	1:04'04.6	6'11.3
15	9	1	234	Coppolino A. /Merli D.	Innocenti Mini	2 C1	1:04'46.4	6'53.1
16	10	4	220	Girardo M. /Girardo G.	Fiat 124 Abarth	2 C3	1:05'40.6	7'47.3
17	2	2	210	Gay F. /Corullo L.	Porsche 911	1 B4	1:05'41.2	7'47.9
18	11	5	222	Tirelli E. /Cicalla S.	Alfa Romeo 2000	2 C3	1:05'50.3	7'57.0
19	3	1	236	Rollino R. /Grillo F.	Lancia Fulvia	1 B2	1:06'29.3	8'36.0
20	12	1	229	Morandi M. /Morandi L.	Lancia Fulvia	2 C2	1:07'07.4	9'14.1
21	13	6	215	Morando M. /Morando C.	Bmw 2002 Ti	2 C3	1:08'18.7	10'25.4
22	14	2	232	Fanti S. /Guagnini G.	Lancia Fulvia	2 C1	1:08'52.5	10'59.2
23	15	2	209	Parisi A. /D'angelo G.	Porsche 911	2 C4	1:09'51.9	11'58.6
24	16	3	235	Guardabassi F./Guardabassi A.	Innocenti Mini	2 C1	1:13'16.0	15'22.7
25	17	2	230	Salvi A. /Caddeo G.	Lancia Fulvia	2 C2	1:13'52.9	15'59.6

Ritirati

Num Equipaggio	Vettura	Periodo Classe
224 Graham E. /Cooper A.	Ford Escort	2 C3 N.P. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.
226 Clark C. /Prill A.	Porsche 356	1 A2 Rit. (Co1b) - Co 1 B Rio Out

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Num Equipaggio	Vettura	Periodo	
		Classe	
227 Adessi L. /Terreni A.	Opel Ascona	2 C3	Rit. (Co1a) - Co 1 A Rio In
231 Mondina F. /Contini E.	Alpine Renault	2 C1	Rit. (Ps3) - Ps 3 Antognano A
233 Toscani V. /Marinelli B.	Innocenti Mini	2 C1	Rit. (Ps5) - Ps 5 Polignano A
237 Piana E. /Piga G.	Autobianchi	3 D1	Rit. (Ps2) - Ps 2 Parco Prov.

Regolarità Sport Auto Storiche

Cla	Num	Equipaggio	Rg	Cl	Dv	Sp	Vettura	Anno	Penalita'
1	311	Viaro - Inverardi	3	3	2		Lancia Fulvia	1970	00:00:00.40
2	323	Fortin - Pile'	1	1	1		Innocenti Mini Cooper	1971	00:00:00.44
3	309	Marani - Colfi	6	6			Porsche 911 Rs	1973	00:00:00.72
4	312	Piccioni - Piccioni	2	2	1		Lancia Fulvia 1.6	1970	00:00:00.98
5	313	Panari - Vezzelli	4	4	2		Porsche 911 E	1968	00:00:01.11
6	315	Torti - Contardi	3	3	2		Lancia Fulvia M.Carlo	1974	00:00:01.29
7	314	Salvo - Mezzana	3	3	2		Lancia Fulvia Coupe'	1975	00:00:03.51
8	316	Segiali - Briguglio	3	3	2		Lancia Fulvia Coupe'	1975	00:00:05.55
9	319	Rampello - Beffa	3	3	2		Lancia Flavia Coupe'	1970	00:00:06.03
10	322	Berti - Piga	3	3	2		A.R.Giulia Gt Veloce	1966	00:00:06.58
11	303	Pighi - Callegari	8	8			Lancia Stratos	1977	00:00:07.15
12	320	Martini - Savoldelli	6	6			Fiat Uno - 70		00:00:07.99
13	305	Olivari - Bignetti	8	8			Opel Manta Gte	1984	00:00:09.62
14	310	Baiocchi - Tambani	6	6			Opel Manta Gte	1976	00:00:10.32
15	318	Lenzi - Cadoppi	5	5	2		Lancia Flavia Zagato		00:00:12.10
16	308	Toscani - Signaroldi	7	7	F		Porsche 911 Carrera	1975	00:00:16.31
17	306	Morganti - Indrizzi	8	8			Porsche 911 Sc	1978	00:00:19.68
18	304	Panizza - Ronchetti	7	7			Porsche 911 Carrera	1983	00:00:19.81
19	317	Achilli - Achilli	3	3	2		Lancia Fulvia	1974	00:00:20.18
20	307	Maffei - Molinelli	7	7			Opel Kadett Gte	1978	00:00:24.84
21	321	Camplani - Scotti	3	3	2		Fiat 128 Berlina	1974	00:00:25.20

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2006: alla fine la spuntano Riccardi e Contini

CREMONA, PIAZZA DUOMO, SABATO 8 LUGLIO - Sono da poco passate le 21 quando la Porsche 911 RSR di Noci - Bonetti sale la pedana di partenza. Seguono oltre cento equipaggi. Le prime protagoniste, in lizza per il Campionato Italiano sono proprio le auto storiche. Al volante campioni di ieri e di oggi, esordienti emozionati più o meno illustri. Luigi Baldani divide l'abitacolo con l'esperto Leonardo Adessi, mentre Gian Carlo Corada e Giuseppe Torchio si lanciano impavidi nella mischia. Vogliono testimoniare la sinergia tra Enti di governo locale ed Automobile Club. Poco importa, dunque, che la loro avventura sia di breve durata: la collaborazione tra realtà del Territorio è la miglior premessa al successo, anche futuro, del "Circuito".

Pochi chilometri dopo, con la prova speciale sul tracciato in riva al Po, inizia la gara vera e propria. Il discorso riprende dove si era interrotto lo scorso anno. Pietro Noci e Gianluca Bonetti confermano il proprio valore: solo ieri sono saliti sulla Porche rsr, oggi suggellano il debutto firmando il miglior tempo e confermando ambizioni di vittoria. Precedono Capsoni - Caldelari e Bigoni - Bailoni.

Oltre sessanta concorrenti scendono, invece, in lizza per il rally valevole per la Coppa Italia 2a zona. Bastano pochi metri per intuire che sarà gara vera e incerta fino alla fine: quattro concorrenti sono racchiusi nello spazio di un secondo: Graffieti - Boero fanno valere le doti di maneggevolezza della Opel Corsa "Super 1600". Ma della partita sono anche Tramelli - Bottazzi, della locale scuderia IdeaRacing: onorano la gara di casa e concludono staccati di soli quattro decimi di secondo. Distacco doppio per Riccardi - Contini; solo un decimo in più per Proh - Quarantani. Ma anche Marchetti - Scalmani e Aiolfi - Nodi, scatenati con la Clio N3, scendono sotto il minuto.

Nella prova di regolarità Fabbri - Fiordalisi e Fortin - Inverardi, entrambi con sei centesimi di errore, sono i più precisi. Ma ciò che soprattutto li accomuna è il dividere l'abitacolo con navigatori ipovedenti del progetto MITE.

APPENNINO PIACENTINO, ORE 23 - Sulle rampe appenniniche si comincia a fare sul serio. Inoltre la "Vicanino" è la più lunga tra le prove. Tra le storiche Paganoni - Dell'Acqua si riprendono con gli interessi quanto concesso in precedenza. Bigoni - Bailoni e Noci - Bonetti contengono il distacco entro il mezzo minuto, Brazzoli - Di Tullio e Cortimiglia - Piacentini entro la frazione intera. Da questo punto in poi per gli altri concorrenti la gara, indipendentemente dal profilo altimetrico, sarà in salita.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Stesso copione sulla ps 3 “Prato Barbieri”. Negli anni Settanta la prova faceva parte del rally Valli Piacentine, gara valida per il campionato europeo. Ancora oggi è un test probante per auto e piloti. L’equipaggio piemontese si conferma primo, mentre gli avversari diretti perdono contatto e seguono quasi ad un minuto.

Sulla “Polignano” la miglior prestazione premia ancora la Fiat 131 Abarth. Noci paga la brevità dell’apprendistato con la coupé tedesca ed è sesto. Ancora una volta sono le grosse cilindrate a dettare legge, mentre le piccole chiudono il gruppo Mini Cooper e Autobianchi A 112 animano una sfida tutta loro, con Filippo e Alberto Guardabassi capaci di valorizzare con una guida attenta le doti della utilitaria inglese.

Pronostici rispettati anche nel Rally di Coppa Italia. Graffieti - Boero entrano in prova spavaldi e firmano lo scratch. Ma sono incalzati dalle vetture a trazione integrale Tiramani – Gnocchi, Riccardi - Contini e Tramelli – Bottazzi si piazzano nell’ordine alle loro spalle. Battuta d’arresto per Proh e Quarantani che concludono decimi. Desta stupore la performance di Gianluigi Zilocchi e Lucia Milza: diciassettesimi con la minuscola Peugeot 106 di classe N2. In sei abbandonano la gara: tra loro anche Rosi – Rivia, a bordo di una Lancia Delta nei colori ufficiali capace di emozionare gli appassionati.

Risultato invertito sulla “speciale” successiva, “Prato Barbieri”: Tiramani - Gnocchi sfruttano la maggior trazione della Mitsubishi Lancer e rosicchiano tre secondi ai battistrada. Rinviene Ermanno Dionisio, tra i favoriti alla vigilia: è quarto. Problemi meccanici ammutoliscono il motore della berlina giapponese di Proh – Quarantani: ancora una volta sono costretti al ritiro.

Manca ancora una prova prima di completare il primo round di prove. Graffieti vuole andare al riordino in testa e sfrutta tutta la potenza della sua Peugeot. È braccato da una sfilza di Gruppo N: ben tredici!

Intanto le auto storiche impegnate nella regolarità rientrano a Cremona dove cala la bandiera a scacchi. Ha un valore particolare il successo di Pierluigi Fortin nella prova di regolarità. Al suo fianco siede, infatti, Alessandra Inverardi, navigatrice ipovedente. Ed è il primato del campione triestino, che solo nel finale riesce a piegare la coriacea resistenza degli alfieri cremonesi Giovanni e Fabio Piccioni, il miglior suggello a una grande e festosa occasione di sport qual è il “Circuito di Cremona”.

Colpo di scena al riordino di Fiorenzuola: problemi meccanici alla pompa della benzina costringono Pietro Noci, terzo fino a quel momento, a consegnare la tabella di marcia. Paganoni - Dell’Acqua calano il poker sulla ripetizione della “Vicanino”. Il ritmo dei battistrada si è tuttavia allentato e

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

sono in molti a cercare scampoli di gloria. Alessandro Cortimiglia, con la Fiat 124 Abarth, e Enrico Brazzoli, su Porche 911 Sc, si spartiscono le due prove successive. Nelle retrovie Gerardo Macchi del Sette ed Emanuele Uderzo non risparmiano la Giulietta spider veloce del 1962, la più anziana tra le auto in gara.

Paganoni chiude in bellezza prova e gara. La classifica finale vede Bigoni – Bailoni secondi e Brazzoli – Di Tullio terzi. Nel secondo raggruppamento Alessandro Cortimiglia s'impone ai danni di Paolo e Marco Rocco e di Gigi Capsoni, che nel finale rimedia con l'orgoglio ad un motore borbottante a tre cilindri

Più combattuta la sfida nel Rally di Coppa Italia. Dopo il Parco Assistenza le condizioni del manto stradale, leggermente peggiorate, favoriscono le vetture a trazione integrale: Enrico Riccardi ne profitta subito e lascia il riordino con propositi bellicosi. Gli avversari non sono affatto arrendevoli e non concedono al portacolori Subaru che pochi secondi.

È il preludio alla rivincita delle N4, che monopolizzano i primi due posti nel secondo passaggio sulla "Prato Barbieri". Emanuele Graffieti deve accontentarsi del terzo tempo, ma la Opel sembra afflitta da qualche problema. Non entrerà nella settima prova speciale: la rottura di un semiasse smentisce un verdetto solo all'apparenza consolidato.

L'ultimo passaggio sulla Polignano consacra l'ardimento di Gianluigi Cogo, il più rapido a dispetto della limitata potenza della Peugeot 206 RC. Nelle posizioni di rincalzo Riccardi affianca Tiramani. I due piloti affrontano l'ultimo tratto cronometrato separati da solo un secondo e mezzo: un'inizia dopo trecento chilometri di gara. La "Spettacolo" mantiene fede al nome importante: il circuito ricavato nello splendido anfiteatro naturale degli argini del fiume premia la miglior maneggevolezza e la maggior coppia ai bassi regimi della Subaru. Enrico Riccardi sfrutta queste doti e le proprie attitudini velocistiche per balzare sul gradino più alto del podio. Grande soddisfazione anche per la scuderia Idearacing, che completa il podio con Mauro Tiramani e Alessandro Tramelli. Ermanno Dionisio è quarto, Luca Roggiani, quinto e primo di classe N3, ha ragione di un coriaceo Maurizio Aiolfi.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

8 – 9 luglio 2006

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	Dist.
1	9	Riccardi E. /Contini A.	Subaru Impreza	N4	54'53.2	
2	3	Tiramani M. /Gnecchi F.	Mitsubishi Lancer	N4	54'54.7	1.05
3	7	Tramelli A. /Bottazzi A.	Mitsubishi Lancer	N4	56'22.3	1'29.1
4	4	Dionisio E. /Gennari A.	Subaru Impreza	N4	57'18.8	2'25.6
5	35	Roggiani L. /Coria E.	Renault Clio	N3	57'25.8	2'32.6
6	21	Aiolfi M. /Nodi M.	Renault Clio	N3	57'35.5	2'42.3
7	33	Achilli M. /Berisonzi F.	Renault Clio	N3	57'45.0	2'51.8
8	20	Cogo G. /Menegazzo M.	Peugeot 206	N3	58'08.9	3'15.7
9	2	Rossi R. /Morelli A.	Peugeot 206	S16	58'18.2	3'25.0
10	25	Sartori G. /Rossi S.	Renault Clio	N3	58'20.1	3'26.9
11	28	Ruffini A. /Barozzi M.	Peugeot 206	N3	58'30.1	3'36.9
12	54	Zilocchi G. /Milza L.	Peugeot 106	N2	58'41.3	3'48.1
13	22	Caldaralo M. /Baldini F.	Renault Clio	N3	58'48.3	3'55.1
14	23	Mastrazzo F. /Capitanio J.	Peugeot 206	N3	59'31.2	4'38.0
15	38	Lombardi M. /Tadona C.	Peugeot 106	A6	59'39.9	4'46.7
16	19	Orlandini L. /Tibaldi F.	Renault Clio	A7	59'48.6	4'55.4
17	74	Ferrari P. /Montagna A.	Mg Rover 105	N1	1:00'17.4	5'24.2
18	53	Zendra D. /Polonioli M.	Peugeot 106	N2	1:00'31.1	5'37.9
19	51	Butti A. /Rigamonti E.	Peugeot 106	N2	1:00'43.5	5'50.3
20	56	Panzeri G. /Panzeri F.	Peugeot 106	N2	1:00'53.8	6'00.6
21	27	Toninelli W. /Farea M.	Renault Clio	N3	1:01'11.8	6'18.6
22	39	Ferrarini S. /Fantini J.	Peugeot 106	A6	1:01'44.7	6'51.5
23	32	Caslini A. /Gotti S.	Renault Clio	N3	1:03'01.8	8'08.6
24	72	Busetti F. /Pedrazzani G.	Mg Rover 105	N1	1:03'26.0	8'32.8
25	41	Guglieri A. /Valla M.	Rover 216	A6	1:03'26.3	8'33.1
26	48	Colmegna A. /Curti L.	Peugeot 106	N2	1:03'27.1	8'33.9
27	40	Franceschina M./Marchesi A.	Peugeot 106	A6	1:03'50.6	8'57.4

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Pos	Num Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	Dist.
28	77 Soliani M. /Ferrari F.	Rover 214	N1	1:04'00.9	9'07.7
29	44 Musci S. /Fugazza R.	Peugeot 106	A5	1:05'11.2	10'18.0
30	75 Nember G. /Cosio M.	Mg Rover 105	N1	1:05'19.9	10'26.7
31	70 Ciofolo N. /Platti F.	Peugeot 106	N1	1:05'39.7	10'46.5
32	57 Vacis A. /Grigis M.	Peugeot 106	N2	1:05'45.3	10'52.1
33	52 Chirico G. /Trentini M.	Peugeot 106	N2	1:06'15.7	11'22.5
34	78 Laudi I. /Calori A.	Peugeot 206x	Fst	1:11'26.8	16'33.6
35	34 Grazzani E. /Spiga A.	Renault Clio	N3	1:14'15.9	19'22.7
36	76 Ghidini C. /Zoanni E.	Peugeot 106	N1	1:18'01.1	23'07.9
37	18 Fanti M. /Sanzeni L.	Renault Clio	A7	1:19'21.9	24'28.7

Ritirati

Num Equipaggio	Vettura	Gc
1 Graffieti E. /Boero L.	Opel Corsa	S16 Np (Ps7) - Ps 7 Polignano B
5 Proh A. /Quarantani C.	Mitsubishi Lancer	N4 Np (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri A
6 Ambrosioni I. /Spalanca P.	Mitsubishi Lancer	N4 Np (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
8 Marchionni M. /Nobile A.	Mitsubishi Lancer	N4 Rit (Ps6) - Ps 6 Prato Barbieri
10 Mazzocchi M. /Nicolini G.	Renault Clio	A7 Np (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri A
12 Vittalini A. /Tavecchio S.	Peugeot 306	A7 Rit (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri
14 CarPELLI G. /Pinzoni A.	Renault Clio	A7 Rit (Ps4) - Ps 4 Polignano A
15 Zanetti G. /Pulici G.	Renault Clio	A7 Np (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
16 Marchetti A. /Scalmani M.	Renault Clio	A7 Np (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri A
24 Destefani M. /Recchia T.	Renault Clio	N3 Np (Ps6) - Ps 6 Prato Barbieri B
26 Savoldelli F. /Grigis S.	Renault Clio	N3 Rit (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
30 Albanese G.D. /Curkovic M.	Peugeot 306	N3 Np (Co0) - C.O. 0 Partenza
36 Rossi P. /Ghezzi N.	Mg Rover 160	N3 Rit (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
37 Bettoni M. /Marchesini A.	Peugeot 106	A6 Rit (Co3) - C.O. 3 Bivio Rigolo
42 Voltan M. /Maggi M.	Citroen Saxo	A6 Np (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri A
43 De T.M. /Manenti G.	Peugeot 106	A5 Np (Ps6) - Ps 6 Prato Barbieri B
45 Nespoli R. /Covini A.	Peugeot 106	A5 Rit (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri
46 Cantarelli M. /Carnio M.	Fiat 600 Kit	K0 Np (Ps6) - Ps 6 Prato Barbieri B
47 Brega F. /Brega M.	Peugeot 106	N2 Rit (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
50 Bonomelli P. /Valra C.	Peugeot 106	N2 Rit (Ps5) - Ps 5 Vicentino B
55 Zilli N. /Galesi M.	Peugeot 106	N2 Rit (Ps4) - Ps 4 Polignano A

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Num Equipaggio	Vettura	Gc
58 Magnani D. /Magnani O.	Fiat 500 Trofeo	A0 Rit (Ps4) - Ps 4 Polignano A
71 Taiola F. /Taiola W.	Mg Rover 105	N1 Rit (Ps5) - Ps 5 Vicanino B
73 Ferrari F. /Frugoni C.	Mg Rover 105	N1 Rit (Ps5) - Ps 5 Vicanino B

Scaduta Omologazione

Ritirati

Num Equipaggio	Vettura	Gc
79 Rosi F. /Rivia S.	Lancia Delta	Os1 Rit (Ps2) - Ps 2 Vicanino A
80 Gagliardi F. /Grisi S.	Renault R5 T	Os1 Rit (Ps3) - Ps 3 Prato Barbieri
82 Lanza G. /Lacchini A.	Peugeot 205	Os1 Rit (Ps1) - Ps 1 Cremona
83 Peracchi P. /Chimenti P.	Opel Kadett	Os1 Rit (Co0a) - C.O. 0 A Ass. In

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Auto Storiche

Classifica			Num Equipaggio	Vettura	Periodo Classe	Tempo	Dist.
Ass	Grp	Cls					
1	1	1	102 Paganoni E. /Dell'acqua M.	Fiat 131 Abarth	1976	3	3
2	2	1	108 Bigoni R. /Bailoni S.	Opel Kadett	1979	3	3
3	3	1	103 Brazzoli E. /Di Tullio E.	Porsche 911	1978	3	3
4	1	1	110 Cortimiglia A. /Piacentini P.	Fiat 124 Abarth	1973	2	2
5	2	1	107 Rocco P. /Rocco M.A.	Porsche 911	1971	2	2
6	4	2	104 Policante V. /Mori L.	Opel Kadett	1978	3	3
7	3	2	105 Capsoni L. /Caldelari G.	Alpine Reana	1971	2	2
8	4	1	106 Furlan F. /Borgo G.	Opel Ascona	1973	2	2
9	5	1	112 Mondina F. /Marchionni F.	Alpine Reanault	1975	2	2
10	6	2	111 Tirelli E. /Carrara A.	A.R. Giulia	1972	2	2
11	5	1	118 Piana E. /Cavanna M.	Autobianchi A 122 Abarth	1978	3	3
12	7	2	114 Macchi Del Sett/Uderzo E.	A.R. Giulietta Spider	1959	1	1

Ritirati

Num Equipaggio		Vettura	Rag.	Classe
101	Noci P. /Bonetti G.	Porsche Rsr	Gts	Np (Ps5) - Ps 5 Vicentino B
113	Coppolino A. /Merli D.	Innocenti Mini Cooper	Tc	1300 Rit (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
116	Adessi L. /Baldani L.	Lancia Fulvia	Gts	1600 Np (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
117	Guardabassi F. /Gurdabassi A.	Innocenti Mini Cooper	T	1300 Np (Ps6) - Ps 6 Prato Barbieri B
109	Fanti S. /Quinzani M.	Opel Kadett	Tc	1900 Np (Ps2) - Ps 2 Vicentino A
119	Camplani I. /Scotti E.	Autobianchi A 112 Abarth	Tc	1050 Np (Ps8) - Ps 8 Cremona

Regolarità Sport Auto Storiche

As	Rg	Cl	Dv	Num Equipaggio	Rg	Cl	Dv	Vettura	Penalita'
1	1	1	1	214 Fortin - Inverardi	2	2	2	Innocenti Mini Cooper	00:00:00.61
2	1	1	1	217 Piccioni - Piccioni	3	3		Lancia Fulvia Coupe	00:00:01.31

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

As	Rg	Cl	Dv	Num	Equipaggio	Rg	Cl	Dv	Vettura	Penalita'
3	1	1	2	215	Salvo - Seneci	5	5		Fiat 127	00:00:01.99
4	1	1	1	210	Graglia - Graglia	6	6	1	Fiat 124 Abarth	00:00:02.45
5	1	1	2	204	Zanfei - Morandi	7	7	1	Ranault Alpine A 110	00:00:02.56
6	2	2	3	211	Fabbri - Fiordalisi	3	3		Lancia Fulvia Safari	00:00:05.24
7	1	1	4	216	Rampello - Danesi	4	4		Inn.Mini Cooper	00:00:07.56
8	2	2	3	206	Novo - Barbero	6	6	1	Fiat Abarth 131 Rally	00:00:07.72
9	2	2	5	208	Fabbrica - Bonafede	5	5		Porsche 911 S	00:00:12.22
10	3	3	6	218	Achilli - Achilli	3	3		Lancia Fulvia Coupe	00:00:13.52
11	1	1	4	202	Lorenzetti - Rigoni	8	8	1	Fiat Uno Turbo	00:00:17.69
12	2	2	5	203	Morganti - Indrizzi	8	8	1	Porsche 911 Sc	00:00:20.41

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2007: alloro per Graffieti-Boero e Noci-Bonetti

Il “Circuito” torna cremonese grazie a Pietro Noci e Gianluca Bonetti che conquistano uno slam straordinario: già primi nel 2002 su Clio Williams, stavolta si affermano con l’arancione Porche 911 allestita da Gagliardo.

Tra le auto d’epoca i migliori equipaggi in lizza per il campionato italiano non riescono a contrastare l’imperioso assolo dei due padroni di casa. “Non è stata una passeggiata –dichiarano al termine - ma sin dall’inizio abbiamo cercato di guadagnare un certo margine sugli avversari. Poi i ritiri di Bigoni e Brazzoli ci hanno permesso di allentare un attimo il ritmo”.

Claudio e Selena Toso sono secondi, ad oltre 3 minuti, mentre Giorgio Tessore ed Elio Baldi completano il podio e si impongono nel Gruppo 3. Mirko Viviani e Federico Migliorini vincono il trofeo Milletré, superando Piacentini e Guardabassi. Buone ma sfortunate le prove dei cremonesi Toscani-Pedrazzani, costretti al ritiro per il cedimento della frizione, e Marco Morandi, navigato dal padre Luciano, protagonisti di un eccellente avvio ma fermati da noie meccaniche.

Lotta incerta fino all’ultimo metro tra le auto moderne impegnate nel rally valido per il Challenge nazionale. Hanno vinto, con merito, Emanuele Graffieti e Lorena Boero, con la Opel Corsa Super1600 della scuderia Alberto Alberti. Ma è stata lotta vera: tanto che solo tre decimi di secondo li separavano, al via dell’ultima prova, da Tagliani-Pericotti rallentati anche da una toccata sulla speciale “Parco Provinciale”. Terzi incomodi per la vittoria gli alfieri della Idearacing Tiramani-Gnecchi, rallentati prima da una foratura e sul finire da un manicotto allentato. Una stoccata finale porta invece sul gradino più basso del podio Zilocchi-Milza, che piega la coriacea resistenza dei mai domi Caldararo-Baldini. Vincono la propria categoria anche Achilli Berisonzi (A7), Butti-Rigamonti (N2), Storace-Cazzola (K10), Lombardi-Urban (A6), Musci-Covini (A5), Molteni-De Vivo (N1).

Straordinaria affermazione di gruppo per Francesco Gagliardi e Simone Feraboli, con la Renault R5 gt turbo, primi tra le vetture di scaduta omologazione. Il loro successo ha un senso romantico. Perché Gagliardi, figura storica del rallysmo locale, è animato da passione generosa ed entusiasmo sincero, doti che permettono di superare le difficoltà di mezzi tecnici non sempre di prim’ordine. Ed anche stavolta ha sopperito con mestiere e ardimento alle bizze di un’elettronica recalcitrante. Il fatto, poi, che abbia voluto dividere l’abitacolo con un giovane appassionato è un segnale positivo per il futuro del motorismo cremonese.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Buona la gara di Mauro Destefani e Tommaso Recchia, che hanno vinto il derby casalingo con Paolo Ferrari e Andrea Montagna, entrambi in lizza con due Clio RS. Incoraggianti acuti caratterizzano, infine, la prestazione di Stefano Fanti e Mario Quinzani, ventiduesimi assoluti con la Subaru Impreza Sti.

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

7 - 8 luglio 2007

Classifica assoluta

Ass	Grp	Cls	N.	Equipaggio	Vettura	Cl.	Tempo	Dist.
1	1	1	1	Graffieti Emanuele - Boero Lorena	Opel Corsa	S16	53'11.4	
2	1	1	7	Tagliani Michele - Pericotti Benedetta	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	53'20.7	9.3
3	2	1	28	Zilocchi Gianluigi - Milza Lucia	Renault Clio Rs Light	N3	55'42.3	2'30.9
4	3	2	33	Caldaralo Michele - Baldini Fabrizio	Renault Clio Rs Light	N3	55'46.5	2'35.1
5	1	1	26	Achilli Martino - Berisonzi Fabio	Renault Clio W	A7	56'46.5	3'35.1
6	4	2	9	Previdi Leonardo - Predivi Ivano	Mitsubishi Lancer Ev oIX	N4	56'51.1	3'39.7
7	5	3	29	Ciofolo Nicolaj - Platti Fabrizio	Renault Clio Rs	N3	56'53.6	3'42.2
8	2	2	2	Pascolani Luciano - D'elia Marco	Renault Clio	S16	56'58.0	3'46.6
9	6	4	30	Aiolfi Maurizio - Rossi Sergio	Renault Clio Rs Light	N3	56'59.3	3'47.9
10	7	5	31	Destefani Mauro - Recchia Tommaso	Renault Clio	N3	57'15.8	4'04.4
11	8	6	42	Ferrari Paolo - Montagna Andrea	Renault Clio Rs	N3	57'27.1	4'15.7
12	9	3	11	Tiramani Claudio - Chimenti Paolo	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	57'56.3	4'44.9
13	10	7	35	Dal Ponte Andrea - Rossi Alessandro	Peugeot 206	N3	58'32.6	5'21.2
14	11	4	10	Ambrosioni Ivan - Frigerio Giovanni	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	58'41.0	5'29.6
15	12	1	47	Butti Alessandro - Rigamonti.Elena	Peugeot 106 Gti	N2	59'00.1	5'48.7
16	1	1	21	Storace Davide - Cazzola Marco	Citroen C2 R.Trophy	K10	59'13.4	6'02.0

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Ass	Grp	Cls	N.	Equipaggio	Vettura	Cl.	Tempo	Dist.
17	13	2	50	Faini Giorgio - Ravelli Pierangelo	Peugeot 106 1.6	N2	59'22.9	6'11.5
18	2	2	15	Pinzano Corrado - Zegna Marco	Citroen C2 R.Trophy	K10	59'38.8	6'27.4
19	3	3	20	Beltrami Flavio - Perriello Ivan	Citroen C2 R.Trophy	K10	59'42.6	6'31.2
20	2	1	44	Lombardi Massimo - Urban Paolo	Peugeot 106	A6	59'45.0	6'33.6
21	4	4	18	Brega Flavio - Moreno Toni	Citroen C2 R.Trophy	K10	59'48.3	6'36.9
22	14	5	14	Fanti Stefano - Quinzani Mario	Subaru Impreza Sti	N4	1:00'28.3	7'16.9
23	3	1	45	Musci Stefano - Covini Andrea	Peugeot 106 Xsi	A5	1:03'44.1	10'32.7
24	15	3	49	Rapetti Pietro - Perotti Ottavio	Peugeot 106 16v	N2	1:03'49.8	10'38.4
25	16	1	53	Molteni Davide - De Vivo Chiara	Mg 105 Zr	N1	1:04'03.2	10'51.8
26	17	2	51	Busardò Massimiliano - La Rosa Giorgia	Peugeot 106	N1	1:05'09.3	11'57.9
27	5	5	24	Morina Giovanni - Zambetti Roberto	Citroen C2 R.Trophy	K10	1:05'38.2	12'26.8
28	18	3	55	Carminati Mattia - Carminati Marcello	Peugeot 106 Rallye	N1	1:07'21.4	14'10.0
29	19	8	40	Gambel Massimiliano - Fazio Emilio	Renault Clio W.	N3	1:08'08.8	14'57.4
30	1	1	59	Gagliardi Francesco - Feraboli Simone	Renault R5 Gt Turbo	Os1	1:18'26.6	25'15.2

Abbandoni

N.	Equipaggio	Vettura	Cl.	Ritiro
3	Mastrazzo Franco - Capitano Jody	Renault Clio	S16	Rit (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
6	Minetti Elio - Cislighi Maurizio	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	Np (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
8	Tiramani Mauro - Gnecci Fabio	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	Np (Ps8) - Ps 8 Parco Provincial
12	Marchetti Alberto - Scalmani Mario	Mitsubishi Lancer Evo IX	N4	Rit (Ps8) - Ps 8 Parco Provincia
16	Bettinsoli Marco - Porta Piergiacomo	Citroen C2 R.Trophy	K10	Np (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
19	De Bernardi Alberto - Castrogiovanni Ignazio	Citroen C2 R.Trophy	K10	Rit (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
22	Bondioni Ilario - Colleoni Cristina	Citroen C2 R.Trophy	K10	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provincia
23	Camera Ivan - Mazza Livio	Citroen C2 R.Trophy	K10	Rit (Ps5) - Ps 5 Parco Provincia
25	Zendra Nicola - Andreoli Giuliano	Citroen C2	K10	Np (Ps6) - Ps 6 Settesorelle B
27	Vitalini Alex - Tavecchio Sara	Peugeot 306	A7	Rit (Ps4) - Ps 4 Vernasca A
32	Cantarelli Mauro - Carnio Matteo	Renault Clio	N3	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provincia
34	Cogo Gianluigi - Menegazzo Mattia	Peugeot 206 Rc	N3	Rit (Ps7) - Ps 7 Vernasca B
37	Garcia Michele - Garcia Bruno	Honda Civic	N3	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provincia
38	Caslini Alessandro - Pratesi Michele	Renault Clio Rs	N3	Np (Ps2) - Ps 2 Parco Provincial

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

N.	Equipaggio	Vettura	Cl.	Ritiro
41	Pontiggia Alan - Dainese Lorenzo	Peugeot 206 Rc	N3	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provincia
43	Bettoni Massimo - Rusconi Elena	Peugeot 106	A6	Np (Ps2) - Ps 2 Parco Provincial
46	Voltan Moreno - Zoia Stefano	Citroen Saxo	N2	Rit (Ps4) - Ps 4 Vernasca A
52	Nember Graziano - Quaresmini Nicola	Rover Mg 105 Zr	N1	Rit (Ps6) - Ps 6 Settesorelle B
54	Fulgoni Paolo - Guglieri Andrea	Rover Mg 105 Zr	N1	Rit (Co3a) - C.O. 3a Lugagnano R
56	Vincini Gianluca - Ghezzi Nicola	Lancia Delta Int.	Os1	Np (Ps1) - Ps 1 Cremona
57	Righi Eraldo - Gennari Alessandro	A.R. Gtv 2.6	Os1	Rit (Co3a) - C.O. 3a Lugagnano R
58	Lanzanova Gianluca - Lacchini Antonio	Peugeot 205 Gti 1.9	Os1	Np (Ps2) - Ps 2 Parco Provincial
70	Nazzani Matteo - Crovetto Stefano	Peugeot 205	Os0	Rit (Ps1) - Ps 1 Cremona

Rally Auto Storiche

Ass.	N.	Equipaggio	Vettura	Anno	Cat	Tempo	Dist.
1	202	Noci Pietro - Bonetti Gianluca	Porsche 911 Sr	1972	Gts	56'37.7	
2	201	Toso Claudio - Toso Selena	Porsche 911 Carrera	1974	Gts	59'52.2	3'14.5
3	218	Tessore Giorgio - Baldi Elio	Opel Kadett Gte	1976	Tc	1:00'50.9	4'13.2
4	208	Furlan Flavio - Borgo Beppe	Opel Ascona 19 Sr	1973	Tc	1:01'31.2	4'53.5
5	210	Rocco Paolo - Rocco Marco Andrea	Porsche 911	1973	Gts	1:01'47.1	5'09.4
6	205	Parisi Antonio - D'angelo Giuseppe	Porsche 911	1970	Gts	1:02'21.7	5'44.0
7	220	Garetti Vittorio - Cicalla Stefano	A.R. Alfetta Gtv 6	1981	Gts	1:03'10.2	6'32.5
8	214	Cortimiglia Alessandro - Radicchio Michele	Fiat 124 Abarth Rally	1973	Gts	1:03'16.3	6'38.6
9	215	Zumelli Luisa - Lio Federica	Porsche 911	1965	Gt	1:03'49.4	7'11.7
10	211	Rocchetto Luigi - Fanchin Dario	Porsche 911 Sc	1981	Gts	1:04'44.2	8'06.5
11	228	Viviani Mirko - Migliorini Federico	Fiat 127 Sport	1980	Tc	1:05'00.5	8'22.8
12	221	Lurgo Fabrizio - Rubiola Manlio	Fiat 124 Coupe'	1971	T	1:06'34.2	9'56.5

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Ass.	N.	Equipaggio	Vettura	Anno	Cat	Tempo	Dist.
13	222	Piacentini Paolo - Tiberti Elena	A112 Abarth 58 HP	1975	T	1:08'20.6	11'42.9
14	225	Guardabassi Filippo - Guardabassi Alberto	Innocenti Mini Cooper	1972	Tc	1:10'38.4	14'00.7
15	227	Bossoni Rosario Nerino - Tosoni Fiorella	Lancia Fulvia	1971	Gts	1:12'16.7	15'39.0
16	224	Pasetto Silvano - Bertazzi Cristina	Porsche 356 B	1961	Gt	1:15'36.1	18'58.4

Abbandoni:

N.	Equipaggio	Vettura	Anno	Cat	Ritiro
203	Galleni Giovanni - Galleni Silvia	Opel Ascona 400	1980	Gts	Np (Ps2) - Ps 2 Parco Provinciale
204	Gallusi Giuseppe - Oberti Giulio	Porsche 911 Sc	1977	Gts	Np (Ps4) - Ps 4 Vernasca A
206	Brazzoli Enrico - Rapetti Walter	Porsche 911 Sc 3.0	1978	Gts	Rit (Ps6) - Ps 6 Settesorelle B
207	Bigoni Roberto - Bailoni Stefano	Opel Kadett	1979	Tc	Rit (Ps5) - Ps 5 Parco Provincia
209	Morando Mario - Morando Corrado	Porsche 911	1964	Gt	Np (Ps2) - Ps 2 Parco Provincial
212	Giovannelli Roberto - Turani Mario	Porsche Rs	1974	Gts	Np (Ps4) - Ps 4 Vernasca A
216	Morandi Marco - Morandi Luciano	Lancia Fulvia	1972	Gts	Rit (Ps6) - Ps 6 Settesorelle B
219	Toscani Valeriano - Pedrazzani G.	Innocenti Mini C.	1974	Tc	Np (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
223	Magnani Danilo - Magnani Talita	Lancia Fulvia	1972	Gts	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provinciale
226	Piana Eugenio - Cavanna Marco	A112 Abarth 70	1978	Tc	Rit (Ps3) - Ps 3 Settesorelle A
229	Lucchini Carlo - Negrati Roberto	Peugeot 104 Zs	1976	Tc	Rit (Ps2) - Ps 2 Parco Provinciale

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Categoria “All Stars”

N	Pilota	Navigatore	Vettura	Anno	Scuderia
300	Pedretti Massimo	Mattanza Giovanni	Ferrari 308 Gtb	1983	Historic team
301	Olivari Daniele	Olivari Mauro	Opel Manta	1984	Leonessa d'Italia
302	Richiedei Massimo		Porsche 911 Rs Gr.4	1975	Leonessa d'Italia
303	Carmeli Alberto		Porsche 911 Rs Gr.4	1977	Leonessa d'Italia
304	Adessi Leonardo	Baldani Luigi	Porsche 911 Sc	1978	Piacenza Corse
305	Piccioni Giovanni	Piccioni Fabio	Lancia Fulvia Hf 1.6	1970	Black Eagles
306	Bandera Sperangelo		Renault R8 Gordini	1967	

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2008: successo di Manzini-Lucchi e bis di Noci-Bonetti

Il percorso che, acconto ai tornanti ricchi di storia della Vernasca, si spinge fino sull'Appennino parmense, con strade larghe e ben livellate, è la principale novità del "Circuito" 2008.

Tra le auto la principale novità è costituita dalla presenza delle S2000: la Peugeot 207 di Cristiano Manzini e la Fiat Punto Abarth di Mauro Tiramani sono accreditate nei pronostici della vigilia. Sono un centinaio i concorrenti al via: cinquantacinque impegnati nel rally di Coppa Italia, ventisei le auto storiche in gara mentre sette affrontano le prove nella categoria non competitiva "All Star".

Sabato 6 luglio è il campione europeo Maurizio Verini a salire per primo la pedana di partenza in piazza Duomo. Riannodando i fili della memoria, guida la Stessa Opel Ascona in allestimento Gruppo 2 con la quale concluse la sua carriera di pilota ufficiale.

Subito i concorrenti affrontano la prova spettacolo, in riva al Po. Alex Vittalini e Sara Tavecchio, su Peugeot 306 Rally, conquistano il miglior tempo assoluto, davanti a Cristiano Manzini, navigato da Michele Lucchi. Alle loro spalle Stefano Fanti con Mario Quinzani, su Subaru Imprza, e Alberto Marchetti con Mauro Scalmani, su Mitsubishi Lancer Evo IX. In un secondo si affollano sei equipaggi, ma è solo l'inizio.

Il rally si trasferisce, quindi, sull'Appennino. "Prove bellissime – le definisce il giornalista Mario Genovesi, inviato della rivista specializzata TuttoRally+ - come Pellegrino, San Vittore e Vernasca". Passano prima le vetture d'epoca, poi le moderne. Solo otto equipaggi del rally valido per il Challenge di zona riescono a concludere la prova di Peggrino. Poi il motore della Subaru di Giuseppe Iacomini e Fulvio d'Ippolito s'incendia. Pilota e navigatore escono incolumi dall'abitacolo, ma il calore sprigionato dalle fiamme danneggia irrimediabilmente l'asfalto. La prova è fermata e le successive ripetizioni annullate. Prima del via della PS 2 si ritirano, invece, Tiramani-Grecchi, afflitti sin dall'inizio da problemi all'alternatore della Fiat Punto S2000.

Tra i pochi che riescono a raggiungere l'arrivo i più veloci sono Manzini-Lucchi, che relegano Marchetti-Scalmani. Terzi sono Carpelli-Fenoli ad oltre 20".

I battistrada incrementano il vantaggio vincendo la prova successiva davanti a Corsini-Migliorini. Nelle cilindrature minime Alessandro Butti e Marianna Bari sono diciottesimi con la Peugeot 106 di serie. Emoziona, nonostante l'età, la Lancia Delta di Gianluca Vincini ed Elena Migliorini

La "Venasca" chiude il primo giro del "Circuito". La sede stradale ampia e gli allunghi decisi favoriscono le vetture più potenti. Al parco assistenza di Salsomaggiore Manzini-Lucchi si

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

presentano con quasi quaranta secondi su Vittoriani-Tavecchio e Corsini-Migliorini. Lotta accesa nella classe N3, dove Pontiggia-Braga e Ferrari-Montagna conquistano, a pari merito la top five della classifica assoluta.

È l'alba quando i concorrenti si apprestano a sferrare gli ultimi attacchi. La necessità di disporre un tracciato alternativo che escluda la strada da Pontegrosso a Pellegrino Parmense determina, tuttavia, qualche incomprensione tra concorrenti e commissari. Solo 3 vetture d'epoca raggiungono in tempo utile la partenza della prova "San Vittore". Saggiamente il direttore di gara Vittorio Galvani dispone di assegnare il tempo imposto.

Manzini-Lucchi non arrestano la loro corsa e vanno a vincere. Alle loro spalle, Corsini-Migliorini e Vittalini-Tavecchio animano una accesa battaglia per il secondo e il terzo posto: giungono al traguardo separati da soli 3 secondi dopo una intera nottata sul filo dei centesimi.

Ma da incorniciare sono pure le vittorie di classe Spataro-Mazzetti - che solo nel finale piegano la resistenza coriacea di Ferrari-Montagna - Cavaciuti-Tanzini, Fanti-Quinzani, Ferrario-Colombo, Vincini-Migliorini, Lardini-Guglieri, Ronchetti-Gentilotti, Giovanni e Francesca Panzeri, Oppici-Pettorelli, Ferrario-Colombo, Calza-Bercelli; Nazzani-Frandini, Paolo e Anna Terrando.

Tra le auto storiche Pietro Noci e Giunluca Bonetti, su Porsche 911 RSR preparata da Guagliardo, bissano il successo dell'anno precedente, conquistando quasi tutti i tratti cronometrati. Per loro solo un brivido: "nel corso della speciale-spettacolo abbiamo pagato l'irruenza eccessiva: con le gomme fredde abbiamo aggredito il dosso dopo la partenza. Ricadendo la vettura si è scomposta ed abbiamo perso direzionabilità all'anteriore. Siamo così entrati in curva scomposti, abbiamo urtato una palla di paglia e la Porsche si è alzata su due ruote. Poi abbiamo spinto molto per recuperare subito".

Claudio Toso e Silvano Giovo sono secondi ad oltre un minuto: "la sfida con i cremonesi - ad derma il pilota - è stata emozionante e divertente". Completano il podio monopolizzato dalle vetture di Stoccarda, Antonio dal Molin e Marco Michelazzo. Giorgio Tessore e Nicola Berruti, su Opel Kadett sono, invece, quarti al termine di una splendida rimonta. Roberto Rollino e Franco Grillo conquistano il primo gruppo con la Lancia Fulvia Coupé, la vettura più anziana del lotto.

Tra le Milletré, impegnate nell'omonimo trofeo, Mauro Fiorenti e Fabio Turco sanno valorizzare la maggiore agilità della Fiat X 1/9 e regolano al fotofinish Valeriano Toscani e Simone Feraboli.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

5 - 6 luglio 2008

Classifica assoluta

<i>Pos</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Totale</i>	<i>Dist.</i>
1	Manzini Cristiano - Lucchi Michele	Peugeot 207	S20	38'31.3	
2	Corsini Massimo - Migliorini Sergio	Renault Clio	S16	39'22.3	0'51.0
3	Vitalini Alex - Tavecchio Sara	Peugeot 306	A7	39'24.3	0'53.0
4	Carpelli Gianluigi - Fenoli Manuel	Renault Clio	S16	40'18.6	1'47.3
5	Spataro Andrea - Mazzetti Silvia	Renault Clio Rs	N3	40'26.3	1'55.0
6	Pontiggia Alan - Braga Barbara	Peugeot 206	N3	40'30.8	1'59.5
7	Ferrari Paolo - Montagna Andrea	Renault Clio	N3	40'30.8	1'59.5
8	Cavaciuti Michele - Tansini Alessandro	Renault Clio Williams	Fa7	40'31.9	2'00.6
9	Fanti Stefano - Quinzani Mario	Subaru Impreza Sm	N4	40'40.1	2'08.8
10	Destefani Mauro - Frugoni Corrado	Renault Clio Light	N3	40'59.3	2'28.0
11	Cantarelli Mauro - Cozzani Davide	Renault Clio Rs Light	N3	41'02.9	2'31.6
12	Aiolfi Maurizio - Nobile Antonello	Renault Clio Rs Light	N3	41'18.5	2'47.2
13	Volpin Giffor - Barbieri Elena	Renault Clio	S16	41'22.5	2'51.2
14	Roggero Luca - Parodi Stefania	Renault Clio Rs	N3	41'35.6	3'04.3
15	Barbieri Roberto - Darbusti Roberto	Renault Clio Rs	N3	41'36.6	3'05.3
16	Terranova Dasniele - Parisi Salvatore	Subaru Sti N12	N4	42'01.6	3'30.3
17	Carella Andrea - Fugazza Roberto	Peugeot 106	N2	42'06.7	3'35.4
18	Butti Alessandro - Bari Marianna	Peugeot 106 Gti	N2	42'10.6	3'39.3
19	Del Zoppo Alessandro - Torlasco Maurizio	Peugeot 206 Rc	N3	42'25.6	3'54.3
20	Panzeri Giovanni - Panzeri Francesca	Peugeot 106	N2	42'34.9	4'03.6
21	Caslini Alessandro - Pratesi Michele	Renault Clio Rs	N3	42'39.3	4'08.0
22	Vincini Gianluca - Migliorini Elena	Lancia Delta	Fn4	43'17.1	4'45.8
23	Lardini Sergio - Guglieri Andrea	Peugeot 106 Gti 16v	A6	43'48.2	5'16.9
24	Madella Stefano - Ruzzon Andrea	Peugeot 106 Rally	A6	44'25.0	5'53.7
25	Oddi Gianpaolo - Perotti Ottavio	Renault Clio Rs	N3	44'40.8	6'09.5
26	Albanese Giuseppe Dav - Curkovic Mirko	Peugeot 306 Rally	N3	44'45.4	6'14.1
27	Accorsi Alberto - Marcomini Gianmaria	Citroen Saxo Vts	N2	44'55.1	6'23.8

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

<i>Pos</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Totale</i>	<i>Dist.</i>
28	Darbusti Luca - Monducci Eros	Peugeot 106	N2	44'57.2	6'25.9
29	Ronchetti Alessandro - Gentilotti Mauro	Peugeot 106	Fa5	46'57.2	8'25.9
30	Passera Giuseppe - Palitta Masina	Citroen Ax Sport	Fa5	47'25.9	8'54.6
31	Oppici Fabio - Pettorelli Alberto	Fiat 600 Sporting	N0	48'38.3	10'07.0
32	Ferrario Cristian - Colombo Dario	Fiat Punto	K10	48'52.1	10'20.8
33	Leoni Luciano - Riccardi Raffaele	Peugeot 205 Rally	Fa5	50'00.1	11'28.8
34	Calza Alberto - Bercelli Daniele	Peugeot 106 Rally	Fn1	50'46.3	12'15.0
35	Terrando Paolo - Terrando Anna	Fiat 500	A0	51'04.3	12'33.0
36	Nazzani Matteo - Franzini Filippo	Volkswagen Golf	Fa7	51'28.7	12'57.4

Abbandoni

<i>N.</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Ritiro</i>
3	Tiramani Mauro - Gnechi Fabio	Fiat Punto	S20	Np (Ps2) - Pellegrino A
8	Marchetti Alberto - Scalmani Mario	Mitsubishi Evo 9	N4	Rit (Ps7) - Vemasca B
9	Iacomini Giuseppe - D'ippolito Fulvio	Subaru Impreza Sti N1	N4	Rit (Ps2) - Pellegrino A
10	Tiramani Claudio - Chimenti Paolo	Mitsubishi Lancer Evo	N4	Np (Ps4) - Vemasca A
14	Gagliardi Francesco - Foletti Cesare	Renault R5 Turbo	Fn4	Rit (Ps3) - S. Vittore A
15	Ferrari Fabrizio - Di Lauro Marco	Renault Clio	R3c	Rit (Ps9) - S. Vittore C
20	Franzoni Marco - Micheletti Francesca	Renault Clio	Fa7	Rit (Ps3) - S. Vittore A
23	Costa Andrea - D'Elia Marco	Peugeot 309 Gti 16v	Fa7	Rit (Ps6) - S. Vittore B
28	Cogo Gianluigi - Menegazzo Matti	Peugeot 206 Rc	N3	Rit (Ps9) - S. Vittore C
39	Peracchi Pier Lorenzo - Rivia Simone	Opel Kadett Gsi 16v	Fn3	Np (Ps4) - Vemasca A
40	Brugo Riccardo - Olivieri Igor	Peugeot 106 Rally	A6	Np (Co0) - Cremona
41	Colmegna Alberto - Novati Corrado	Peugeot 106 Gti	A6	Np (Ps4) - Vemasca A
43	Tosi Massimo - Tricoli Giuseppe	Peugeot 106	A6	Np (Ps6) - S. Vittore B
45	Serafini Alberto - Serafini Thomas	Peugeot 106	A6	Rit (Ps3) - S. Vittore A
46	Della Cella Nicola - Messori Stefano	Peugeot 106 Rally	Fa5	Np (Ps3) - S. Vittore A
50	Musci Stefano - Covini Andrea	Peugeot 106	Fa5	Rit (Ps3) - S. Vittore A
51	Pasquinelli Marco - Guzzi Giancarla	Peugeot 106	N2	Rit (Ps7) - Vemasca B
53	Voltan Moreno - Porta Gianmario	Citroen Saxo	N2	Np (Ps6) - S. Vittore B
71	Parolini Paolo - Novellini Mirko	Peugeot 106	Fn1	Rit (Co2) - Pontegrosso

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Auto Storiche

Ass	Ragg.	Equipaggio	Vettura	Gc	Tempo	D.Ass.	Diff.P.
1	1	Noci P. - Bonetti G.	Porsche 911 Rsr	2 Gts >2500	40'11.3		
2	2	Toso C. - Giovo C.	Porsche 911 Carrera	2 Gts >2500	41'14.1	1'02.8	1'02.8
3	1	Dal Molin A. - Michelazzo M.	Porsche 911 Sc	3 Gts >2500	42'50.0	2'38.7	1'35.9
4	2	Tessore G. - Berutti N.	Opel Kadett	3 Tc - 2000	43'19.4	3'08.1	29.4
5	3	Ricci C. - Ricci L.	Opel Ascona B	3 Tc - 2000	43'24.4	3'13.1	5.00
6	3	Furlan F. - Borgo G.	Opel Ascona 19 Sr	2 Tc - 2000	44'23.7	4'12.4	59.3.
7	4	Bigoni R. - Bailoni S.	Opel Kadett Gte	3 Tc - 2000	44'37.0	4'25.7	13.03
8	5	Coppolino A. - Merli D.	Porsche 911 Sc	3 Gts >2500	46'03.3	5'52.0	1'26.3
9	6	Romano C. - Lalomia L.	A.R. Alfetta Gtv	3 Gts 2500	46'25.6	6'14.3	22.03
10	7	Villani S. - Caddeo P.	Opel Kadett Gte	3 Tc - 2000	46'58.0	6'46.7	32.4.
11	4	Fiorentini M. - Turco F.	Fiat X19	2 Gts 1300	47'20.4	7'09.1	22.04
12	5	Toscani V. - Feraboli S.	Innocenti Mini Cooper	2 Tc - 1300	47'38.1	7'26.8	17.07
13	6	Pasetto S. - Mattanza G.	Porsche 911	2 Gts 2500	48'10.2	7'58.9	32.1
14	8	Lucchini C. - Negrati R.	Peugeot 104zs	3 Tc - 1150	48'25.9	8'14.6	15.07
15	7	Salvo C. - Pasetto O.	Lancia Coupe' Rally	2 Gts 1300	49'23.7	9'12.4	57.8.
16	8	Guardabassi F. - Carvani P.	Innocenti Mini Cooper	2 T - 1300	49'46.0	9'34.7	22.03
17	1	Rollino R. - Grillo F.	Lancia Fulvia Couper	1 Tc - 1300	50'24.1	10'12.8	38.1
18	9	Bossoni R. - Tosoni F.	A.R. Alfetta Gtv	3 Tc - 2000	51'20.1	11'08.8	56.00
19	9	Piacentini P. - Tiberti E.	Autobianchi A112 Abarth	2 T - 1000	51'23.7	11'12.4	3.06
20	10	Piana E. - Cavanna M.	Autobianchi A112 Abarth	3 Tc - 1150	52'37.9	12'26.6	1'14.2

Abbandoni

N.	Equipaggio	Vettura	Gc	Ritiro
202	Paganoni E. - Dell'acqua M.	Fiat 131 Abarth	3 Gts 2000	Np (Co0) - Cremona
205	Forti E. - Allegri S.	Porsche 911 Rs	2 Gts >2500	Np (Ps3) - S. Vittore A
216	Pedretti M. - Mattanza F.	Fiat 131 Abarth	3 Gts 2000	Np (Ps3) - S. Vittore A
221	Conforti W. - Zaccaria A.	Bmw 2002 Tii	2 T - 2000	Np (Ps7) - Vemasca B
223	Guagnini A. - Carnio M.	Lancia Fulvia	2 Gts 1300	Rit (Ps9) - S.Vittore C
228	Viviani M. - Torreggiani C.	Fiat 127 Sport	3 Tc - 1150	Rit (Ps2) - Pellegrino A

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

All Stars

N.	Equipaggio	Vettura	Scuderia
301	Verini Maurizio - X	Opel Ascona 2.0 Sr	Tricolore RT
302	Adessi Leonardo - Baldani Luigi	Porsche 911 Sc	Tricolore RT
303	Carmeli Alberto - Cocchetti Cesare	Porsche 911 Rs	Brescia Rally
304	Richiedei Massimo - Saragni Claudio	Porsche 911 Rs	Brescia Rally
305	Cattaneo Giuseppe - Polvara Roberto	Alfa Romeo Gtv	Tricolore RT
306	Piccioni Giovanni - Impagnatiello Roberto	Lancia Fulvia Hf	Tricolore RT
307	Negri Paolo - Mancuso Giuseppe	Porsche 911 Rs	A.S.D. Gierre
308	Garetti Vittorio - Cicalla Stefano	A.R. Alfetta Gtv 6	Piacenza Corse

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

2009: Gasperetti e Bianchini primi in una “gara d’altri tempi”

Massimo Moscardi, dalle colonne di Tuttorallo+, sintetizza in maniera efficace l’infuocata battaglia che accende d’entusiasmo e trepidazione ogni metro del “Circuito”: “Quasi un rally d’altri tempi, disputato di notte, con un apripista d’eccezione come Sandro Munari, con una partenza in una delle piazze più belle d’Italia e con il successo andato ad un piede decisamente pesante”.

Il successo premia, infatti, Federico Gasperetti e Federico Ferrari, con una Renault Clio R3 allestita da Gima Auto Sport ed iscritta dalla Pistoia Corse. Il “Davide” toscano riesce a superare tanti “Golia” che possono disporre di vetture più competitive, a partire dalle S2000. La sua cavalcata non conosce battute d’arresto, se non un testacoda nel corso della quinta prova. Ma proprio con una condotta sempre aggressiva è una spina nel fianco dei favoriti d’obbligo, ad iniziare da Cristiano Manzini e Massimo Corsini, entrambi su Peugeot Super 2000: dopo la PS 7 passa in testa e mantiene il comando sino alla fine.

Ma non è una passeggiata: fino all’ultimo gli avversari cercano di contrastarlo. Cristiano Manzini e Michele Lucchi iniziano la gara a testa bassa conquistando il primo scratch. Poi, quando la gara si sposta sull’Appennino, sono rallentati da un’errata scelta di gomme e perdono terreno. Nel finale cercano di recuperare, ma invano: terminano staccati di 5”5. Massimo Corsini e Sergio Migliorini imperversano dopo le prime prove. L’equipaggio della Just Race non lascia nulla di intentato, ma paga un calo di rendimento nel finale e deve accontentarsi del gradino più basso del podio. Quarti e primi tra i cremonesi Marchetti-Scalmani.

Tra le vetture top, la classe S1600 vede due partenti ma arriva solo l’equipaggio Volpin-Muselli. Un problema tecnico ammutolisce già sulla seconda speciale l’identica vettura di Rossi-Morelli. In gruppo A partono bene Zilocchi-Milza, su Fiat Punto A7: entrano anche nella top ten, ma si ritirano nel finale. Morcia-Ottaviani, su Clio RS, si aggiudicano facilmente la classe. In A6 c’è grande attesa per il duello tra Alborghetti e Pini. Ma quando il primo si ferma nel trasferimento tra la seconda e la terza prova, l’altro può pensare a divertirsi e gestire il vantaggio rispetto a Morina-Zambetti e Colmegna-Novati, che giungono ad oltre 1’. In A5 Fulgoni-Guglieri (MG Zr 105) dal primo all’ultimo kilometro sono davanti a Moscatelli-Barbieri, su Fiat Panda. In A0 arrivano alla fine solo Paolo ed Anna Terrando, su Fiat 500.

In Gruppo R Gasperetti è così veloce che gli avversari si contendono le posizioni di rincalzo. In R3 Caldararo-Protti accumulano 1’10” di ritardo; Ferrari-Rivia ben 1’31”. In R3T sorride l’unica coppia

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

al traguardo: Fontanone-Bruno, su Peugeot 207. Analoga sorte tocca a Musci-Covini, primi in R2B con la Citroen C2.

Tra le vetture di produzione i favoriti della vigilia, Riccardi-Contini, non deludono le attese ed arrivano anche ad occupare il quarto posto della classifica assoluta. Ma un guasto alle pompe della benzina, nel finale, li rallenta pesantemente e li costringe allo stop. Ne profittano Fanti-Quinzani, pure su Subaru Impreza N4, che terminano anche decimi assoluti. Dietro di loro le Mitsubishi di Bolognini-Rappoldi, Ambrosioni-Sbalanca e Cantoni-Marchioni. Bloccati da un guasto i sempre competitivi Tiramani-Gnecchi.

Duello appassionante in N3, con quattro equipaggi, tutti su Clio protagonisti di una lotta all'arma bianca. La classifica premia Marangon-Biraghi, che precedono Medeni-Reghenzani, Marini-Morina e Toninelli-Tomasi, che tuttavia si tolgono la soddisfazione del terzo tempo assoluto nella parte prova iniziale. Gara sfortunata per Spataro-Marchetti, costretti al ritiro per problemi tecnici. In N2 la squalifica di Butti-Franzi regala la vittoria a Rossi-Bettelli, davanti a Guagnini-Alpegiani e Fortunato-Rocca, tutti su Peugeot 106. In N1 arrivo solitario per Sartini-Nobili, su Rover 105.

Tra le auto di scaduta omologazione scattano in testa Rapuzzi-Marchesi, su Clio FA7. Quando, sulla settima ps, si ritirano, il comando passa a Peracchi-Barbieri, su Opel Kadett. In FA5 arrivano solo Leoni-Riccardi (Peugeot 205), come pure Vincini-Ghezzi (Lancia Delta) in FN4. In FN3 scattano avanti Caldera-Spinoni (Renault Clio), ma un problema alla guarnizione della testa li blocca dopo la PS 5. Passano primi, e tali arrivano al traguardo, Bellotti-Ratnayake (Peugeot 309). Alle loro spalle Negri-Malvermi (Ople Astra) e Gagliardi-Foletti (Renault 5 GT Turbo).

Tra le storiche occorre subito sottolineare l'emozionante passerella di vetture che hanno scritto pagine leggendarie dei rally. Al di là del puro fattore agonistico, la gara di Cremona per gli occhi e per le orecchie degli appassionati, incantati da Lancia Stratos, Ople Ascona, Porsche 911, Ferrari 308 GTB, Alfetta GTV e molte altre. Senza dimenticare che, prima delle auto in gara, transitano gli equipaggi della categoria "All Stars", ad iniziare da Sandro Muari con la mitica Lancia Fulvia HF, naturalmente numero (2)14!

Il successo nel secondo raggruppamento ed in un'ipotetica classifica assoluta, premia proprio Bianchini-Baldaccini, alfieri del Rally Club Sandro Munari, su Lancia Stratos. Alle loro spalle Noci-Quarantani e Da Zanche-Ughetti, entrambi su Porsche.

La casa tedesca monopolizza anche gli altri raggruppamenti. Nel primo si impongono Parisi-D'Angelo, davanti a Mario e Corrado Morando. Nella terza divisione trionfano Stefanacci-Bon, davanti all'Opel Kadett GT/E di Bigoni-Vinco ed alla Ferrari 308 GTB di "Pedro"-Mattanza.

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

Rally Nazionale "Circuito di Cremona"

11 - 12 luglio 2009

Classifica assoluta

<i>Pos</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Totale</i>	<i>Dist.</i>
1	Gasperetti Federico - Ferrari Federico	Renault Clio	R3C	39'15.1	
2	Manzini Cristiano - Lucchi Michele	Peugeot 207	S20	39'20.6	5.5
3	Corsini Massimo - Migliorini Sergio	Peugeot 207	S20	39'24.7	9.6
4	Marchetti Alberto - Scalmani Mario	Peugeot 207	S20	40'18.2	1'03.1
5	Caldaralo Michele - Protti Pietro	Renault Clio	R3C	40'25.9	1'10.8
6	Ferrari Paolo - Rivia Simone	Renault Clio	R3C	40'46.4	1'31.3
7	Destefani Mauro - Recchia Tommaso	Renault Clio	R3C	40'52.1	1'37.0
8	Pini Milko - Pellegrini Daniele	Peugeot 106 Rally	A6	41'32.3	2'17.2
9	Musci Stefano - Covini Andrea	Citroen C2 Vts	R2B	41'40.2	2'25.1
10	Fanti Stefano - Quinzani Mario	Subaru Impreza Sti	N4	41'43.6	2'28.5
11	Marangon Stefano - Biraghi Cristian	Renault Clio Rs	N3	41'49.0	2'33.9
12	Bolognini Marco M. - Rappoldi Alessandro	Mitsubishi Evo Viii	N4	41'52.4	2'37.3
13	Mendeni Giorgio - Reghenzani Antonio	Renault Clio Rs Light	N3	41'57.2	2'42.1
14	Marini Alberto - Morina Giuseppe	Renault Clio	N3	42'32.6	3'17.5
15	Volpin Giffor - Musselli Ileana	Renault Clio	S16	42'34.8	3'19.7
16	Toninelli William - Tomasi Cinzia	Renault Clio Rs	N3	42'34.9	3'19.8
17	Morina Giovanni - Zambetti Roberto	Citroen C2	A6	42'39.2	3'24.1
18	Riccardi Enrico - Contini Alberto	Subaru Impreza N14	N4	42'45.5	3'30.4
19	Butti Alessandro - Franzì Mirko	Peugeot 106 Gti	N2	42'46.1	3'31.0
20	Colmegna Alberto - Novati Corrado	Peugeot 106 Rally	A6	43'07.1	3'52.0
21	Rossi Alessandro - Bettelli Davide	Peugeot 106	N2	43'18.5	4'03.4
22	Guagnini Andrea - Alpegiani Ramona	Peugeot 106 16v	N2	43'24.5	4'09.4
23	Bodini Matteo - Di Lauro Marco	Renault Clio	R3C	43'24.6	4'09.5
24	Fortunato Matteo - Rocca Daniel	Peugeot 106 Rally	N2	43'25.4	4'10.3
25	Bossalini Elia - Mangiarotti Daniele	Ford Fiesta Sti	N3	43'28.6	4'13.5
26	Aiolfi Maurizio - Poggi Monica	Citroen Saxo	N2	43'31.5	4'16.4
27	Fulgoni Paolo - Guglieri Andrea	Mg Zr 105	A5	43'37.7	4'22.6

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

<i>Pos</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Totale</i>	<i>Dist.</i>
28	Coruzzi Bruno - Marcomini Gianfranco	Peugeot 106 Rally	A6	43'38.7	4'23.6
29	Bellotti Riccardo - Donadi Isidoro	Ford Fiesta St	N3	43'42.8	4'27.7
30	Cairolì Matteo - Dentella Andrea	Renault Clio	N3	43'52.1	4'37.0
31	Barbati Gianni - Cadore Fabio	Ford Fiesta	N3	43'57.9	4'42.8
32	Pennino Roberto - Chiacchella Clarissa	Peugeot 106	N2	44'14.9	4'59.8
33	Ambrosioni Ivan - Sbalanca Pio	Mitsubishi Lancer Evo	N4	44'16.2	5'01.1
34	Salviotti Andrea - Gallotti Silvia	Ford Fiesta St	N3	44'20.2	5'05.1
35	Moscatelli Luca - Barbieri Elisabetta	Fiat Panda	A5	44'38.1	5'23.0
36	Cantoni Sergio - Marchioni Gianluca	Mitsubishi Lancer Evo	N4	44'41.6	5'26.5
37	Serafini Alberto - Corradi Alberto	Peugeot 106	A6	45'01.6	5'46.5
38	Darbusti Luca - Loi Emanuela	Peugeot 106	N2	45'02.1	5'47.0
39	Frazzani Gabriele - Marcomini Gianmaria	Suzuki Swift	N2	45'11.0	5'55.9
40	Vincini Gianluca - Ghezzi Nicola	Lancia Delta Evoluz.	FN4	45'13.2	5'58.1
41	Fontanone Carlo - Bruno Chiara	Peugeot 207	R3T	45'26.5	6'11.4
42	Ricco' Matteo - Gualtieri Chantal	Rover 214	N1	45'39.8	6'24.7
43	Bellotti Eugenio - Ratnayake Harsana	Peugeot 309 16	FN3	45'45.4	6'30.3
44	Perotti Ottavio - Migliorini Elena	Peugeot 106	N2	46'11.3	6'56.2
45	Toscani Valeriano - Feraboli Simone	Peugeot 106 16v	N2	46'40.1	7'25.0
46	Peracchi Pierlorenzo - Barbieri Elena	Opel Kadett Gsi	FA7	46'42.9	7'27.8
47	Chimenti Paolo - Laghi Alessia	Peugeot 106 Rally	N2	47'05.1	7'50.0
48	Sartini Luca - Nobili Matteo	Rover Mg 105 Zr	N1	48'23.5	9'08.4
49	Negri Patrik - Malvermi Debora	Opel Astra	FN3	48'40.3	9'25.2
50	Mazzeri Stefano - Di Tommaso Pierpaolo	Peugeot 106	A6	49'12.1	9'57.0
51	Morcia Pierluigi - Ottaviani Lucia	Renault Clio Rs	A7	50'02.0	10'46.9
52	Fanti Marco - Malzani Fabio	Peugeot 205	FA7	50'27.3	11'12.2
53	Leoni Luciano - Riccardi Raffaele	Peugeot 205	FA5	50'32.4	11'17.3
54	Candido Salvatore - Benedetto Cristian	Ford Fiesta	N3	51'48.7	12'33.6
55	Gagliardi Francesco - Foletti Cesare	Renault 5 Gt Turbo	FN3	53'36.6	14'21.5
56	Terrando Paolo - Terrando Anna	Fiat 500	A0	58'34.9	19'19.8

Abbandoni

<i>N.</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	<i>Gc</i>	<i>Ritiro</i>
2	Carpelli Gianluigi - Castelli Tiziano	Peugeot 207	S20	Rit (Ps2) - Vernasca A
3	Mangiarotti Marco - Pisani Davide	Fiat Grande Punto	S20	Rit (Ps2) - Vernasca A
6	Rossi Roberto - Morelli Angelo	Renault Clio	S16	Rit (Ps2) - Vernasca A

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

N.	Equipaggio	Vettura	Gc	Ritiro
9	Tiramani Mauro - Gnechi Fabio	Mitsubishi Evo Ix	N4	Rit (Ps2) - Vernasca A
24	Zilocchi Gianluigi - Milza Lucia	Fiat Grande Punto	A7	Rit (CO8) - Contignaco
26	Rapuzzi Christian - Marchesi Alessandro	Renault Clio W.	FA7	Rit (CO8) - Contignaco
27	Poncetta Kristian - Paniga Tiziano	Opel Astra	FA7	Rit (Ps3) - Pellegrino A
31	Spataro Andrea - Marchetti Miriam	Renault Clio	N3	Rit (Co1a) - C.O. 1a Ass. In
33	Macalli Marcello - Carnio Matteo	Renault Clio Rs	N3	Rit (CO4) - Contignaco
36	Oddi Gian Paolo - Rocca Paolo	Renault Clio Rs	N3	Rit (CO4) - Contignaco
45	Caldera Yuri - Spinoni Andrea	Renault Clio W.	FN3	Rit (CO6) - Bivio Vernasca
46	Spiga Alessandro - Molinello Roberto	Opel Astra Gsi	FN3	Rit (PS6) - Vernasca B
50	Alborghetti Rudy - Biasuzzi Cristina	Peugeot 106 Rally	A6	Np (PS3) - Pellegrino A
52	Bettoni Massimo - Rusconi Elena	Peugeot 106	A6	Rit (CO9) - Bivio Bore
56	Nespoli Roberto - Cipolla Roberto	Peugeot 106	A6	Rit (CO5) - Bivio Bore
58	Voltan Moreno - Porta Gianmauro	Citroen C2	A6	Rit (PS3) - Pellegrino A
59	Rossi Mauro - Gandolfo Roberto	Rover 216	FA6	Rit (PS6) - Vernasca B
72	Passera Giuseppe - Savarino Elena	Citroen Ax Sport	FA5	Rit (CO6) - Bivio Vernasca
74	Nicoli Carlo - Di Puccio Federico	Peugeot 205 Rally	FA5	Rit (PS2) - Vernasca A
77	Cherubini Tommy - Fenoli Manuel	Peugeot 106 Rally	N2	Rit (PS6) - Vernasca B
80	Oppici Fabio - Pedrazzani Giovanni	Peugeot 106	N2	Rit (CO5) - Bivio Bore
84	Lavarini Stefano - De Giorgi Lorenzo	Peugeot 106	N2	Rit (CO6) - Bivio Vernasca
87	Biancardi Ermano - Lertora Veronica	Peugeot 106	N2	Rit (CO6) - Bivio Vernasca
89	Vercesi Mirco - Capellini Carolina	Peugeot 106 S 16	N2	Rit (PS6) - Vernasca B

Auto Storiche

ass	grp	cls	Equipaggio	Vettura	R	cat	cil	tempo	dist.
1	1	1	Bianchini Marco - Baldaccini Emanuele	Lancia Stratos	2	GTS	2500	40'16.2	-
2	2	1	Noci Pietro - Quarantani Claudio	Porsche 911 Rs 3.0	2	GTS	O 2500	40'51.3	35.1
3	3	2	Da Zanche Lucio - Ughetti Corrado	Porsche 911 Rs	2	GTS	O 2500	41'15.9	59.7
4	4	3	Andreis Riccardo - Farina Stefano	Porsche Carrera Rs	2	GTS	O 2500	42'29.5	2'13.3
5	5	2	Paganoni Emanuele - Dell'acqua Marco	Lancia Stratos Hf	2	GTS	2500	42'45.7	2'29.5
6	1	1	Stefanacci Andrea - Bon Andrea	Porsche 911 Sc	3	GTS	O 2500	42'58.3	2'42.1
7	2	1	Bigoni Roberto - Vinco Lucia	Opel Kadett	3	TC	2000	43'00.3	2'44.1
8	3	2	"Pedro" - Mattanza Giovanni A	Ferrari 308 Gtb	3	GTS	O 2500	43'10.9	2'54.7

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

ass	grp	cls	Equipaggio	Vettura	R	cat	cil	tempo	dist.
9	4	2	Ricci Cristiano - Mancuso Giuseppe	Opel Ascona B	3	TC	2000	43'21.7	3'05.5
10	5	3	Carissimi Piero - Puccetti Nello	Opel Kadett Gte	3	TC	2000	44'02.8	3'46.6
11	6	1	Bucci Riccardo - Rossini Giancarlo	Alfa R. Alfetta Gtv	3	GTS	2000	44'18.4	4'02.2
12	6	3	Pasetto Silvano - Bertuzzi Cristina	Porsche 911 S	2	GTS	2500	45'50.5	5'34.3
13	7	1	Fiorentini Mauro - Fiorentini Mattia	Fiat X19	2	GTS	1300	46'25.5	6'09.3
14	7	1	Lambri Giuseppe - Merli Daniele	Alfa R. Alfetta Gtv 6	3	GTS	2500	46'29.3	6'13.1
15	8	1	Mondina Fausto - Pedrini Paola	Renault Alpine A 110	2	GTS	1600	46'33.6	6'17.4
16	1	1	Parisi Antonio - D'angelo Giuseppe	Porsche 911 S	1	GTS	2000	46'40.7	6'24.5
17	8	4	Nucci Auro - Corsini Alessandro	Opel Kadett Gte	3	TC	2000	46'58.1	6'41.9
18	2	2	Morando Mario - Morando Corrado	Porsche 911 S	1	GTS	2000	47'08.4	6'52.2
19	3	1	Cortimiglia Alessandro - Radicchio Michele	Lotus Elan	1	GTS	1600	47'25.1	7'08.9
20	9	1	Tirelli Enrico - Carrara Adolfo	Alfa Romeo 1750	2	TC	2000	47'26.9	7'10.7
21	9	1	Pera Francesco - Solda' Giuseppe	Opel Kadett Gte	3	T	2000	48'37.3	8'21.1
22	10	1	Ferretti Fabio - Brusori Massimo	Fiat 127	3	TC	1150	49'27.8	9'11.6
23	10	1	Guardabassi Filippo - Bertan Stefano	Innocenti Mini Cooper	2	TC	1300	49'53.8	9'37.6
24	11	2	Paiusco Sergio - Vaccaretto Giancarlo	Opel Kadett Gte	3	T	2000	54'58.3	14'42.1
25	11	2	Achilli Egidio - Scabini Marino	Lancia Fulvia Rally	2	GTS	1300	1:02'55	22'39.7

Abbandoni

N.	Equipaggio	Vettura	R	cat	cil	Ritiro
109	Forti Erminio - Gilardini Mara	Porsche 911 Rs	2	GTS	O 2500	Np (CO0) - Cremona Start
120	Zampaglione Luigi - Filippini Claudio	Porsche 911	1	GTS	2000	Rit (PS3) - Pellegrino A
126	Matricardi Alessandro - Morelli Angelo	Peugeot 104 Zs	3	TC	1600	Np (CO0) - Cremona Start
128	Salvo Carlo - Pasetto Oreste	Lancia Coupe' Rally	2	GTS	1300	Rit (PS7) - Pellegrino B

All Stars

N.	Equipaggio	Vettura	Team
214	Munari Sandro - Pedrazzi Emanuele	Lancia Fulvia Hf 1.6	Tricolore Rally Team
201	Adessi Leonardo - Baldani Luigi	Opel Ascona B	Tricolore Rally Team
202	Bellamoli Gian Urbano - Zanchi Alberto	Porsche 911 Rs	Rally Club Valpantena
203	Lumini Roberto - Ferrara Michele	Porsche 911 Rs	
204	Casonato Dario - Guaraldo Paolo	Talbot Lotus	C.A.M.S. Rovigo

CIRCUITO DI CREMONA

memorial
MARIAGRAZIA DONATO

<i>N.</i>	<i>Equipaggio</i>	<i>Vettura</i>	Team
205	Bertoldi Ermanno - Bertoldi Federica	A.R. Gtv 2.5 V6	Historic Team
206	Bandera Sperangelo – Marciano Enzo	Renault R8 Gordini	
207	Piccioni Giovanni - X	Lancia Fulvia Hf	Tricolore Rally Team